

Direttore Rossano Cattivello - Tutte le news 24 ore su: Ilfriuli.it 5 luglio 2019/nº 26 - Settimanale d'informazione regionale



APPELLO PER GLI ASILI FAMILIARI

Lettera a Fedriga contro il muro di gomma della burocrazia

RIFIUTI: SI CAMBIA SOLO SE CONVIENE

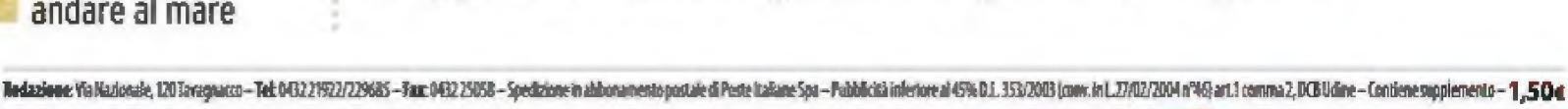
Pordenone è già in vetta per raccolta differenziata





SPIAGGE ALTERNATIVE

A Gorizia per godersi il refrigerio dell'acqua non serve andare al mare Immigrazione
e integrazione.
Un macigno
lanciato nello
stagno della sinistra
da un ex sessantottino:
"Basta buonismo acefalo:
vi state dimenticando dei nostri
penultimi". La difesa dei dirigenti. Intanto,
in appena un anno la galassia di partiti è evaporata





APERTI TUTTI I GIORNI

ESCURSIONI - ARRAMPICATE ALPINISMO - FERRATE LUNA PIENA IN RIFUGIO

CUCINA TIPICA FRIULANA, CENE SU PRENOTAZIONE PER COMPLEANNI, CENE DI AMICI ECC... IL RIFUGIO DISPONE DI 20 POSTI LETTO IN 3 CAMERE

ORE 12,00, DURANTE LA SETTIMANA SU PRENDIAZIONE

Località Conca Delle Ponze - Tarvisio (Udine)

III rifugio alpine L. Zacchi / e-mail: Info@freetreiult

peduncolo rosso Il nuovo libro di Pierino Asquini Il Friuli 1,50€ + libro 3,50€ = 5,00€

n Friulano

dal

A o a il FRIULI

Sommario









In allegato al settimanale Magazine Life Style

Il trimestrale di moda, benessere, design, viaggi e gourmet

Gratis solo in edicola

COVER: Bionde friulane FORME: Mara regina di spade EMOZIONI: Novità in spiaggia IDEE: La casa dei Millennials



4 - L'INCHIESTA

Processo alla sinistra su immigrazione e integrazione

10 - TERRITORIO

Appello per gli asili familiari

12 - Legname da schianto, recuperato soltanto il 15%

14 - Porta-a-porta spinto solo se fa risparmiare

16 - Hydrogea, tesoretto in bilancio e conferma dei vertici

17 - Il Perdon di Barbana ha bisogno di un miracolo

18 - Ecco le spiagge alternative dei goriziani

30 - CULTURA

Prossima fermata: Stazione Topolò

36 - MUSICA E TEATRO
Jova Beach Party

68 - SPORT

Bianconero al femminile

72 - GENTE

Boccali contro il caldo

78 - L'ISTÂT CUN MAMAN!

Pagjine di zucs par fruts



Allegato inserto di 16 pagine SPECIALE MITTELFEST



Windowski Company of the Particular of the Parti

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello - VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fax: 0432 512271 - REDAZIONE PORDENONE: via Cavalleria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790- INTERNET: http://www.ilfriuli.it - E-MAIL: redazione@ilfriuli. it - EDITORE: Editoriale II Friuli srl - AMMINISTRATORE UNICO: Massimo De Liva - REDAZIONE: Andrea loirne, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - PROGETTO E IMPAGINAZIONE: Vittorio Regattin - STAMPA: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICITÀ: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it - Associato all'Uspi - ABBONAMENTI: annuo EURO 40,00 - on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale II Friuli srl - O Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

IL CASO

Più morti che vivi: addio a Martignacco (o Gradisca)

Rossano Cattivello



I bollettini di guerra continuano a tenerci informati delle nostre perdite. Nel 2018 ci siamo giocati l'intero comune di Marti-

gnacco, o - se preferite - quello di Gradisca d'Isonzo, Cosa è successo? Lo dicono (anzi lo ribadiscono) i dati appena pubblicati dall'Istat: l'anno scorso in Friuli-Venezia Giulia sono nati 7.829 bambini (il dato più basso degli ultimi 25 anni) a fronte di 14.476 decessi. Il saldo, quindi, è stato negativo con un calo della popolazione di 6.647; pari appunto al residenti di uno dei due comuni citati. L'indice di sostituzione, così, rimane largamente Insufficiente. Neppure l'immigrazione (che comunque comporta costi sociali e culturali molto pesanti) riesce più a compensare il calo naturale, come fatto dagli Anni '90 in poi. Il numero di cittadini stranieri in regione nell'ultimo anno è aumentato del 3,3% pari a oltre 3.500 unità, attestandosi a poco più di 111mila residenti (pari al 9,1% della popolazione complessiva).

Ma allo stesso tempo sono stati

2.800 i corregionali che si sono trasferiti all'estero, a fronte di 1.300 rimpatriati, a conferma che il fenomeno della nostra emigrazione continua, interessando soprattutto giovani con una istruzione medio-alta che si trasferiscono all'estero per avere maggiori opportunità lavorative. Infine, conteggiando anche i cambi di residenza all'interno dello Stato italiano, in Friuli-Venezia Giulia risultano 1.215.220 abitanti, ovvero 1.633 in meno rispetto a un anno fa. Dopo il declino economico arriva quello demografico. Ma rischia di essere un cane che si morde la coda. Infatti, se non si fa ripartire la nostra natalità, se non si sostiene la genitorialità con provvedimento strutturali (basta elemosine a spot) e se non si investe nella formazione dei giovani, non ci potrà mai essere alcun rilancio economico e, di conseguenza, nessuna tenuta della qualità della vita. La storia, infatti, cammina sulle gambe delle persone, ma se queste letteralmente non ci sono più l'esito è scontato.



GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2019 - ORE 10 TOLMEZZO - Sala UTI Carnia Via Carnia libera, 29

Seminario del Progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo: IMPRENDERO' [in] FVG - S.I.S.S.I 2.0

LAVORARE IN MONTAGNA DIVENTA UN'IMPRESA?

Ore 10:00

- Francesco Brollo
 Sindaco del Comune di Tolmezzo
- Felice Carta
 PO programmazione POR FSE
 Direzione centrale lavoro, formazione,
 istruzione e famiglia RA FVG
- Alessandro Infanti
 Direttore Generale di Ad Formandum
 Capofila dell'ATI S.I.S.S.I.

Ore 10:30

Moderatore Stefano Cosma

- Lucia Chiavegato
 Dirigente Scolastico dell'ISIS Paschini
 Linussio di Tolmezzo
- Andrea Scolari
 Collaboratore del Dirigente Scolastico
 dell'ISIS Fermo Solari di Tolmezzo

- Enea Pellizzotti
 Presidente del CNA di Tolmezzo
- Francesco Baraldo Sano
 Ex assistente di volo Alitalia
 Chef e titolare L'Altro Gusto di Tarvisio
- Stefania Piller Hoffer
 Geometra libera professionista e
 assessore del Comune di Sappada

Ore 11:30

PROIEZIONE VIDEO CON INTERVISTE DEL TERRITORIO

Dibattito/interventi del pubblico

Ore 12:00

CONCLUSIONI E SALUTI

Assaggio del Tiramisù preparato da uno dei locali che ha aderito al rilancio del Tiramisù originale dell'Albergo "Roma" di Tolmezzo (Tiramisù dolce Carnia per una nuova promozione del territorio)

S.I.S.S.I. 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG è un progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo. Vuole informare in modo trasparente e semplificato sulle opportunità offerte da IMPRENDERÒ [in] FVG, sensibilizzando sul valore aggiunto della programmazione europea a sostegno dello sviluppo produttivo innovativo. Coinvolgendo in modo appassionato i giovani, le donne, gli studenti e i disoccupati, anche in area montana.

INFO: info@sissi.fvg.it | ISCRIZION| ON LINE: www.sissi.fvg.it / +39 0481 81826









Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia







Inchiesta

"State dimenticando

PROCESSO ALLA SINISTRA. Immigrazione: serve una strategia mondiale, ma prima vanno garantiti i nostri valori laici e gli equilibri sociali. Ecco il 'macigno' lanciato nello stagno politico da un ex sessantottino

a sinistra è troppo concentrata sugli 'ultimi' che ha dimenticato i 'penultimi', ovvero quella grande massa di popolo che impoverita e impaurita del futuro. I temi dell'immigrazione e dell'integrazione dagli attuali vertici delle forze politiche di sinistra sono interpretati in maniera sbagliata. Prova ne sono i ripetuti risultati elettorali. A dirlo è proprio un uomo di sinistra fino all'osso e con una carriera manageriale alle spalle, il nostro opinionista Carlo Baldassi, che lancia in questo intervento un accorato appello.

Carlo Baldassi

ome tutti gli udinesi, osservo frotte di ragazzi (tutti in salute) ospiti temporanei della ex caserma Cavarzerani che vagano per la città. Vedo le donne con il velo islamico che fanno la spesa o accompagnano i figli a scuola. Leggo e guardo reportage televisivi sui drammatici problemi dell'esodo e della convivenza in molte città europee. E lo faccio ragionando da europeo di sinistra e da professionista di management.

Nelle città francesi, tedesche, inglesi e scandinave ribollono enclave islamiche

Governare l'immigrazione rispettando gli equilibri so-ciali - L'esodo biblico in atto privilegia (e privilegerà) l'Europa col suo welfare generoso, ma che sinora non ha saputo affrontare in modo unitario

ed efficace questa sconvolgente situazione.

Purtroppo non sarà facile superare definitivamente i residui negativi lasciati dall'imperialismo europeo, per cui da decenni l'Onu (in questo caso l'Occidente che si sente colpevole) ha anche promosso la figura del 'rifugiato'. Questo senso di colpa (anche da sinistra) alimenta la versione dell'accoglienza come 'risarcimento'.

In più c'è il fuoco del terrorismo di matrice islamica che ancora oggi combatte 'i crociati' (in realtà per ben altri interessi).

Eppure oggi l'esodo è diventato esplosivo, è generato da varie cause (molte interne a quei Paesi) e muove milioni di esseri umani disperati.

Qualche dato ad esempio: considerando il tasso di
fertilità attuale (quasi 6 figli
per ogni donna) la Nigeria nel
2050 potrebbe avere 400 milioni di abitanti (la maggior
parte musulmani e per metà
sotto i 25 anni). E l'Africa





Sbagliati i paragoni con la nostra emigrazione e accomunare la migrazione per ragioni di miseria con le richieste di asilo politico

intera potrebbe avere 2 miliardi di abitanti in 30 anni, il tutto in mezzo a guerre e carestie drammatiche. E poi c'è il Medio Oriente attraverso cui arrivano anche i disperati dall'area Iraq e Pakistan.

Perciò due i fronti della strategia: 'aiutarli a casa loro' con programmi Onu (anche contrastando fenomeni di neocolonialismo, tra cui il rapace land grabbing cinese) e intanto limitare rigorosamente l'accoglienza.

E qui vado subito al sodo: nell'accoglienza certo buonismo astratto non funziona e al primo posto devono restare le regole per garantire gli indispensabili equilibri sociali, dove prima degli 'ultimi' ci sono i nostri 'penultimi'.

Lo confermano molte esperienze europee (le banlieue francesi, le città tedesche, inglesi e scandinave dove esistono ribollenti enclave islamiche...) e varie ricerche anche italiane, tra cui quella curata nel febbraio 2019 da Community Group di Banca Intesa. Questa ricerca nazionale - anche nel nostro Nordest - esplicita la richiesta di coesione sociale e il bisogno di valori identitari delle nostre popolazioni, mentre fortemente in calo risultano le dimensioni dell'accoglienza e della multietnicità. Del resto gli attuali spostamenti elettorali parlano chiaro...

Che fare? Naturalmente rispetto profondo per le istituzioni e il non profit che

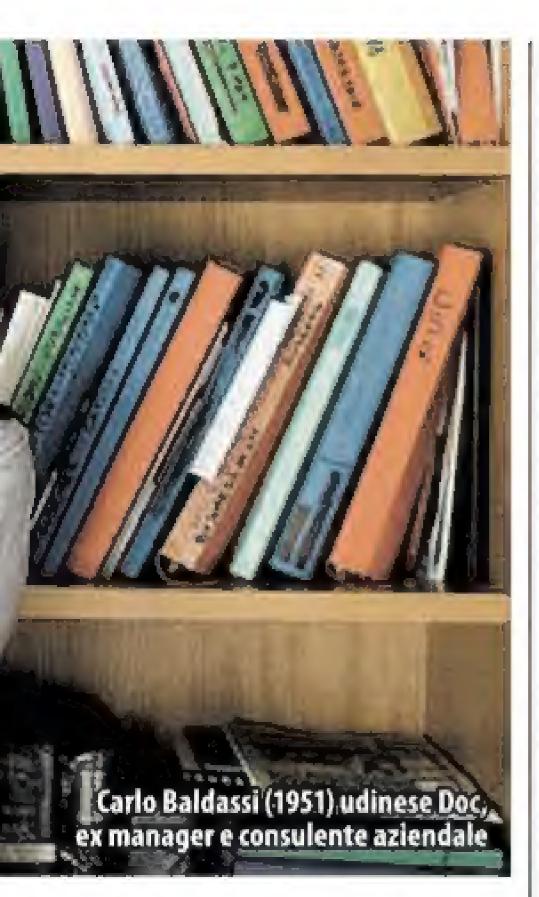
Certo buonismo astratto non funziona e al primo posto devono restare le regole



L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

Inchiesta

i nostri penultimi"



si danno umanamente da fare nell'accoglienza e nei tentativo di integrazione. Però, occorre definire un percorso stabile.

Accoglienza (misurata) significa anzitutto educare i nuovi arrivati regolari alle nostre leggi e culture (vedi corsi obbligatori in Germania, ma farebbero bene anche a molti italiani) concedendo poi la cittadinanza agli adulti solo dietro valutazione ad personam, Equilibri sociali significa welfare calibrato nelle assegnazioni di abitazioni popolari e nella composizione delle classi scolastiche di base (condivido il 30% massimo di bambini stranieri).

Un'accoglienza dignitosa deve evitare sia i lager dei raccoglitori-schiavi di pomodori (c'entra anche la mafia italiana) sia una disordinata domanda di assistenza di base (andate in pronto soccorso a Udine di domenica).

E significa coinvolgimento degli immigrati disoccupati intanto in lavori socialmente utili (ad esempio, riattare borghi abbandonati nelle Valli del Natisone).

In generale guai confondere l'accoglienza (necessaria) con lo sbiadimento della storia: non lasciamo la difesa della grande civiltà europea ai neonazi o ai 'sovranisti'. Persino in Scandinavia si stanno accorgendo che il buonismo acefalo diventa una minaccia per la convivenza (soprattutto causa pezzi di immigrazione islamica che non intende integrarsi). Prevenire è meglio che curare.

Restano due questioni. I rimpatri, sui quali Minniti aveva visto giusto (molto meglio dell'invadente attuale ministro con la felpa in perenne campagna elettorale) e l'urgenza di nuove regole oltre Dublino.

In Italia cresce la richiesta di coesione sociale e il bisogno di valori identitari delle nostre popolazioni

E poi la difficile questione della reciprocità: sarebbe giusto che a ogni moschea autorizzata qui fosse eretta una chiesa o un circolo laico là. Che ne dicono in Vaticano?

I paragoni sbagliati - Considero improprio il paragone 'quando anche noi eravamo migranti', sia per ragioni di numero sia di approccio. I nostri emigranti friulani e veneti partivano in miseria ma si integravano rapidamente perché europei e volenterosi

Senilizzazione europea e natalità. Accanto a sostegni concreti alle donne europee, benvenuti anche gli immigrati, ma quanti e che competenze portano oggi? Certo l'Italia non innova se esporta laureati e importa pizzaioli...

(Fogolârs Furlans). Mio nonno materno, artigiano edile di Cussignacco, andò in Eritrea nel 1936 a costruire strade (e con la guerra la famiglia perse tutto).

Poi è sbagliato accomunare le migrazioni per ragioni di miseria con le richieste di asilo politico (art. 10 Costituzione): sono due ragioni diverse!

Quindi la senilizzazione europea e la natalità. Accanto a sostegni concreti alle donne europee (vedi Francia) benvenuti anche gli immigrati, ma quanti e che competenze portano oggi? E poi quali sono i costi sociali latenti oltre la questione pensionistica? Certo l'Italia non innova se esporta laureati e importa pizzaioli...

In difesa della laicità (e delle ragazze 'islamiche') - A Udine il 14% dei residenti ha altra nazionalità (in Italia il 10%) e proviene soprattutto dall'est europeo. Molti si sono perfettamente integrati (conosco albanesi che parlano un po' friulano) e svolgono attività artigianali utilissime.

Però anche da noi fanno notizia soprattutto gli immigrati dall'area islamica, per quanto siano di meno. Perché?

Perché la cultura sociale non è acqua e i valori della laicità europea sono un patrimonio universale.

Mi limito qui al rapporto uomo-donna. Da sessantottino nel 1974 partecipai alla vincente campagna referendaria in difesa del diritto al divorzio contro il tentativo clericofascista che voleva respingere l'emancipazione femminile. Negli Anni '80 ero segretario di una sezione udinese del Pci e penso che se fosse entrata una giovane bardata all'islamica tutti noi avremmo pensato: ma perché questa donna accetta di subire regole sociali e religiose così arcaiche, sessuofobiche e misogine?

Bè, ancora oggi penso la stessa cosa e mi duole vedere parte della sinistra 'ufficiale' e buonista sottovalutarlo.

Quell'educazione misogina genera anche i mostri dello stupro, dove la donna (occidentale in primis) è 'preda'. Certo questa aberrazione esiste anche da noi (amplificata squallidamente dai social) ma resta fortunatamente (appunto) un'aberrazione.

Da dove partire, realisticamente? Fermo restando il codice penale, aiutiamo intanto le ragazze 'islamiche' a reclamare i diritti civili che la nostra Costituzione offre e quindi a costruirsi un mestiere per acquisire autonomia.

E basta con idiozie tipo burkini in piscina o rifiuto verso un medico maschio. O così o a casa vostra!

Inchiesta



"Classe media trascurata,

LA REPLICA. Per Cristiano Shaurli, segretario regionale del Pd il Centrosinistra si è concentrato per troppo tempo solo sui più deboli, ma sull'immigrazione il suo partito aveva ragione

Alessandro Di Giusto

immigrazione e le politiche per gestirla restano una ferita aperta per la Sinistra.

Ne abbiamo quindi parlato con Cristiano Shaurli, segretario regionale del Pd, principale partito di opposizione e una delle poche forze di Centrosinistra che hanno resistito alla tempesta elettorale.

Serve un cambio di passo quando si parla di immigrazione. E' d'accordo?

"Certamente, ma lo stesso Baldassi riconosce il lavoro fatto da Minniti. Noi del Pd sappiamo bene quanto sia stato difficile fare quel lavoro, foriero di critiche provenienti proprio dalla Sinistra, tanto che non ci vogliono alle manifestazioni perché siamo 'quelli di Minniti'. Anche noi siamo convinti che non ci possa essere un'immigrazione incontrollata, che vadano trovati regole e percorsi capaci di evitare emergenze e preoccupazioni sociali. Salvini ha alzato i toni rispetto a qualsiasi proposta precedente, ma non mi pare di vedere risultati. Prendendo spunto dalle preoccupazioni espresse da Baldassi, continuo a essere convinto che l'immigrazione non la governiamo a colpi di propaganda e spot elettorali. Mentre si discuteva della Sea Watch sono arrivate decine di barchini a Lampedusa e a Trieste hanno rintracciato 150 migranti. I flussi migratori non si sono mai interrotti, ma si continua a parlare tanto e a fare poco. Il tema vero è quale soluzione adottare. Tanto per fare un esempio, rivendico il fatto che il sistema di accoglienza diffusa sul territorio (Sprar), che avevamo provato a mettere in campo, era una delle prime soluzioni anche per dare risposte ad alcuni di quei problemi che Baldassi pone".

Contro il sistema Sprar tuttavia si schierarono anche vari amministratori locali di Centrosinistra...

"Come sempre, ciò che vale per Salvini vale anche per amministratori locali poco lungimiranti, e i timori erano legati alla ricaduta elettorale. Tuttavia, anche rispetto agli esempi fatti da Baldassi per quanto riguarda la Germania, sull'integrazione e l'accoglienza diffusa sono state tagliate tutte le risorse. Ovvero chi arriva da noi ora non ha a disposizione alcun percorso di integrazione. E' messo volutamente ai margini. Ho l'impressione che la dimensione emergenziale del fenomeno sia molto conveniente, politicamente parlando. Meglio insomma avere un'emergenza immigrazione costante, che faccia percepire alla gente la necessità di un uomo forte, anziché affrontare concretamente il problema. Questo è il dramma dell'Europa".

Parlando di integrazione, bisogna anche mantenere saldi certi principi sui quali si fonda la nostra società occidentale?

"Sono ovviamente d'accordo. Tendiamo però a enfatizzare sempre la parte negativa



Sui migranti ci eravamo mossi nella direzione giusta con il ministro Minniti, ma siamo stati isolati dalle frange più oltranziste della Sinistra. Ora servono misure concrete e meno slogan

dell'immigrazione. E' chiaro che vanno combattute le frange radicalizzate e chi ha atteggiamenti illiberali, ma se ci sono spacciatori di colore il problema è che sono spacciatori e non certo il loro colore. Chi delinque deve essere perseguito senza scusanti di sorta e, se necessario, espulso. Abbiamo però tanti immigrati che si sono integrati e cominciano a far parte delle nostro tessuto sociale. C'è, quindi, una percezione distorta della situazione. Gli immigrati si concentrano nelle grandi città, ma guarda caso il Pd è più forte proprio dove in teoria dovrebbe esserci l'emergenza, mentre la Lega sfonda nei paesi, dove sono quasi assenti, ma la preocccupazione è molto alta".

Come spiega il fenomeno?

"E' chiaro che la globalizzazione degli ultimi anni ha messo a

Inchiesta

che errore!"



dura prova non solo le classi più povere, ma anche quella media che ora fatica a reggere. La prima scelta di chi si sente in difficoltà è mettersi in difesa. Abbiamo comunità sul territorio che diventano più conservatrici perchè si sentono a rischio".

Sull'indebolimento della classe media anche il Centrosinistra ha pesanti responsabilità, non crede?

"Riconosco che abbiamo più colpe su questo versante che non sulla gestione dell'immigrazione. Ci siamo preoccupati per molto tempo delle fasce più povere della popolazione, e ci siamo dimenticati della classe media che è stata la spina dorsale del nostro Paese e si è impoverita per poi affidarsi a chi proclamava di volerla difendere. Per ora di risposte ne ho viste ben poche, a parte i proclami a effetto".

Inclusa la barriera tra Slovenia e Friuli?

"Sono convinto che sia l'ennesima grande arma di distrazione di massa. Non ci sarà nessun muro e filo spinato, ma come al solito va bene per distrarre l'attenzione dai veri problemi, a partire dai dati economici in base ai quali siamo tra le regioni del Nord più in difficoltà. Non vedremo né barriere né filo spinato perché nessuno può pensare nel 2019 di rischiare di metterci alla periferia dell'Europa. Non vorrei che poi tocchi a noi bussare a quella barriera. Molto meglio capire come affrontiamo la rotta balcanica. Perché, con autorevolezza, non cominciamo a parlare con i governanti di Bosnia, Croazia e Slovenia? Se invece vogliamo continuare a fare dichiarazioni, i risultati saranno pari a zero".

Parliamo di Centrosinistra: il Pd sta cercando di rimettersi in piedi, mentre altre forze pare siano letteralmente evaporate.

"E' uno dei temi da affrontare. Ci siamo confermati come secondo partito italiano, ma soffriamo evidentemente di solitudine".

Su molte questioni la distanza con altre formazioni appare ampia. C'è spazio per ridurla?

"E' la condanna della Sinistra.

Quando parla Salvini il silenzio è assordante, mentre da noi discussione e dibattito restano un valore. Dovremmo ragionare delle possibili aperture a un fronte più ampio che si ispiri a un Centrosinistra riformista e progressista. Se tentassimo di rifare un carrozzone sul quale far salire tutti, antagonisti compresi, non saremmo credibili".



SINISTRA EVAPORATA

Tantissime sigle, ma pochi voti

















E lezione dopo elezione le forze di Centrosinistra italiane si sono moltiplicate. E' stato un processo inversamente proporzionale ai voti raccolti, sempre meno se si esclude il Pd che nelle europee del 2013 aveva sbancato. E' stato probabilmente un fuoco fatuo, perché come avvenne per il vecchio Pci, anche la principale formazione progressista italiana si è poi divisa dando vita a molti piccoli partiti, rimasti tuttavia rapidamente privi di fiato di fronte all'incalzare della Lega e del M5S che hanno sottratto milioni di voti. Anche l'esperienza dei Verdi è emblematica: in Italia sono ridotti al lumicino mentre altrove, in Europa, sono cresciuti tanto da diventare forza di governo.

Opinioni



CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

Muro ai confini: si cambi Dublino, non il Friuli-Venezia Giulia

idea di costruire un muro tra la nostra regione e la Slovenia per impedire ai migranti di entrare in Italia - proposta fatta balenare come una spada dal ministro dell'Interno, al pari di un novello Brenno - è un progetto che, per noi che abbiamo vissuto il confine orientale nei momenti bui della storia, non è una cosa buona e neanche giusta. Non è buona perché anche ai tempi della cortina di ferro, quando dai Balcani agli Urali imperava il comunismo, il Fvg è sempre stata terra di dialogo, di confronto. Non è giusta perché la soluzione migliore è un rafforzamento del pattugliamento dei confini, così come deciso a suo tempo. Mettere il filo spinato, dopo che abbiamo condannato negli anni della guerra fredda il muro di Berlino, sarebbe una sconfitta

democratica senza precedenti.

Uno Stato che si chiami tale, deve porre la situazione in ambito internazionale e prima di tutto in Europa, partecipando in maniera attiva nei contesti deputati con forza, determinazione e unione politica. Specie se si tratta della terza forza economica europea e settima nel ranking mondiale delle nazioni più industrializzate del mondo. Si dice che la strategia del 'vero' capo del Governo, Matteo Salvini, sia quella di far saltare il trattato di Dublino e magari quello di Schengen. Non identificare i migranti in arrivo infatti, significherebbe non inserire più nella banca dati le impronte digitali dei poveri cristi che sbarcano in Italia.

Per noi qui in Fvg c'è il rischio di vedere costruire un muro, probabilmente di filo spinato

come in terra magiara, una barriera

di contenimento dei migranti in arrivo. Come dire, l'Europa se ne frega di noi, bene allora ci cacci e a questo punto lo scopo sarebbe raggiunto. Ma non sarà così. I Paesi europei sanno che senza l'Italia (e la Gran Bretagna) non ci sarebbe più l'Europa, ma un'unione di Stati. Una nuova politica europea ha disperatamente bisogno di noi. La strada maestra c'è ed è quella

del dialogo e del confronto in maniera

seria e consapevole, senza scorciatoie, perché restare da soli in politica (e in questo caso fuori dal progetto riformatore della Ue) è un errore. Si cambi 'Dublino', non il Friuli-Venezia Giulia. Riflettiamoci.

La strada maestra da percorrere per risolvere il problema dell'arrivo dei migranti è quella del confronto e del dialogo

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedi e i venerdì alle 13.15 con 'Il Punto', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare I maggiori fatti locali.

Piazza della Transalpina a Gorizia

A LAVAGNA DI TERSITE

Quelli che: "La Libia è un porto sicuro! Hanno bombardato un centro profughi, mica la banchina..." Oh yes.

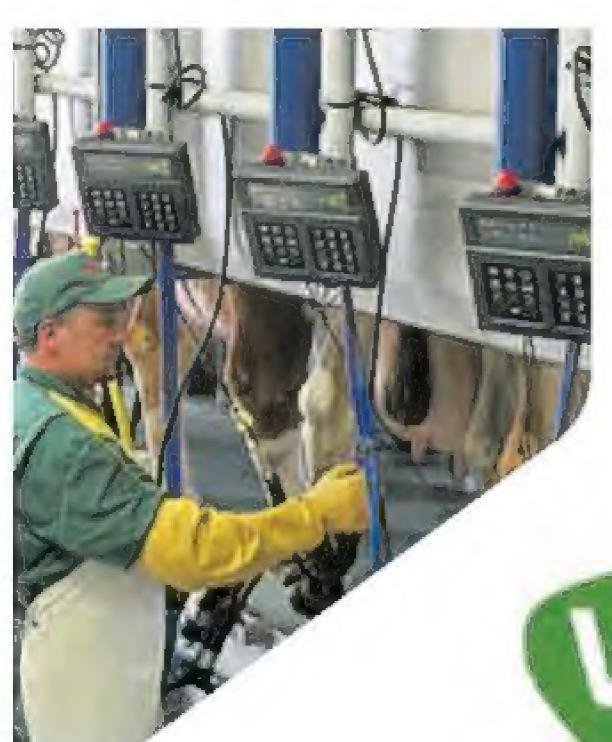
L'immigrazione clandestina si adegua al nuovo corso salviniano. Sul confine vanno in scena le comitive miste di richiedenti asilo: saranno formate da pakistani, siriani, africani e kosovari.

Il presidente leghista della Provincia di Trento: "Catturare l'orsa M49. Il suo nome evoca brutti pensieri".

Conte: "Ricatto politico con uso strumentale di 40 persone". Giornalista: "Parla della Sea Watch?" Conte: "Veramente mi riferisco alla revoca della concessione ad Autostrade..."

Di Maio: "Atlantia è decotta, Alitalia è stracotta, Ilva di Taranto è ricotta". Più che un Ministero sembra la Prova del Cuoco.

Vergognoso plagio per ottenere l'affidamento. La magistratura indaga. A rischio la posizione di Zingaretti dopo che il Pd gli è stato affidato togliendolo ai genitori naturali.



un luogo una fontana un'azienda un prodotto

WENCHIAREDO





Comodissima confezione Apri & Chiudi



alla sorgente del gusto.

dal 1968





via Ippolito Nievo, 31 - 33079 Ramuscello di Sesto al Reghena (PN) T 0434 690339 - F 0434 690936 - email - info@venchiaredo.com - www.venchiaredo.eu

Territorio

Il lavoro va avanti a colpi di pareri legali per far fronte a richieste spesso assurde

SENZA TREGUA. Lo sfogo di Antonella Buzzi, presidente dell'associazione La Gerla, che rappresenta una ventina di associate, di fronte alle difficoltà frapposte dagli uffici regionali

Alessandro Di Giusto

è un settore che non va mai in crisi. Parliamo della burocrazia che non cessa di crescere e del fatto che certe leggi diventano oggetto di interpretazioni spesso difformi.

Ne sanno qualcosa i nidi familiari realizzati in abitazioni private che, nella nostra regione, sono alle prese con continui problemi di carattere normativo e burocratico. Tra il dire delle leggi e il fare di chi si mette al lavoro c'è un oceano tempestoso, fatto di interpretazioni difformi della normativa a seconda del funzionario, da richieste al limite del verosimile avanzate da chi scambia un nido familiare per una struttura aperta al pubblico dove si ospitano decine di piccoli anziché una abitazione che accoglie cinque bimbi.

Queste acque agitate le affronta da tempo Antonella Buzzi, presidente dell'associazione La Gerla, che in regione conta su una ventina di nidi associati. Buzzi ha fatto da pioniera avviando a Buja la sua attività nel 2002, quando ancora mancava una normativa regionale, forte anche di un diploma di tecnico dei servizi sociali, preso dopo che già aveva conseguito una laurea in lingue.

La situazione di incertezza per l'assenza di regole è andata avanti fino a quando è stata approvata nel 2010 la normativa - anche grazie all'impegno personale di Buzzi - che innovava la legge regionale 20 del 2005 in materia di sistema educativo integrato - prevedendo che i

Corsa a ostacoli

servizi educativi possano essere realizzati anche nel domicilio degli educatori". Nel 2015 è arrivata a dare man forte Valentina Trevisan di Tarcento alla quale il nido buiese può accogliere fino a 8 bimbi, soglia massima fissata dal regolamento attuativo qualora siano presenti due educatori.

Norme contradditorie creano troppe disparità di trattamento

Tutto bene, si fa per dire, fino a quando è stata rigettata nel 2018 la richiesta di accreditamento anche per Valentina, indispensabile per ottenere che pure le famiglie da lei seguite possano ottenere l'agevolazione regionale: "Mi è stato risposto dai funzionari regionali - conferma Buzzi - che non è possibile l'accreditamento in quanto la convenzione regionale, secondo loro, può operare con un solo soggetto, sulla base di un'in-



terpretazione a dir poco discutibile. Il regolamento attuativo recita che gestore del servizio è uno dei soggetti gestori previsti dalla normativa del 2005. Ovvero, secondo il funzionario, il gestore può essere uno solamen-

Da sinistra: Valentina Trevisan e Antonella Buzzi, al lavoro nel nido famiglia di Buja

LA SITUAZIONE

Domanda in forte crescita

a rete dei nidi familiari, dopo la loro inclusione nel sistema educativo integrato, ha cominciato a vilupparsi e a crescere sull'intero territorio regionale e a giudicare dai numeri forniti da Antonella Buzzi, l'apprezzamento delle famiglie è molto elevato. Non siamo riusciti a verificare quante siano le strutture operanti, ma solo l'associazione "La Gerla" rappresenta 20 associate. A queste si aggiungono i nidi familiari iscritti a "Le Casette", altra associazione che rappresenta 14 nidi familiari sparsi sull'intero territorio regionale. Alla fine, se teniamo anche conto del fatto che le domande sono largamente eccedenti i posti disponibili, parliamo comunque di centinaia di famiglie che si rivolgono a questo tipo di servizio.



Di questo passo sto valutando se non sia il caso di andarmene all'estero, ma amo troppo questa regione

per i nidi familiari



te. Così facendo però ci sono genitori che godono dello sconto e altri, quelli che si affidano a Valentina, che invece ne sono esclusi e devono pagare interamente la retta, creando in tal modo un'evidente ingiustizia. In pratica, il regolamento prevede che nel nido familiare possano operare due educatori, ma la Regione stessa che ha redatto il regolamento riconosce il lavoro di uno soltanto in sede di accreditamento. Stiamo segnalando agli uffici regionali questa incongruenza da almeno tre anni senza alcun risultato".

Equiparati agli altri nidi solo quando si tratta di carte e burocrazia

I problemi non finiscono qui: "I funzionari pretendono - conferma Buzzi - gli stessi atti e formalità richiesti agli asili nido classici aperti al pubblico, compreso il rispetto delle norme di sicurezza per il personale, igno-

rando che si tratta di ambienti domestici. Abbiamo l'obbligo della garanzia di continuità del servizio, cosa che non ha nessuna scuola pubblica, nemmeno in caso di sciopero. Il problema di fondo è che negli uffici non accettano nessun suggerimento per trovare una soluzione. Per esempio, avevamo proposto un periodo di 15 giorni al massimo di tolleranza cioè con la possibilità di tenere uno o due bambini in più, , in caso di malattia di un collega, ma nulla. Eppure, di questa tolleranza godono sia i nidi che le scuole dell'infanzia. Non facciamo altro che rivolgerci all'avvocato per ottenere pareri legali, a fronte di richieste spesso al limite dell'assurdo".

Vietato ammalarsi e se una collega è assente niente bimbi in più

"Per non parlare del fatto che i nidi familiari devono anticipare lo sconto regionale riconosciuto alle famiglie. Nel mio caso sono fortunata perché i pagamenti sono regolari, ma in altri territori i nostri associati lamentano ritardi molto pesanti, nell'ordine di mesi. Esasperata ho scritto al presidente Fedriga alla fine di giugno, affinché si faccia carico del problema. Resto a questo punto in attesa di una risposta, ma di questo passo diventa sempre più difficile andare avanti, nonostante la fortissima domanda delle famiglie".

Sarebbe un peccato, anche perché i nidi familiari offrono alle donne buone opportunità dal punto di vista professionale e rappresentano al contempo una ponda sicura per mole famiglie.

NON FATECI CHIUDERE

Appello a Fedriga per risolvere lo stallo

ubblichiamo un estratto della lettera inviata lo scorso 26 giugno al presidente della Regione Massimiliano Fedriga da Antonelia Buzzi, in qualità di presidente dell'Associazione La Gerla.

"Mi rivolgo a Lei in ultima istanza, anche se capisco che il nostro è un piccolissimo problema.

I lo proposto e rincorso una legge che ci identificasse e ci permettesse di lavorare "in chiaro", fornendo alle famiglie un servizio di asilo nido familiare garantito e di qualità. Non sto a elencarle le difficoltà burocratiche incontrate in questi anni; per farla breve, in questo momento ci troviamo in un impasse burocratico.

La legge prevede che due educatrici, nello stesso servizio, possano ospitare 8 bambini. I nostri nidi godono dell'accreditamento regionale, il che consente ai genitori di ottenere il contributo per l'abbattimento della retta. Il problema è che la Regione non intende "riconoscere" la seconda educatrice come contitolare del Servizio... Faccio presente che invece, l'ambito di Latisana non

ha posto alcun problema - giustamente. In effetti, penso che l'accreditamento viene dato al Servizio, per le caratteristiche educativo-pedagogiche e all'educatrice, per i titoli. Mi rendo conto che il problema è veramente "tecnico" ... Sono a disposizione per un colloquio, anche telefonico.

Da almeno un anno sto cercando di risolvere il problema che mi ha spinto a scriverle, fino ad oggi inutilmente...".

Aless



Questa la risposta ottenuta dall'assessore regionale alla Famiglia, Alessia Rosolen, interpellata per sentire un suo parere:

"Più che un'impasse burocratica, si tratta di assicurare qualità, continuità e affidabilità del servizio in questione alle famiglie, requisiti che possono essere garantiti attraverso la presenza di un unico gestore che si assuma la responsabilità dei bambini accolti. L'asilo nido domiciliare è un'alternativa importante nella rete dei servizi educativi della regione Friuli Venezia Giulia; sarà nostra premura fare ulteriori verifiche e, se opportuno, intervenire nella legge quadro per la famiglia a cui stiamo lavorando".

Territorio

TOLMEZZO. Serve accelerare la messa in sicurezza e la pulizia delle vallate colpite dall'uragano Vaia. Corsa contro il tempo anche per questione 'sanitaria'



Rossano Cattivello

inora su 800mila metri cubi di legname abbattuto dall'uragano Vaia nella nostra regione, soltanto 120mila cubi sono stati già prelevati. A raccomandare un'accelerazione di messa in sicurezza e pulizia delle vallate colpite sono gli industriali del settore.

"Nelle tre regioni colpite da Vaia – ha detto il presidente di Fedecomlegno Alessandro Calcaterra – sono stati abbattuti 1,5 milioni di metri cubi di legname, pari a 10 anni di normale taglio programmato. In Italia, purtroppo, l'utilizzo delle risorse boschive è solo del 36% mentre i Paesi europei più virtuosi arrivano all'80 per cento".

"Dobbiamo imparare dall'emergenza – ha commentato il presidente nazionale di FederlegnoArredo, Emanuele Orsini – sia semplificando le procedure per il prelievo del legname abbattuto sia incrementando la capacità produttiva delle nostre aziende forestali e delle segherie".

Purtroppo, le imprese locali sono poche e con mezzi non sufficienti, tanto che realtà dall'Austria e dalla Slovenia hanno da tempo iniziato a operare nella montagna friulana, ancora di più dopo l'uragano.

"Avevamo proposto diversi punti al governo nazionale per fare fronte al dopo-uragano – ha aggiunto Orsini – tra questi l'introduzione di una detrazione del 20% per chi acquistasse prodotti realizzati con legno da schianto. Purtroppo, la proposta non è stata accolta".

"Speriamo che gli effetti di Vaia portino a una riscoperta dell'attività boschiva - ha aggiunto Paolo Fantoni, presidente della Federazione europea dei produttori di pannelli - che grazie all'utilizzo di moderni macchinari ha recuperato una sua redditività".

La corsa contro il tempo è giustificata anche da ragioni 'sanitarie'. Come già successo dopo eventi di una gravità simile in Slovenia e in Carinzia, l'enorme massa vegetale abbattuta è l'habitat ideale per un parassita, il coleottero bostrico, che attacca sia le piante abbattute e sia pure quelle in salute. Potenzialmente, si è già visto, l'infestazione da parte di questo insetto potrebbe distruggere una superficie boschiva pari a quella abbattuta dall'uragano. Sull'utilizzo del legno da schianto ne parlerà a Sappada mercoledì 10 luglio alle 18.30 la rete d'imprese Filiera Legno Fvg.

CHELLALIANDA

Visita alla 'grotta' dell'energia green

omenica 7 luglio la società A2A aprirà al pubblico la centrale idroelettrica di Somplago, un'iniziativa organizzata grazie alla consolidata collaborazione con la Pro Loco di Somplago e Mena in occasione della 19° edizione della Festa del Pesce di Somplago di Cavazzo Carnico. È un'occasione unica per visitare l'impianto idroelettrico più importante della regione, incastonato nella suggestiva cornice della Carnia, che produce energia rinnovabile totalmente green da oltre 60 anni con la sola forza dell'acqua.

La Centrale, costruita in una caverna, sarà visitabile con l'accompagnamento di tecnici specializzati che guideranno i turisti in un percorso lungo la cabina elettrica di smistamento fino ad arrivare all'interno della montagna dove, attraverso un corridoio di circa 600 metri, si arriva alla sala macchine. Da qui si potrà godere di una vista unica della caverna in tutta la sua imponenza, apprezzandone in particolare il contesto artistico, come l'affresco di ottanta metri nella sala macchine ad opera dell'artista Walter Resentera, che nel 1958 ha voluto rappresentare la storia del Friuli.

Le visite si terranno dalle 9.30 alle 12 e dalle 13 alle 18, senza richiesta di prenotazione.





Una precedente visita agli impianti

CHEVAND (O

INTORNO ALLA MIEDIEA

DI PASOLINI

- Giovedì 4, 11 e 18 luglio, ore 16.00: VI-SITA AL CASONE MOTA SAFON e proiezione dei 14 minuti girati a Grado del film "Medea", aperitivo, rientro e visita guidata alla mostra "Medea 50. Pier Paolo Pasolini, Maria Callas e Grado", Necessaria la prenotazione eventimedea@gmail.com o 342 6210696, costo € 45,00
- Lunedì 15 lugllo, ore 21.00: INCONTRO
 "Il luogo del Centauro: storia e Immagini della laguna di Grado", con il prof. Massimo Degrassi (presso il Campo dei Patriarchi)
- Martedì 16 luglio, ore 21.00: PRESENTA-ZIONE DEL LIBRO "Equidistanze" di e con Paolo Toso (presso il Campo del Patriarchi)
- Mercoledì 17 luglio, ore 21.00: INCON-TRO "Dalla pellicola alla carta: Pasolini disegna la laguna" con Francesca Agostinelli (presso Il Campo dei Patriarchi)
- Giovedì 18 Iuglio, ore 21.00: INCON-TRO "I protagonisti del migliori anni a Grado (1969-1972), i ricordi di Aldo e Luisa Venier", a cura di Lulsa Venier





- Venerdì 19 luglio, ore 21.00: SPETTA-COLO "Aperitivo con l'Arte - Maria Callas, la divina", dell'Associazione Adelinquere sulla Callas
- Sabato 20 luglio, ore 20.45: SERATA "Casta Diva" con Paolo Medeossi sull'estate gradese del 1969
- Domenica 21 luglio, ore 21.00: SPETTA-COLO "Da Allen Ginsberg a Pier Paolo Pasolini, storie di poeti ribelli", dell'Associazione Adelinquere
- Lunedì 22 luglio, ore 21.00: INCONTRO "Pasolini, Maria Callas e il Campione", presente Giuseppe Gentile (Giasone bambino nel film di Pasolini), che dialogherà con Francesca Agostinelli
- Martedì 23 luglio, ore 21.00: PROIEZIO-NE DEL FILM "Medea". Parco delle Rose

th case of mallemon presse l'Auditorium Biagio Marin

itutii pii appuntamenti seec a ingresse chere e si terranne sul Lungemere Hazaria Saure ad eccezione delle prelezioni del 18.14.17 a 23 luglio.

RISTORANTE STELLA D'ORO



Piazza Vittorio Emanuele II, 11

MARANO LAGUNARE (UD)

Tel +39 0431 67018 - Fax +39 0431 640949 - Mail: info@stelladoro.info

Porta-a-porta spinta solo se farà risparmiare

Hubert Londero

entre a Udine infuria la battaglia sulla raccolta differenziata porta a porta, a colpi di raccolte di firme, Pordenone sta studiando, senza troppo clamore, per diventare il primo della classe in Italia. Nei giorni scorsi, Legambiente nazionale ha stilato la classifica dei comuni capoluogo 'ricicloni' - ovvero quelli che sono riusciti a raggiungere alti livelli di raccolta differenziata - nella quale la città del Noncello ha ottenuto il secondo posto, alle spalle di Treviso e davanti a Belluno.

Nella classifica nazionale è secondo, dopo Treviso e prima di Belluno

Pordenone infatti, vanta, l'84% di raccolta differenziata e 'soli' 73 chilogrammi di residuo secco ad abitante all'anno. Insomma, il capoluogo del Friuli occidentale è già più avanti di Udine (e della quasi totalità dei capoluoghi italiani) in tema di risultati, ma vuole migliorare ancora. Proprio per salire sul gradino più alto del podio, l'amministrazione comunale ha commissionato uno studio di fattibilità che dovrà valutare i costi-benefici di un'eventuale introduzione del porta-a-porta 'spinto', come anticipa l'assessore all'Ambiente Stefania Boltin.

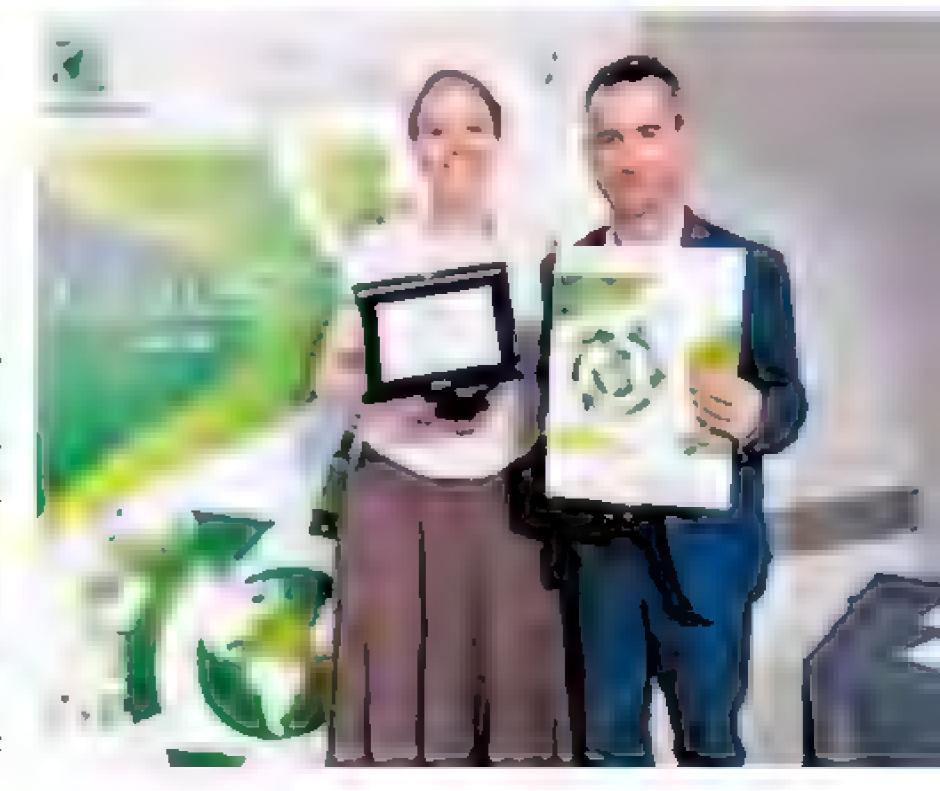
Il riconoscimento assegnato da Legambiente è un risultato



Conferendo agli impianti materiale con meno impurità, potremmo tagliare la Tari

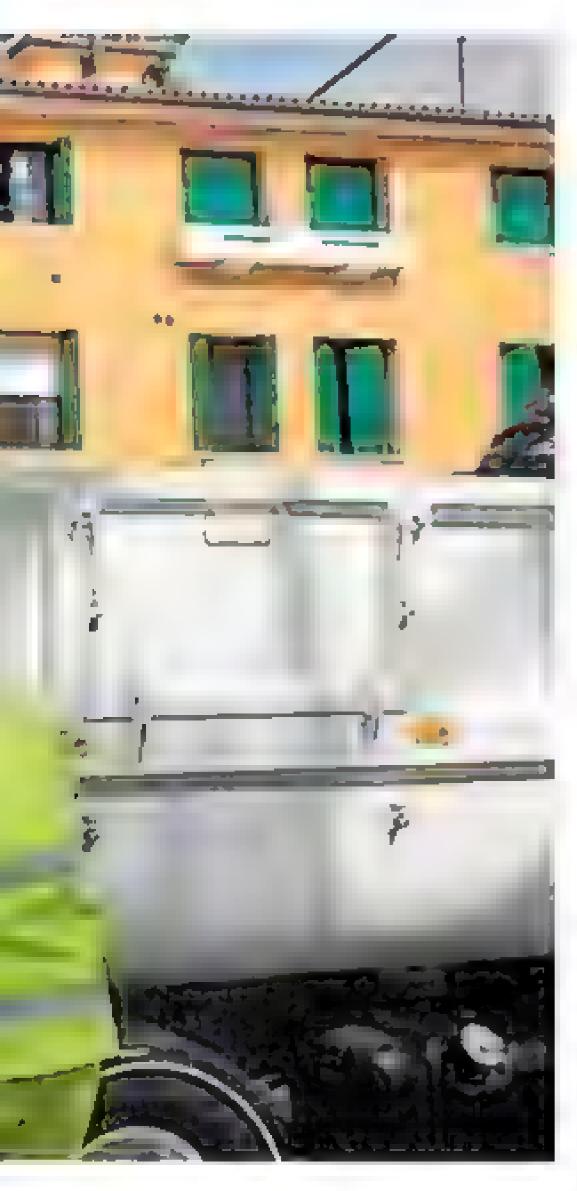
che ormai non sorprende?

"È stato motivo di orgoglio per me andare a Roma a ritirare questo riconoscimento per il quale va detto grazie a tutti i cittadini perché è proprio con il loro impegno che siamo riusciti a raggiungere oltre l'84% di differenziata. Ed essere, così, sul podio dei primi tre capoluoghi provinciali d'Italia, assieme a Trento e



PORDENONE.

Comune sul podio di Legambiente per i capoluoghi di provincia più 'ricicioni' d'Italia. Ma l'amministrazione sta già pensando alle prossime mosse



Belluno. Ho già detto ai vertici di Legambiente che il prossimo anno cercheremo di migliorare ancora".

Per questo obiettivo sarà fondamentale il porta-a-porta?

"Partiremo a breve con la raccolta porta-a-porta quindicinale del secco indifferenziato in tutta la città. Come molti sanno, nella zona Sud e Nord è già stato adottato da diverso tempo. Ora la novità è quella di uniformare

L'assessore all'Amblente del Comune di Pordenone mentre ritira a Roma il ricoscimento assegnato da Legambiente su tutto il territorio comunale questa tipologia di raccolta, anche per introdurre così una serie di benefici sotto l'aspetto della scontistica sulle tariffe.

Inoltre, l'utility Gea sta facendo uno studio di fattibilità sulla raccolta porta-a-porta 'spinta', per prevederne in particolare costi e benefici. Se noi riusciamo a conferire agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti una massa con meno impurità, allora si potrà ridurre i costi stessi e solo così potremmo trasferire il risparmio al cittadino sotto forma di una riduzione della Tari".

cittadini, però, temono che essere dei grandi ricicloni poi si traduca in un aumento delle 'tasse'...

"I sacrifici che un cittadino fa devono essere ricompensati in qualche maniera".

Che vantaggi derivano dalla recente apertura della discarica di Cordenons?

"La discarica gestita da Hera farà delle convenzione con i diversi gestori della raccolta per conferire i 'sovvalli', ovvero la parte di materiale che non può essere riciclata e per la quale lo smaltimento può essere solo in discarica, appunto, oppure nei termovalorizzatori, che in provincia non ci sono. Attualmente i nostri sovvalli sono trasferiti nell'Est europeo dove vengono utilizzati per i cementifici".

Quali sono le vostre prossime mosse?

"Un altro nostro obiettivo a breve sarà la 'cittadella' dell'economia circolare, ovvero un'area in cui saranno costruiti l'ecocentro, il centro di riuso che attualmente in regione non esiste e l'impianto a biomasse, che servirà anche per trattare i fanghi degli impianti di depurazione delle acque del comune".

CORDENONS

Fototrappola scopre due cuccioli di lupo

umenta la popolazione dei lupi in Friuli che da 15 salgono a 17 grazie all'arrivo di due nuovi esemplari, nati nella Destra Tagliamento due mesi fa. Assieme ai 40 lupi che vivono in Slovenia e ai 60 esemplari censiti in Veneto, il

Friuli risulta ancora di molto sotto la media rispetto alle altre regioni dell'arco alpino orientale. I due cuccioli (un maschio e una femmina nati a fine aprile) sono stati scoperti dalle fototrappole messe da



l due esemplari immortalati dalla fotocamera del naturalista Mauro Caldana

Mauro Caldana dell'Associazione naturalisti di Cordenons. Va detto anche alcuni lupi nati l'anno scorso sono stati vittime di incidenti stradali, (p.t.)

PORDENONE

Corsa contro il tempo per salvare la Safop

ercare un soggetto che acquisti e rilanci la Safop. E' questa la strada che, con un impegno congiunto, i sindacati e Unindustria Pordenone stanno battendo per il futuro dell'azienda della Comina, per la quale la proprietà - la Jingcheng Holding Europe dell'omonima multinazionale cinese - ha annunciato la cessazione dell'attività produttiva e l'avvio della procedura di liquidazione, nonostante commesse in corso e potenziali per 10 milioni di euro e la progettazione di nuovi prodotti innovativi.

"Già da settimane – dice Maurizio Marcon, segretario provinciale e regionale della Fiom Cgil – ci stiamo muovendo assieme agli industriali per provare a cercare soggetti alternativi per rilevare l'azienda, che ha avuto problemi con la riattivazione delle linee di credito dopo l'uscita dal concordato in continuità, con un'azione congiunta nei confronti della Regione per valutare gli spazi di manovra. Immaginiamo che Friulia possa essere un elemento di stimolo e sostegno".

"La Safop – conclude Michelangelo Agrusti, presidente di Unindustria Pordenone - è un'azienda storica e ha avuto alto contenuto di tecnologie. Li c'è un patrimonio di competenze in settori importanti, ci attiveremo per verificare se esistono soggetti per rilevare azienda, Ci vuole l'impegno della Regione e l'occhio di un imprenditore sul posto". (h.l.)

Territorio

Nell'ultimo triennio realizzati grossi investimenti su impianti, nella sede e anche sul personale



PORDENONE. L'utility dell'acqua Hydrogea, che serve 46mila utenze, chiude con un utile di 1,7 milioni di euro e conferma la fiducia al presidente De Lorenzi



Un implanto di gestione delle acque e il presidente confermato Giovanni De Lorenzi

Tesoretto di bilancio e vertice confermato

assemblea dei soci HydroGea, la società affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato di Pordenone e altri 19 Comuni, ha approvato il bilancio e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. L'esercizio 2018 è stato chiuso con un utile di 1.717.874 euro, ante imposte, con un valore della produzione corrispondente a 13.509.806 euro. La relazione sulla gestione ha posto attenzione alle principali attività esercitate nel corso dell'esercizio esaminato, dalla continuità esecutiva del piano degli investimenti 2016/2019, veramente cospicuo, alla realizzazione della nuova sede, all'avvenuta riorganizzazione aziendale, allo sviluppo di un piano occupazionale che comporta il raggiungimento del numero di 78 lavoratori impiegati in azienda, l'implementazione di un nuovo sistema informatico. Anche la relazione sulla valutazione del rischio di crisi aziendale ha sfornato parametri di assoluta solidità.

Nel 2018 risultano 46 002 le utenze acquedotto, 10.357.878 i metri cubi di acqua erogata, dei quali 8.320.075 al dettaglio, 5.832.697 i metri cubi di reflui fognari collettati, corrispondenti al 70,1% degli erogati al dettaglio e dei quali 5.390.763 depurati, Numeri importanti e soprattutto realizzati attraverso una gestione di qualità e certificata.

Nominato, quindi, all'unanimità, il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica tre anni, sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2021. Confermati il presidente, Giovanni De Lorenzi e il consigliere Fabio Santin, al quale andrà la carica di vicepresidente, mentre al posto della geometra Francesca Cozzi, verso la quale sono state espresse parole di compiacimento da parte del presidente, De Lorenzi, e di gratitudine per l'impegno profuso da parte dell'assemblea, è stata nominata l'ingegner Elena Lenarduzzi. Al Consiglio di Amministrazione andranno 44.000 euro dei quali 30mila al presidente e 7mila ai consiglieri.

PORTOGRUARO

Pena esemplare a Fabio Gaiatto

abio Gaiatto è stato condannato dal Tribunale di Pordenone a 15 anni e 4 mesi di reclusione. E' questa la pena detentiva inflitta dal giudice Eugenio Pergola all'ex trader di Portogruaro, imputato per truffa, associazione a delinguere, abusivismo finanziario e bancarlo e auto riciclaggio, che, attraverso la Vernice Investment, aveva messo in piedi una truffa da quasi 70 milioni euro, raggirando 3mila persone tra Veneto e Friuli. Una pena esemplare per Gaiatto, addirittura superiore a quella chiesta dal pm, Raffaele Tito, che aveva domandato 9 anni di reclusione, oltre l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, una multa di 5.000 euro, la confisca dei soldi già sequestrati per un valore di 30mila euro e la confisca per equivalente di 20 milioni di euro. Non sono state accolte, dunque, le tesi del difensore, Guido Galletti, che non ha rilasciato dichiarazioni. Nella sua replica l'avvocato aveva escluso la truffa e l'associazione a delinquere, ipotizzando al massimo l'appropriazione indebita. Oltre alla reclusione, il giudice ha condannato il 44enne all'interdizione ai pubblici uffici, a oltre 30mila euro di multe e alla confisca dei beni. Inoltre, ai truffati è stata riconosciuta la restituzione dei il 100% dell'investimento più il 30% come risarcimento per i danni morali. Infine, al Codacons e a Federconsumatori sono stati riconosciuti mille euro ciascuno e 50mila euro al Comune di Portogruaro per il danno d'immagine. (h.l.)



Il tribunale di Pordenone



Territorio



GRADO. Pastoie burocratiche, taglio dei posti autorizzati sulle barche e pure i fanghi nei canali minacciano il secolare Perdon di Barbana

Ivan Bianchi

astoie burocratiche e fanghi nei canali: per 'salvare' la processione ci vuole un miracolo. Infatti, c'è chi ha ormai ironicamente definito quello di Barbana il 'Perdon dei Regolamenti'. In una semplicistica visione, la frase risulta alla fine non del tutto sbagliata, se si pensa che nell'ultimo periodo l'organizzazione della secolare cerimonia nella laguna di Grado ha dovuto fronteggiare non pochi problemi per permettere alla processione votiva, che si svolge regolarmente il 7 luglio, di avere luogo. In primis la sempre minore presenza di pescherecci, dovuta a numerosi fattori, tra cui la forte diminuzione di barche professionali e pure a causa delle norme previste per la sicurezza. Insomma, se da un lato ci sono poche barche in porto, dall'altro c'è stata una limitazione anche nel numero di posti che ogni imbarcazione può mettere a disposizione. Ammiraglia compresa.

"È una questione davvero spino-

sa", raccontano a microfoni spenti alcuni pescatori, "un argomento davvero scottante". E, a fronte di tali dichiarazioni, non hanno voluto dire nulla di più. C'è anche chi ha deciso di non partecipare proprio a causa della pressante normativa e per non avere "tutte le responsabilità", comprese quelle dei passeggeri. A ostacolare il cammino del Perdon edizione 2019 ci sono anche i fanghi che, specialmente nei pressi dell'Isola di Barbana e vicino agli attracchi, si sono addensati e creano non poche difficoltà. Stesso problema per i canali, compreso quello in direzione dell'antico santuario. Quest'anno, non dragato e complice la bassa marea mattutina del periodo, pescherecci e Stella del Mare, la storica ammiraglia, avranno non poche difficoltà lungo il loro percorso. C'è chi ha già predetto il posticipo della partenza di mezz'ora, ma il pensiero condiviso sia dei fedeli gradesi sia di quelli che giungeranno, numerosissimi come ogni anno, sull'Isola rimane di devozione e di ampia partecipazione.

PALMANOVA

Dopo 3 mesi la posta rimane ancora chiusa

postale di Palmanova. Dal 29 marzo Poste Italiane ha cessato la sua normale attività all'interno del palazzo che si affaccia su piazza Grande. Lo stop agli sportelli è stato necessario per permettere alcuni urgenti lavori di manu-



tenzione al controsoffitto dello stabile che risultava in condizioni precarie. La tempistica sul crono-

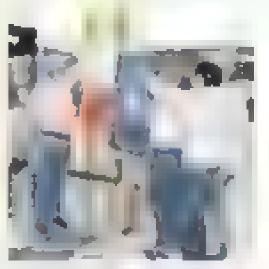
L'ufficio di piazza Grande a Palmanova

programma dell'intervento a oggi risulta purtroppo ancora ignota, in particolar modo a causa delle classiche lungaggini burocratiche. L'immobile è infatti di proprietà del Comune e, come quasi tutta la fortezza, è vincolato dalla Soprintendenza. Ricordiamo che dall'8 aprile Poste Italiane, per venire incontro alle esigenze dei cittadini, ha aperto un ufficio mobile in borgo Cividale, dove ha provveduto a posizionare un furgone allestito ad assolvere la maggior parte delle normali prestazioni previste. Ma i palmarini possono anche usufruire del vicino ufficio postale di Bagnaria Arsa. (g.v.)

BUTTRIO

Con dodici campi è capitale delle bocce

on la benedizione di don Enzo, il Comune di Buttrio ha inaugurato i sei nuovi campi esterni del Bocciodromo, che si è deciso di intitolare agli "Atleti Azzurri e Olimpici d'Italia". In totale sono ben 12 i campi di bocce di Buttrio, un record nella



Lo scoprimento della targa

provincia di Udine. Tra le numerose autorità politiche e sportive, alla cerimonia hanno presenziato oltra alla giunta comuale, il consigliere regionale Mauro Di Bert, il presidente Anaoai Enzo Del Forno, Faustino Anzil, Mario Gasaparetto, fiduciario provinciale di Udine del Coni, il buttriese Carlo Mattiussi, presidente regionale Federale Bocce, la presidente della Bocciofila Buttrio Caterina Venturini.

Gli altri lidi preferiti

GORIZIA. Per sfuggire alla calura opprimente e al traffico verso le spiagge dell'Adriatico, molti cittadini preferiscono frequentare la piscina comunale di via Capodistria o le sponde dell'Isonzo

Marco Bisiach

ome al mare, senza andare al mare. Sono sempre di più i goriziani che, per sfuggire al caldo torrido che avvolge la città in queste prime settimane d'estate, e per concedersi qualche ora di relax senza dover necessariamente mettersi al volante o svuotare il portafoglio, scelgono di restare in città e frequentano quelli che potremmo definire i 'lidi' di Gorizia, la piscina e l'Isonzo.

La grande struttura comunale di via Capodistria (gestita dalla Gorizia Nuoto) infatti è da anni molto di più di un semplice impianto sportivo, e nella bella stagione con l'apertura della vasca esterna diventa qualcosa di molto simile ad una spiaggia urbana. In media durante la settimana le presenze si contano nell'ordine di 350 al giorno, mentre nei weekend, il sabato e la domenica, si sale anche fino a 550 o 600 ingressi al giorno.

Durante la settimana si registrano in media 350 presenze al giorno

Così la Gorizia Nuoto ha deciso quest'anno di anticipare l'apertura della piscina, la domenica, già alle 9.30, per accogliere chi vuole fare un tuffo nelle ore più fresche della giornata. "Dobbiamo dire che sin qui i riscontri che abbiamo sono ottimi, e il mese di giugno è stato molto positivo - dice Martina Gratton, della Gorizia Nuoto -. Merito ovviamente anche del meteo. Abbiamo sistemato anche l'area verde attorno alla vasca, ricavando

un'area giochi per i bimbi e aumentando le zone d'ombra, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e dei bambini". Famiglie (e non soltanto) che scelgono di restare in città anche per motivi economici (tra i pacchetti offerti dalla

Il sabato e la domenica gli ingressi all'impianto comunale aumentano molto e si toccano le 600 presenze



ANZIANI

Estate serena grazie all'associazione 'Cuore amico'

ni, e specialmente quelli con qualche primavera in più alle spalle, possono contare su un alleato in più contro la solitudine e la malinconia che spesso può avvolgere la vita di molti in estate, e contro i rischi legati al gran caldo e alle patologie cardiovascolari dovute all'età. Questo alleato è un amico, anzi 'Cuore Amico', l'associazione con sede in via Cipriani che promuove anche in questo 2019 la campagna "Estate serena", che unisce convivialità e servizio perché promuove controlli sanitari, attività all'aria aperta e conferenze coinvolgendo almeno un centinaio di soci. Se stare insieme aiuta le



Una conferenza dell'associazione

persone sole a passare in modo più leggero le lunghe giornate d'estate, il primo obiettivo di "Cuore Amico" (presieduta dal cardiologo **Flavio Faggiol**i) è quello di prevenire i rischi legati alle malattie cardiocircolatorie. Ecco allora che il lunedì e il venerdì si svolgono visite, misurazioni e controlli nell'ambulatorio del sodalizio, verificando colesterolo, glicemia, pressione e altri parametri. E ancora nella sede di via Cipriani si tengono sedute di ginnastica dolce e risveglio muscolare, accanto ad approfondimenti e momenti di svago. Giovedì 11 luglio alle 16 si terrà ad esempio la conferenza "Le nuove procedure interventistiche cardiovascolari", e il giovedì successivo, alle 20, una serata di ballo liscio. Il mese si chiuderà il 25, alle 16, con un'altra conferenza, dedicata all'organizzazione cardiovascolare italiana. (m.b.)

Territorio

dai goriziani



piscina è a disposizione anche l'ingresso giornaliero per due adulti e un bambino a 12 euro) evitando file e ansiose ricerche di parcheggi nelle località balneari della costa.

Nell'impianto goriziano di via Capodistria arrivano in tanti anche molti sloveni residenti a Nova Gorica.

Molto gettonate anche le rive del fiume, in particolare oltre confine

Del resto, avviene altrettanto con il percorso inverso, dall'Italia alla Slovenia, perché ci sono anche i goriziani che optano per la piscina della cittadina slovena, ritenuta un'altra valida alternativa al mare.

Oltreconfine, ad attirare molti amanti della tintarella, c'è anche la struttura del Kayak center di Salcano, dove si trovano lo 'stadio' dello slalom e la spiaggetta sull'Isonzo. Perché in molti, all'acqua salata dell'Adriatico e a quella delle piscine, preferiscono soprattutto le acque gelide e smeraldine del fiume, che in Slovenia può contare anche su servizi e attrezzature gradevoli. E' in fondo il sogno che sta coltivando, non senza difficoltà, pure Gorizia, che nei prossimi anni tenterà di realizzare una 'Isonzo beach' nell'area del parco di Piuma, in attesa di vedere anche il tratto italiano del fiume tornare finalmente ripulito e balneabile.







BARKO sri Via Valcanale. 12 fraz Camporosso Tarvisio (UD) Tel 0428 63040 = info@hotelspartiacque.com = www.hotelspartiacque.com







Rifugio Sorgenti del Piave è situato a 1830 mt ai piedi del Monte Peralba proprio dove nasce il Piave a Sappada località val Sesis a 8,5 km dal Paese raggiungibile in auto e al confine con l'Austria.

Possibilità di pernottare max gruppo da 20 persone (letti a castello con il bagno in comune su 4 stanze) Pranzi a scelta menù tipico cene preferibilmente su prenotazione.

Possibilità di escursioni semplici e più impegnative anche con bicicletta.

Aberto tutti i giorni fino ai 30 settembre. Tel 334.7799175 - icaeldapiller@vergilio it. PRifugio Sorgenti del Piave

Family LL

E BOOM per gli elettrodomestici

smart che aiutano nella gestione

della vita quotidiana

La casa esempr più intelligente

Valentina Viviani

rigoriferi che compilano la lista della spesa, lavatrici che organizzano da sole il bucato, climatizzatore comandato a distanza, telecamere di sicurezza gestibili da remoto. Un sogno a portata di mano che si sta realizzando grazie al progresso tecnologico sempre più accelerato di cui è assoluto protagonista lo smartphone.

AIUTO TECNOLOGICO

"La tecnologia è sempre più importante nella nostra vita e, il più delle volte, ci aiuta - Fabio Di Bartolomei, architetto e designer -. Questo è vero quando realmente facilita le nostre attività, altrimenti è completamente inutile. La realtà, in cui siamo incappati tutti noi almeno una volta, è quello dell'elettrodomestico che offre una vasta gamma di funzioni, anche molto complesse ed elaborate, ma che si scontra con la nostra capacità di utilizzarle. Un ottimo esempio è quello della lavatrice: per quanto sofisticata sia, alla fine usiamo sempre i soliti 5 programmi. Mi capita, quando arredo una casa, che il committente mi chieda un forno molto sofisticato e molto costoso. Allora chiedo subito: 'Ma





voi quante volte lo usate?'.
La risposta è quasi sempre
'Poche volte al mese'. Ecco,
in questi casi sconsiglio
fortemente la spesa'.

SENSAZIONE DI FREDDO

Un elettrodomestico in rapida evoluzione è il frigorifero. "In commercio ne esistono modelli che permettono di gestire in maniera indipendente i tre vani, garantendo le migliori condizioni di conservazione in ogni vano ed evitando lo scambio d'odori - spiega il designer -. Grazie alle fotocamere interne è possi-



Fabio Di Bartolomei

bile controllare in qualsiasi momento e anche da remoto cosa c'è dentro al frigorifero utilizzando lo smartphone. Il display sulla porta funziona come un vero tablet: oltre a gestire il frigo, infatti, funziona da tv, da calendario famigliare, da memo".

Anche la lavatrice sta cambiando volto, diventando sempre più autonoma per quanto riguarda il bucato, al punto che sarà sufficiente scattare una foto ai capi da lavare e l'elettrodomestico 'deciderà' quale programma di lavaggio utilizzare.

Family Lusa

Un grande capitolo destinato a modificare sempre più la nostra vita è quello dei cosiddetti 'assistenti vocali', sistemi basati sull'intelligenza artificiale e sul machine learning in grado di interagire con le persone attraverso comandi vocali. Grazie a speciali algoritmi riconoscono la voce delle persone e grazie al machine learning sono anche in grado di imparare e di migliorare le loro abilità nel corso del tempo.

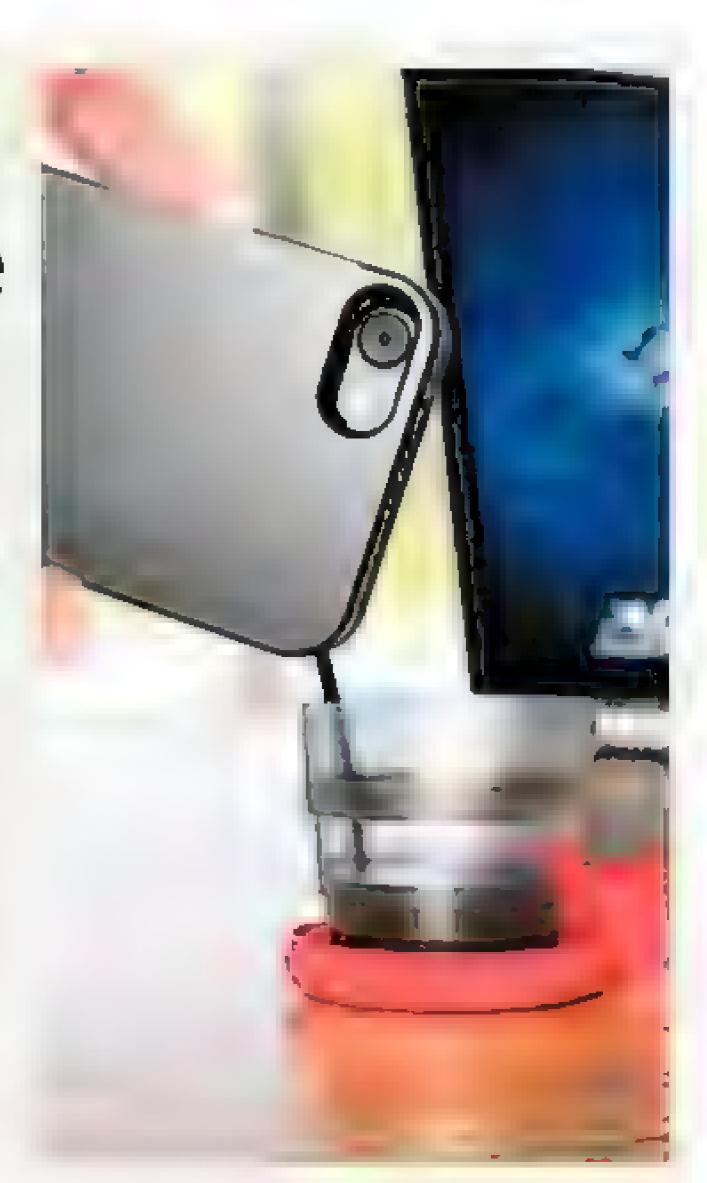
"Il loro uso per il momento è limitato – commenta ancora Di Bartolomei -, ma certamente è destinato ad aumentare. Presto saranno al centro della nuova domotica e regoleranno tutta la casa, dal riscaldamento al raffreddamento, all'accensione e spegnimento delle luci. Adesso, con il Wifi e lo smartphone sempre più accessibili diverrà sempre più semplice gestire tutta la casa attraverso le app".

DA SCHERZO A REALTÀ

E adesso il telefonino ci prepara anche il caffè

utto era nato come una battuta, qualche anno fa: "Ci manca solo che il telefonino ci prepari anche il caffè!". Ora, ad alcuni anni di distanza dalla diffusione dei cellulari con funzioni sempre più evolute, a permettere al telefonino di darci da bere ci pensa una cover. Si chiama Mokase ed è sviluppata da una ditta italiana. Il caffè è contenuto all'interno di una cialda usa e getta ultrasottile, progettata per garantire la conservazione del prodotto per almeno 3 mesi.

Con un apposito sistema di rottura a membrana, si incastra perfettamente al tubicino di fuoriuscita del liquido. Una volta inserita la cialda, cliccando sull'icona della tazzina dell'app Mokase si dà inizio al riscaldamento della bevanda attraverso una mini resistenza elettrica inserita nella cover. Dopo soli 8 secondi, un suono di notifica informa che il caffé è pronto e può essere versato nella tazzina.





info@fratellipasian.it - www.fratellipasian.it

Anche le società possono svolgere l'incarico e, a certe condizioni, anche uno dei condomini



sempre in regola

requisiti che bisogna necessariamente possedere per poter svolgere l'incarico di amministratore condominiale sono contenuti nell'articolo 71 bis delle disposizioni di attuazione del codice civile.

Possono svolgere l'incarico di amministratore di condominio coloro che hanno il godimento dei diritti civili; che non sono stati condannati per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, il patrimonio o per ogni altro delitto per cui è prevista la reclusione per non meno



di due anni e non più di 5; che non sono stati sottoposti a misure di prevenzione divenute definitive, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione; che non sono

interdetti o inabilitati; il cui nome non risulta annotato nell'elenco dei protesti cambiari; che hanno diploma di scuola secondaria di secondo grado; che hanno frequen-

Alcuni requisiti sono fodamentali per poter gestire un palazzo

tato un corso di formazione iniziale e svolgono attività di formazione periodica. Possono svolgere l'incarico di amministratore di condominio anche società. In tal caso, i requisiti devono essere posseduti dai soci illimitatamente responsabili, dagli amministratori e dai dipendenti incaricati. La perdita dei requisiti comporta la cessazione dell'incarico.



Family LLL

Un modo sicuro per difendere la casa

n casa ne abbiamo una in ogni stanza e spesso non ci accorgiamo di loro, tranne quando cigolano o sfregano. Parliamo delle porte. Quando fanno rumore sul pavimento, bisogna verificare con una lama, passandola sotto la porta, se è rimasto incastrato qualcosa. Se Il problema è dato dalle piastrelle, si deve controllare le cerniere che non siano allentate. Smontare la porta e aggiungere un anellino sui perni. Se non è sufficiente, piallare un paio di millimetri sotto la porta.



E se la a porta cigola?

Non sono certo i fantasmi.
Bisogna alzare leggermente
la porta, lubrificare i perni con
olio spray al silicone, quindi
abbassare e aprire e chiudere
più volte la porta. Se le viti
delle cerniere della porta
non tengono più perché i fori
si sono allargati, sostituire
con viti più grosse e stessa
lunghezza.

Ma le porte vanno anche protette dai ladri. E allora ecco una buona e pratica soluzione. Si tratta di un bloccaporta (come quello nella foto) che può essere regolato in altezza e si mette all'interno della stanza: ferma la maniglia da dentro e in questo modo rende impossibile aprire la maniglia. Un metodo da provare.



se il notaio non ce l'hai?

caro il professionista che prima o poi incrociamo sulla nostra strada

Valentina Viviani

utti – o quasi – abbiamo avuto a che fare con la categoria dei notai. Quelli che ancora non ne hanno incontrato nemmeno uno, è probabile che lo faranno in futuro, perché questi professionisti sono una figura imprescindibile quando si vende o si acquista un immobile, ma anche quando si costituisce una società e in caso di successione. In pratica li si incontra nei passagi più importanti della vita di un individuo (o di una società), perché la legge prevede l'intervento di un soggetto terzo e imparziale che garantisse un regolamento contrattuale equilibrato. 'Il notaio è un pubblico ufficiale che, vincendo un concorso nazionale, ha ricevuto una delega di funzioni dallo Stato – spiega Cosimo Cavallo, notaio e delegato per la comunicazione del

Consiglio notarile di Udine -. Di conseguenza può attribuire 'pubblica fede' a un atto, cioè il notaio, con il suo sigillo, dà certezza della data di sottoscrizione, della provenienza di quello specifico atto da parte di quei soggetti e del fato che quelle dichiarazioni sono avvenute in sua presenza. Questa verifica serve a confermare diritti e doveri che conseguono alla stipula di quel contratto, perché tutti gli atti che passano dal notaio devono subire il vaglio della conformità alla legge.

II custin

Se il notaio fa pagare un atto (es. una compravendita di un'abitazione) circa 11.000 euro, 9.100 sono l'ammontare delle varie tasse, 300-400 euro sono le spese e il resto rimane al professionista

Nei contratti e negli atti non si può scrivere quello che si vuole, ma appunto le volontà delle parti si devono adeguare alla legge. L'atto redatto dal notaio è perciò un atto pubblico, il notaio è autorizzato ad attribuirgli pubblica fede e come tale ha una particolare efficacia legale".

Oggi, in Friuli Venezia Giulia, i notai sono 95; il numero di questi professionisti è stabilito dal Ministero degli interni. La tariffa notarile è più o meno fissa, ma l'equivoco riguarda per lo più l'importo complessivo, che comprende in gran parte voci che non sono compenso del notaio. Per esempio, su un contratto per la compravendita di un appartamento da 100.000 euro, quello che sborsa l'acquirente si aggira sugli 11.000 euro, Di questi, però, 9.100 euro sono l'imposta che il notaio trasferisce allo Stato in più ci sono 300-400 euro di spese vive.





Punto vendita: Via Nazionale 45,

Palazzolo della Stella

Laboratorio: Driolassa di Teor (Ud)



tel. 0431 589692



www.otticabattistutta.it

chiuso il martedi



21.00 Serata danzante con l'Orchestra Patricia Band

VENERDÌ 5 LUGLIO

19.00 Apertura chioschi

21.30 Serata anni '80 con i Linea 80

SABATO 6 LUGLIO

16.00 "AttimiSiGloca" - Apertura chioschi

> Pomeriggio dedicato al divertimento e al gioco per bambini, ragazzi e adulti. Tiro con la fionda e con l'arco, giro con il Pony, giochi popolari, laboratori creativi, Nerf prove di tiro, scuola di mountain bike e check up, esibizione di volteggio equestre e molto altro.

DOMENICA 7 LUGLIO

08.30 Apertura iscrizioni alla 9º camminata delle fragole e dei lamponi

09.30 Partenza Camminata

12.00 Pranzo in sagra

17 00 Festival della Comicità Regionale con Galax - Cosettini cabaret tra musica e spettacolo 19° edizione

20.30 Estrazione della Lotteria delle Fragole e dei Lamponi

21 00 Serata danzante con Renè e la sua orchestra









Family can

Pace fiscale con nuovi

moduli e scadenze

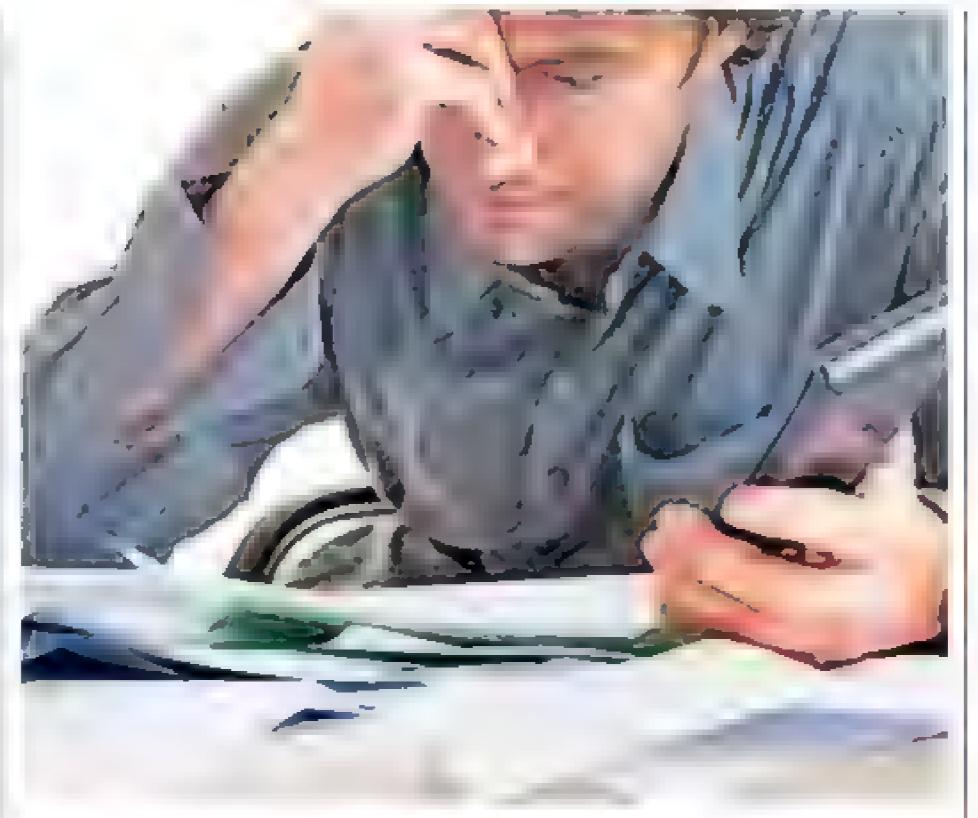
I TERMINI scivolano al 31 luglio e l'Agenzia delle Entrate mette online i documenti per le richieste

Valentina Vivlani

tabilita la proroga per la pace fiscale, l'insieme di provvedimenti chiunque abbia ancora debiti con il Fisco riguardanti il periodo che va dal 2000 al 2017 può regolarizzare la sua posizione entro il 31 luglio dichiarando di voler aderire alla rottamazione ter, con le due opzioni da seguire: quella del pagamento in un'unica soluzione (entro il 30 novembre) oppure con un massimo di 17 rate, sempre a partire dal 30 novembre (la prima corrisponde ad almeno il 20% del totale dovuto). Allo stesso modo l'emendamento prevede la riapertura del saldo e stralcio.

Al centro degli interventi
la 'rottamazione ter'
e il 'saldo e stralcio'

Chi decide di aderire alla rottamazione ha la possibilità di versare le imposte o i contributi dovuti, mettendosi così in regola, senza dover pagare sanzioni né interessi. Per quanto riguarda il saldo e stralcio, invece, riguarda chi si trova in difficoltà economica, con un Isee inferiore ai 20mila euro. Chi aderisce può pagare il suo debito con il Fisco pagando una percentuale che varia dal 16 al 35 per cento dell'importo dovuto



già "scontato" delle sanzioni e degli interessi di mora.

Per queste operazioni sono pronti i nuovi moduli da presentare entro il 31 luglio. La riapertura dei termini riguarda tutti i debiti che non sono già stati ricompresi nelle domande presentate entro il termine del 30 aprile 2019. I modelli di adesione predisposti da Agenzia delle entrate-Riscossione sono disponibili agli sportelli e sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, dove è possibile anche richiedere il prospetto informativo con l'elenco delle cartelle "rottamabili" e consultare le guide informative.

Chi ha già presentato le richieste entro il 30 aprile non deve rifarlo

Le dichiarazioni di adesione "tardive", cioè inoltrate dopo il 30 aprile scorso, non dovranno essere ripresentate perché saranno automaticamente prese in carico da Agenzia delle entrate-Riscossione.

RISPARMIATORI TRADITI

Dal 26 luglio al via le domande di indennizzo

i apre il prossimo 26 luglio la possibilità di inserire le domande per accedere al Fondo indennizzo risparmiatori da parte delle persone coinvolte nei crac bancari sul portale Consap. A rendere note le istruzioni per inoltrare la documentazione è l'associazione Consumatori attivi, che specifica che "tutti potranno accedere al fondo, anche i vecchi azionisti, i quali però si vedranno riconoscere un indennizzo pari al 30% (entro il tetto di 100.000 euro) del prezzo pagato per l'acquisto e degli oneri



fiscali senza interessi e rivalutazione. Consigliamo comunque anche ai vecchi azionisti di presentare la domanda per non perdere il treno". "Inoltre – prosegue la presidente, Barbara Puschiasis –, è stata eliminata la corsia preferenziale per chi ha un Isee inferiore a 35.000 euro. Accederanno all'indennizzo automatico coloro che hanno un reddito Irpef inferiore a 35.000 euro o chi ha un patrimonio mobiliare (escluse polizze vita e previdenza complementare) inferiore ai 100.000. Chi ha diritto ad un indennizzo inferiore a 50.000 euro sarà soddisfatto prima di tutti. Tutti coloro che non rientrano in questi parametri verranno soddisfatti dopo".

PINO COMMERCIALE

Stock sedie tavoli e complementi



Pino Commerciale di Verdura Massimo sas

tel/fax 0432 759818 cell. 3358125560



Via Judrio 29 - 33040 Corno di Rosazzo (UD) pinocommercialesas@gmail.com

BETU IMPIANTI

di Betuzzi Nicola

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - INDUSTRIALI
ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA
TECNOLOGIA LED
CANCELLI AUTOMATICI

Telefono: 348 5947618

e-mail: betuimpianti@gmail.com

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home & Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobilia**re**



Giulia Giavito

Creare all'aperto un angolo di vacanza





EN PLEN AIR. Con gli accessori giusti, giardini e terrazzi diventano angoli per momenti speciali

ossiamo allungare questa estate già inoltrata che ci ha, di fatto, derubati di un mese intero di belle serate? Dobbiamo!

Ecco alcuni spunti facilmente realizzabili per sognare di essere già in vacanza e goderci completamente la nostra cara casetta.

La prima idea è prendere l'abitudine, anche in mezzo alla settimana, di cenare in terrazzo o in giardino, magari ordinando la cena a domicilio o prevedendo il giorno prima un menù fresco e veloce da realizzare come un pinzimonio, pasta o riso freddi, involtini di qualche genere, avanzi della sera prima.

Esistono molte soluzioni anche per chi non ha uno studio

Un must sono le luminarie, lucine o lampadine in serie su filo da appendere, appoggiare, attorcigliare, sagomare a proprio gusto, inserire in vasi di vetro per illuminare la tavola. Si trovano a Led, con la spina o portatili alimentate a batteria dai voltaggi e colori

disparati anche a celle solari che accumulano di giorno l'energia necessaria.

Le candele, in primis quelle alla citronella, utili per allontanare gli insetti, possono illuminare il vialetto, la tavola apparecchiata, inserite nelle lanterne appoggiate su muretti, messe in un angolo insieme a dei grandi cuscinoni dove si potrà bere "l'ultimo".

Tappeti da esterno, cuscini e un'amaca per qualche ora di assoluto relax

Acquistare tappeti da esterno sui quali poggiare le sedute, cuscini, lanterne e coprire quel pavimento agè che vorreste tanto cambiare.

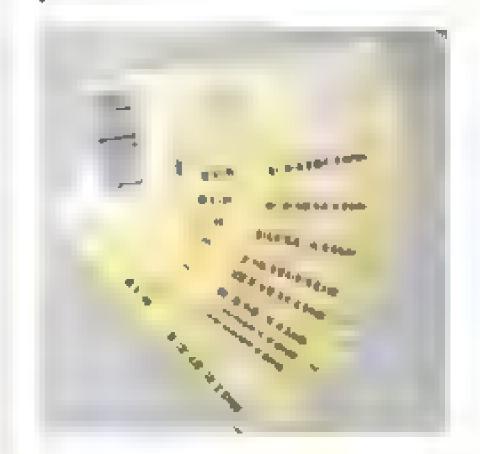
Trovare l'angolo per l'amaca o non avendolo investire su un ampio materasso gonfiabile da campeggio, munito di pompa interna (utilissimo anche per ospitare durante tutto l'anno qualche amico all'ultimo minuto), posizionarlo sul pavimento, o sul tappeto sopra l'erba, coprirlo con teli/lenzuola di lino abbondanti e un numero a piacere di cuscini... i più fortunati potranno abbracciare la persona amata, vedere le lucciole o, nuvole permettendo, aspettare l'imbrunire per ammirare le stelle e scorgere quella cadente.

LO SMANETTONE

La legge mette uno stop ai bagarini online

Hubert Londero

I bagarinaggio on-line, almeno in Italia, sembra non avere più un futuro. Stiamo parlando del secondary ticketing: l'acquisto da parte di qualcuno di un grande quantitativo di biglietti per gli eventì con oltre 5mila spettatori per poi rivenderli a prezzo gonfiato (anche due o tre volte rispetto alla cifra originale) su piattaforme digitali, che naturalmente trattengono una percentuale.



Un fenomeno noto da tempo che non potrà più accadere. Dal primo luglio, infatti, chi acquista un biglietto deve fornire nome, cognome, data e comune di nascita, dati che dovranno corrispondere a quelli della carta d'identità esibita all'ingresso dell'evento. In questo modo, i bagarini elettronici (perché di questo si tratta,) non avranno più spazio di manovra. Naturalmente, ci sono anche i contro: per Assomusica, che chiede correttivi, i controlli all'ingresso diventano laboriosi e costosi e ciò potrebbe ricadere sul costo del biglietto. Ma, almeno, così non ci si dovrà svenare (e ingrassare gli approfittatori) per assistere a uno spettacolo del nostro divo preferito.

Non è un'esposizione che si sviluppa secondo la cronologia, ma tiene conto dei temi sviluppati nelle opere

Quei tagli che spalancano l'infinito

LUCIO FONTANA e la

sua impronta sull'arte contemporanea: questo il focus di una mostra che sarà allestita a Monfalcone a fine anno

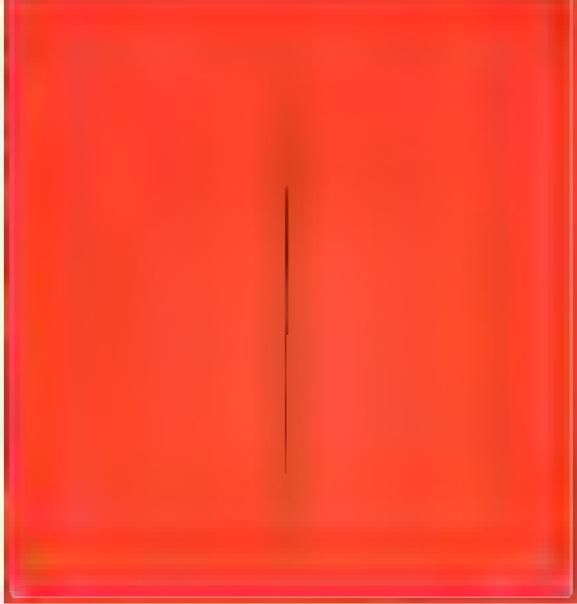
Valentina Viviani

l buco è l'inizio di una scultura nello spazio. I miei non sono quadri, sono concetti d'arte". A scrivere così è stato l'artista che, più di tutti, nel Novecento, ha scardinato la visione tradizionale dell'arte.

LA LUNGA OMBRA

I celeberrimi 'tagli' di Lucio Fontana, infatti, inquietano lo spettatore, aprono varchi nella piatta superficie dell'esistenza, spingono a riflettere su un 'altrove' – che sia interiore o esteriore - non così distante. Al maestro Lucio Fontana e ai A fianco, due opere dell'artista italo-argentino: 'Concetto spaziale con pietre' (1961) e 'Concetto spaziale attesa' (1964)





linguaggi artistici da lui ispirati, che dagli anni Cinquanta del secolo scorso giungono sino al presente, sarà dedicata la nuova grande mostra d'arte contemporanea promossa dal Comune di Monfalcone. Dal prossimo 7 dicembre fino al 29 febbraio, quindi, sarà visitabile la mostra "Lucio Fontana. La sua lunga ombra, quelle tracce non cancellate" che comprende lavori anche di altri artisti

OPERE POLIMATERICHE

Partendo da un corpus rilevante

Dai nuclei tematici del maestro si dipanano linee di ricerca artistica che sono percorse ancora oggi di circa 30 opere di Fontana, tra tele, ceramiche e carte, attraverso un ventennio, dalla fine degli anni quaranta al 1968, la mostra "cerca di evidenziare quelle tematiche che più hanno rappresentato un nuovo modo di concepire l'arte sino al contemporaneo.

ALLE RADICI DELL'ARTISTA

"Alla base dell'esposizione ci sono l'identificazione e l'approfondimento di quei nuclei tematici che Fontana ha posto lungo la sua parabola creativa spiega Giovanni Granzotto, curatore della mostra insieme a Leonardo Conti -. È proprio in un simile chiarimento che la ricerca dell'artista si rivela, per molti aspetti, come un vero proprio incipit dell'arte contemporanea, un luogo imprescindibile che, secondo molteplici declinazioni, ha ispirato alcuni tra i linguaggi artistici più importanti che dagli anni Cinquanta del secolo scorso giungono sino al presente".

È in quest'ottica che i curatori hanno identificato alcuni artisti (da Piero Manzoni ad Agostino Bonalumi e Enrico Castellani, da Alberto Biasi a Gianni Colombo, da Mario

IL PROGETTO

Il MuDeFRi conquista i giovani imprenditori

I MuDeFri, Museo del design del Friuli Venezia Giulia, e il Gruppo Giovani imprenditori di Confindustria Udine hanno scoperto numerose affinità elettive e avviato una collaborazione che porterà dritto all'edizione 2020 di Udine Design Week. Si tratta di una partnership nata dal comune sentire la necessità di promuovere anche sul territorio attività produttive, commerciali, culturali del territorio in un'unica kermesse di mostre ed eventi.

Filo conduttore: il design, inteso come fattore di qualità e creatività. Obiettivo: diffondere la cultura del progetto presso il pubblico, avvicinare imprese, professionisti del design e studenti. Per farlo, Udine Design Week si propone di uscire dai luoghi dove il design risiede tradizionalmente ed entrare nel vivo tessuto cittadino coinvolgendo quanti più attori possibile.

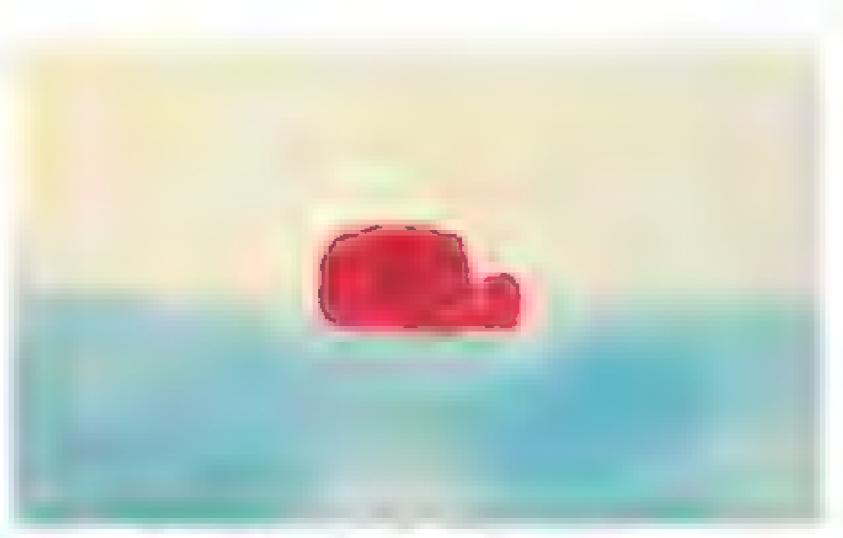




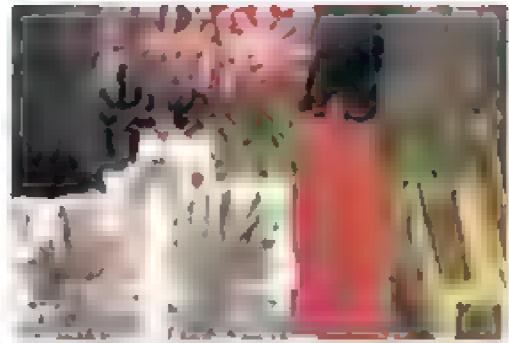




in questa pagina, dall'alto in senso orario, 'Marina zenitale' di Virgillo Guldi, 'Senza titolo' di Licata e un ritratto di Lucio Fontana accanto a una sua tela







Deluigi a Tancredi, da Roberto Crippa a Gianni Dova, sino a Giuseppe Santomaso, Ettore Spalletti, Nunzio, Ben Ormenese, Sandro Martini e molti altri) attraverso i quali costruire un percorso espositivo in grado di approfondire le significative linee di ricerca e i nuclei tematici (lo Spazialismo della pittura, i 'Buchi', i 'Tagli', i 'Teatrini', 'Fontana e il Barocco') in cui è possibile riconosce quella che è stata giustamente definita 'la lunga ombra' di Fontana.

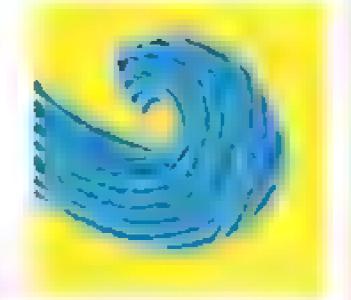
OLTRE LO SPAZIALISMO

"L'idea non è ripercorrere storicamente l'evolversi dei diversi gruppi, movimenti e correnti che hanno attraversato la seconda metà del secolo scorso sino ai nostri giorni – sottolinea Granzotto -. Focus della mostra è proprio l'indagine di alcune tra le più rilevanti poetiche che, partendo da Fontana, possono rappresentarne una continuità di ricerca. Questa continuità supera le stesse intenzioni consapevoli del maestro e neppure può racchiudersi all'interno di una generica definizione di 'Spazialismo'. Neppure i successivi gruppi e movimenti storici ne hanno esaurito tutte le linee di ricerca, che da Fontana ai nostri giorni non hanno cessato di approfondirsi".

A PORDENONE

Poesia in festa

unedì 8 luglio si conclude l'annuale appuntamento con la Festa di Poesia, promossa nell'ambito dell'Estate in città 2019 da Fondazione Pordenonelegge.it e Biblioteca civica, in collaborazione con Crédit Agricole Friul Adria e Park Hotel Pordenone.



Numerosi i nomi dei poeti che si avvicenderanno sul palco nel corso della serata, introdotti da

Roberto Cescon, per leggere le loro poesie: Simone Burratti, Sebastiano Comis, Ferruccio Giaccherini, Luigi Natale, Marco Malvestio, Francesca Piovesan, Marco Scarpa.

TOPOLO

Il non-festival che apre cuore e cervello

inquant'Chi lo dice che il silenzio, l'isolamento, il concentrarsi sulle vibrazioni che arrivano alla parte non razionale del nostro essere siano da scartare? Gli organizzatori della 'Stazione di Topolò' no di certo, perché proprio quello è il senso della loro manifestazione che si ripete nella piccola frazione di Grimacco, nelle Valli del Natisone, da ormai 26 anni. Quest'anno 'Stazione di Topolò / Postaja Topolove', un po' rassegna, un po' festival, un po' workshop per artisti, un po' scoperta, un po' ricerca, è in programma da venerdì 12 a domenica 21.



Il senso della rassegna, fin dalla sua prima edizione, è che gli artisti non portino le loro opere in mostra a Topolò, ma creino in loco, ispirati dalle suggestioni e dalle influenze che l'ambiente suggerisce loro. Gli stimoli possono essere le narrazioni degli abitanti, la storia che ha attraversato il Friuli, soprattutto le Valli del Natisone, nel Novecento, la diversità culturale, linguistica, il paesaggio. Quest'anno inoltre il tema del confine, della separazione, dei muri avrà probabilmente un peso rilevante, laddove a Topolò, per tradizione, non ci sono confini nemmeno tra i linguaggi artistici e la musica accompagna le immagini, la land art trova conforto nella storia, il giornalismo diventa poesia. Spulciando il programma con indicazioni delle date, ma non dell'orario preciso a sottolineare, ancora una volta, la spontaneità dell'ispirazione, troviamo che nella giornata inaugurale ci sarà il 'duetto' 'Sfueâi. Note a margine della poesia friulana' con Angelo Floramo alla narrazione e la melodiosa voce di Elsa Martin. Tra videoinstallazioni, incontri, dialoghi, spunti e cortometraggi, da segnalare anche la presenza di Pif, ormai amico storico di Topolò. Il giornalista e conduttore televisivo arriverà in Friuli in tempo per chiudere la rassegna, all'imbrunire di domenica 21.

Fondaglung Frinll industria



www.fondazionefriuli.it

La Fondazione Friuli sostiene l'orchestra giovanile, gestita, coordinata e curata da musicisti under 30, tutti originari del Friuli-Venezia Giulia. È molto ricco il programma dei concerti per l'estate

Orchestra di talenti super giovani

dei giovani e per i giovani. Con questo spirito nasce, nel 2015, l'orchestra giovanile Filarmonici Friulani, unico esempio della Regione Friuli-Venezia Giulia di ensemble musicale gestito, coordinato e curato da under 30.

L'orchestra coinvolge più di 70 musicisti di età compresa tra i 14 e i 30 anni, tutti strumentisti originari della Regione e studenti delle scuole musicali del Friuli Venezia Giulia, nonché delle più prestigiose accademia italiane ed estere.

L'orchestra vanta già una fitta attività concertistica e si è esibita su alcuni dei palcoscenici più importanti della regione come il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, il Teatro Verdi di Pordenone, Villa Manin di Passariano, la Basilica



Filarmonici Friulani con Marco Fiorini a Villa Manin di Passariano Il 19 agosto 2018, durante la rassegna "Musica in villa"

di Aquileia, il Teatro "Sociale" di Gemona del Friuli, nonché fuori Regione a Ischia e presso le Cave romane di Vinkuran in Croazia.

I Filarmonici Friulani sono stati diretti, tra gli altri, dai Maestri Filippo Maria Bressan, Marco Fiorini, Walter Themel, Igor Vlainje, e hanno collaborato con realtà musicali di rilievo come il Coro del Friuli Venezia Giulia, il Coro Glemonensis, il Coro "Vincenzo Ruffo" di Cervignano e molte altre.

Direttore artistico e stabile è Alessio Venier, classe 1992.

PRUSSIMILAPPUNTAMENT

7 luglio, ore 21 'L'Elisir d'amore' Castello di Spessa Golf & Wine Resort, Capriva

11 luglio, ore 21.30 'Carmina Burana' Piazzale del castello, Udine

21 luglio, ore 21
"Maraveis in sfrese /
meraviglie socchiuse"
concerto conclusivo
dell'edizione di Mittefest,
Cividale

27 luglio, ore 21.30
"La notte di Mastro Giovanni"
Sagrato del Duomo di Santa
Mana Assunta, Gemona

23 agosto, ore 21 "Carmina Burana", Duomo, Lignano Sabbiadoro

15 settembre, ore 21
"Strings!"
con il Maestro Marco Fiorini,
Osoppo

Vivere di musica è l'obiettivo

er il presidente **Gabriele Bressan**, "Le finalità dell'attività dei Filarmonici Friulani sono quattro: promuovere la cultura musicale e sinfonica; offrire concrete opportunità lavorative a musicisti originari e attivi in Regione, diplomati e diplomandi del Conservatori del triveneto e delle più prestigiose accademie musicali internazionali; portare la musica classica nei territori e proporre attività di formazione orientate all'inserimento nel mondo del lavoro".

Dalla collaborazione con il Coro Polifonico

"Galà d'opera italiana", 8 dicembre 2018, all'Auditorium Ipa di Pozzuolo dei Friuli. L'orchestra è diretta da Alessio Venier, con Laura Ulloa (soprano) e Christian Federici (baritono) di Ruda nasce, il Concorso Biennale di Composizione "Filarmonici Friulani" - La Gnove Musiche rivolto a compositori emergenti che non abbiano compiuto il 35esimo anno d'età. La commissione, composta dai Maestri Fabiana Noro, Giuliano Medeossi, Renato Miani, Walter Sivilotti e Alessio Venier valuterà le partiture selezionerà sei giovani cui verrà richiesta una produzione originale ispirata al mondo rinascimentale italiano e in particolare alla figura di Leonardo Da Vinci, nei 500 anni dalla morte. Il bando è online sul sito www.filarmonicifriulani.com e c'è tempo fino al 31 luglio per partecipare.

I loro nomi non sono nei libri di storia, ma il frutto del loro impegno attraversa steppe e montagne Opinioni

INCHIOSTRATURE Angelo Floramo

Ecco i friulani che 'tirarono su' la Transiberiana

Le vicende degli emigrati che, con il loro lavoro, costruirono la tratta ferroviaria in situazioni spaventose

apoleone Locandin veniva da Pradis.
Un giorno, mentre attraversava con la slitta la crosta gelata del lago Bajkal, è caduto in un crepaccio. Si è salvato a stento, trovando riparo nella tajga, dove ha acceso un fuoco sopravvivendo a temperature inferiori al cinquanta gradi sotto zero. Arrampicandosi sugli alberi ha evitato sul fare dell'alba i denti di un branco di lupi. E Giuan dal Fai? Simpri cjoc, scendeva dal treno, approfittando del fatto che la locomotiva doveva rallentare passando sulle rotaie ricavate direttamente sul ghiaccio; si infilava in una delle tante baracche di legno utilizzate dagli operai come punti di ristoro tra un turno

di lavoro e l'altro, ingurgitava l'ennesimo bicchiere di vodka e poi risaliva di corsa sul vagone.

Domenico Indri, di Ropa, detto 'il Boce', era così bravo nell'arte di scalpellino che un giorno regalò al suo capomastro due pere in pietra

verde degli Urali, ricoperte da una leggera patina di cera. Erano fatte così bene che l'ingegnere si ruppe un dente nel tentativo di assaggiarne una. Oggi sono esposte nel museo ferroviario di Cheljabinsk. Era giunto sui cantieri poco più che bambino, dopo settimane di treno, nascosto dentro una valigia. Storie.

Solo povere vicende di piccola gente: i friulani che 'tirarono su' in condizioni climatiche spaventose la transiberiana. Cantavano fino a tarda sera. E suonavano in cerchio, attorno alla grande stufa a carbone della baracca. Mangiati dal gelo o dalle zanzare. Senza pace. La loro lingua pareva ai russi dolcissima, come se fosse il suono di una ninna nanna. Quando impararono a capirsi non smisero più di parlarsi. Divennero prima amici e poi fratelli.

Raggiunsero quei luoghi lontani per le loro donne, per i loro bambini. O solo per guadagnare qualcosa che li sottraesse alla miseria che si erano lasciati alle spalle. Amavano parlare della loro terra lontana, povera ma bellissima. Con un sole capace di rendere dolce l'uva di settembre. L'odore del fieno caldo in estate. E il profumo della polenta tra i vicoli, quando viene l'ora del mangiare. I loro nominon sono conservatí nei libri, né tantomeno ricordati durante le celebrazioni ufficiali. Ma il frutto del loro durissimo lavoro, la ferrovia che attraversa la steppa, le montagne, la tajga, il ghiaccio, collegando Mosca con Vladivostok, resta oggi un monumento straordinario alla fatica dell'uomo. Le loro voci, sparse fra le lettere, ingiallite sulle pagine dei poveri diari sono la loro storia. Che è anche la nostra. Ascoltiamola.



La Transiberiana in un'immagine a colori del 1910, scattata da Sergej Michajlovič Prokudin-Gorskij

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Intun mont là che al somee che l'unic valôr restât al sedi chel dal l'unic valôr restât al sedi chel dal util e de convenience, ancje i rapuarts i comerciáls". Alore umans a riscjin di jessi fa content nissun, cualitât di rapuarts no pues fâ content nissun, cualitât di rapuarts no pues fâ content i. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no pierdi. Provait parcè che si è atents dome a no p

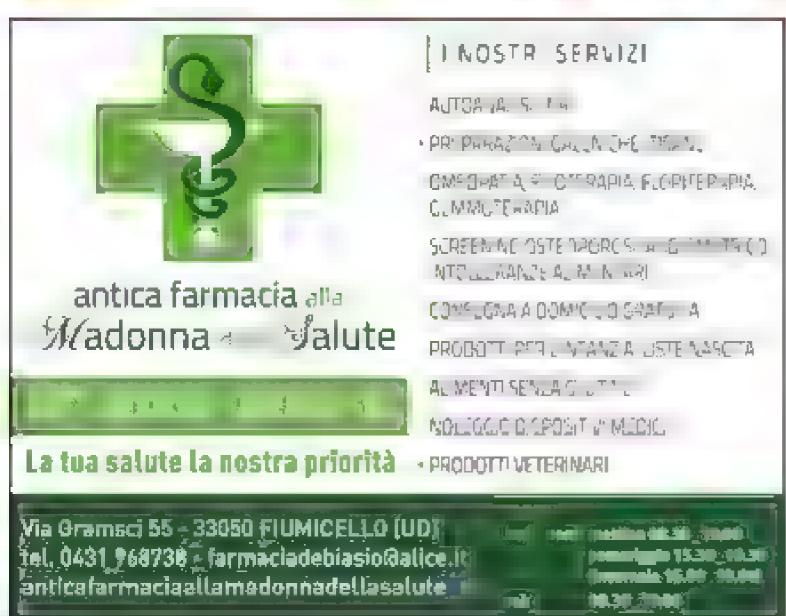
SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali











60° MOSTRA REGIONALE delle PESCHE FIUMICELLO 11_15 LUGLIO

GIOVEDI II LUGLIO

Mostra Fotografica "PESCHE" ore 20.30 "ROCK AND PEACH" concerto Band emergenti

VENERDI 12 LUGLIO

ore 19.30 Peach run

ore 21.30 Concerto con "OSTETRIKA GAMBERINI"

SALATO 13 LUCLIO

ore 20.45 Ballo liscio con l'Orchestra Spettacolo "CASADEI"

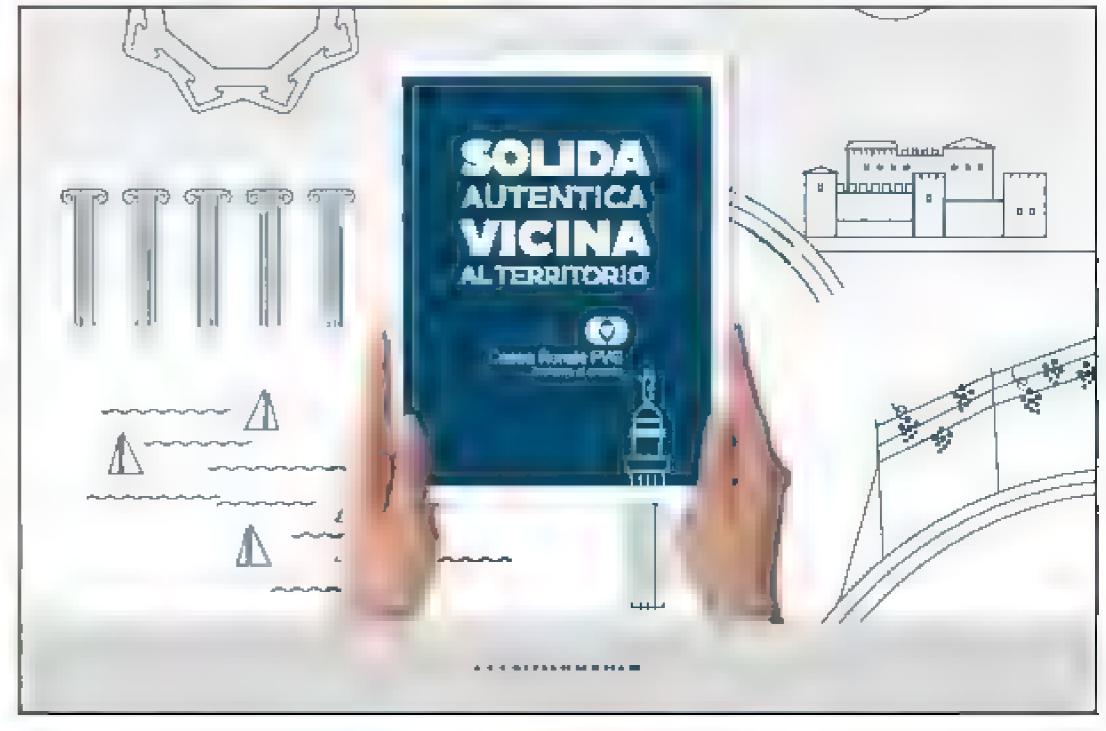
ore 23.30 Tombola da 5.000 Euro

DOMENICA 14 LUGLIO

ore 21.30 "ROI PACY & ARETUSKA" in concerto

LUMEDI 15 LUGLIO

ore 23.00 Dj set e Tombola da 3.000 Euro



Al à cognossude tante int, timbrât biliets a sbreghe e vuidade la litorine par miliarts di chilometris fasint ogni an il zîr dal mont, nome lant di Cividât a Udin e recsum





La litorine di Cividât

l à cjapade chê di fâ cualchi cjaminade dulinvie de piste ciclabile e di fermâsi a polsâ poiât sul muret di cente de ferovie, dongje de stazion di Muimans. Passe cuarante agns al à lavorât su chel trenut all e duncje al à viodût nome litorinis Za intai prins agns Cincuante dal secul passât, lis vecjis locomotivis a vapôr a vignivin cambiadis cun chês che inmò vuê a son clamadis "litorinis". Dut câs il tren di Cividât al nas ai 24 di Jugn dal 1886 graciis ae firme de concession dal Re Umbert I ae "Societât Venite pes impresis e costruzions publichis".

Al à cognossude tante int, timbrât biliets a sbreghe e vuidade la litorine par miliarts di chilometris fasint ogni an il zîr dal mont, nome lant di Cividât a Udin e recsum. La matine, cuant che al è li poiât sul muret, al pense ce che a podaressin contâi lis sinis se a vessin la peraule. Cui les afe tratadis miôr: la Societât Venite di Padue, lis Feroviis dal Nord Est, o inmò lis Feroviis

talianis, o forsit chei de Ferovie Udin Cividât (FUC) di cumò? Lui ur pues ancje domandâ, ma lis sinis mai plui che i rispuindaran.

Il ricuart plui biel, però, al è simpri chel. Passe vincjecinc agns indaûr il so diretôr i veve domandât di fâ un turni în plui une domenie: i fruts des scuells elementârs a varessin fat un zîr su la litorine e, in chê ocasion, al varès podût contâ a chei canais un fregul di storie dal lôr tren. Il nestri, dut braurôs, cul cjapiel ros di cjâf di stazion, la golarine ben metude cul grop special Windsor, chel des grandis ocasions, al à tacât a contâ la storie dal parcè e dal par co che chel mieç si clame litorine. Il duce, su la fin dal 1932, lant di Rome in chê citât che si clamave Littoria vuê Latina - propit par inaugurâle al cjapà un tren Al.56 fat de Fiat ferroviaria. Un gjornalist, scrivint sul fat, al memoreà chel gnûf tip di tren dantji un non di sô imagjinazion:

Il tren di Cividat al nas ai 24 di Jugn ae firme de concession dal Re Umbert I ae "Societât Venite pes impresis e costruzions publichis"

dal 1886 graciis

stant che al puartave il Duce a Littoria, alore "Littorina". Al ex senatôr Agnelli, paron de Fiat di chê volte, i plasè une vore chel non, tant che, di chê zornade indenant, al clamà cussì ducj i trens di chel model,

Intai agns, al nestri protagonist i sarès plasût che la direzion e tornàs a cjapâ sù ancje la trate che puartave fintremai a Cjaurêt, dismetude inmò intal 1932 Invezit, ancje tantis corsis di Udin a Cividât a son stadis sostituidis tai ultins timps cu la coriere; dut chest par colpe di une normative un pôc impeolade su la sigurece che e à obleåt la FUC a ridusi la velocitât e il numar di corsis dai siei trens, che za no corevin masse a fuart par vie dal numar alt di

fermadis e di passaçs a nivel. Cumò i lavors di adeguament a son infin tacâts. Dut câs, nissun si vise che dôs litorinis si sedin mai trussadis, cuant che ogni altre di si sint di corieris

> che i dan dentri a cualchi automobil o piês che a cjapin sot cualchidun. E je vere, intai agns al è sucedût che cualchi mone al sedi lât intor aes sbaris sbassadis dal passaç a nivel e che cualchidun altri al

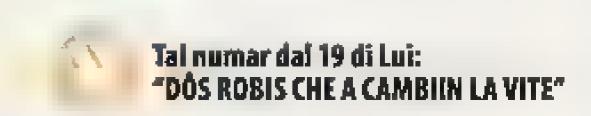
vedi tentât di butâsi sot de litorine. Un pâr di lôr a son ancje rivâts a puartâ a bon fin il lôr intindiment. Ma chest al sarès capitât in ogni câs, in muse a dutis lis normativis pussibilis e imagjinabilis.

Ae fin la litorine dal nestri machinist e je comude, cuant che tu stas sentat parsore ti somee di jessi un viazadôr dal mont. Cun di plui, e je une istituzion par chei paîs che e travierse e se, par lâ di Cividât a Udin i coventin trê minûts plui di prime, nol è mighe un probleme.

Un gjornalist, scrivint sul fat, al memoreà chel gnûf tip di tren dantji un non di sô imagjinazion: stant che al puartave il Duce

a Littoria, alore

"Littorina"



Cu la colaborazion de ARLef Agjenzie Regional pe Lenghe Furlane



MAMMA, GUARDA COME CI

anche il 28 agosto, un nuovo format 'live' sulla spiaggia fatto di ore e ore di concerti, Dj, tantissimi ospiti e persino matrimoni celebrati da Lorenzo

Andrea loime

un concerto? E' una festa? No, è Jovanotti. Il Superman della musica italiana stavolta l'ha fatta grossa. Quello che sabato 6 convoglierà su Lignano Sabbiadoro decine di migliaia di spettatori non è solo un live, ma un evento eccezionale, la prima tappa di una specie di festival itinerante, un po' Woodstock un po' Tomorrowland, fatto di musica suonata e proposta dai Dj, spazi per famiglie e persino per chi, la famiglia, la vorrebbe 'celebrata' dal signor Cherubini in persona nella 'Jova' Wedding Chapel'!

Il Jova Beach Party che inaugura sulla spiaggia 'delle Colonie' tra Sabbiadoro e Pineta, andato sold out con sei mesi di anticipo (praticamente, pochi giorni dopo la notizia) e immediatamente raddoppiato con un bis a fine tour, il 28 agosto, è la nuova idea di Jovanotti in un'epoca in cui la musica, di per sé, non è più così importante come la partecipazione all'evento stesso.

Piano viabilità studiato ad hoc per l'evento, compresa la chiusura dell'A4

Dopo aver battuto (quasi) tutti i record con i live tradizionali, dunque, ecco un format pensato per intrattenere gli spettatori tutto il giorno in riva al mare, bambini compresi, offrendo pure la possibilità di essere uniti in matrimonio dalla star o chi per lui!

Nell'anno del 50° anniversario di Woodstock e dello sbarco sulla luna, Lorenzo prosegue sul trend visionario di chi voleva non solo 'espandere le coscienze', ma soprattutto cercare qualcosa di nuovo oltre i limiti e i confini - gli stessi che oggi, da più parti, si cerca di ricostruire. Per quello che 30 anni fa era nato come giovane rapper autore di tormentoni come 'E' qui la festa?', 'Gimme five', '1,2,3 casino', 'La mia moto' e 'Ciao mamma (guarda come mi diverto)', il Jova Beach Party rischia di diventare l'apice di una carriera in continuo crescendo, che lo ha visto passare da teen idol a una specie di libero pensatore, apprezzato in forma bipartisan

E la festa? Sarà qui, cioè a
Lignano, con Lorenzo nelle
vesti di Dj e di cantante, con un
format ogni volta diverso, dalle
14 a mezzanotte: una non stop
ecosostenibile (col sostegno di
Wwf e del progetto Plastic Free
Tour) che mette assieme palcoscenico naturale e intrattenimento visionario, rock e ritmi etnici e
digitali, tempi social (c'è pure la
App) e voglia di aggregazione in
un'esperienza collettiva e reale,
totalmente 'immersiva' (come si
usa dire oggi), per coinvolgere il



pubblico nelle attività presenti nelle varie aree di questo ibrido tra un parco divertimenti e un live show.

E la musica? Per le dieci ore abbondanti di show, Jova, che tra i tanti miracoli non ha ancora quello dell'ubiquità, e non può garantire più dei live e della console, ha pensato di coinvolgere una marea di ospiti di ambiti diversi. Per la 'prima' a Lignano ci



Qui sopra, alcuni degli amici di Jovanotti invitati al concerto-evento, sold out da mesi: i friulani Paolo Baldini e Mollow Mood



Rammstein BILLIE EILISH:

When we all fall asleep

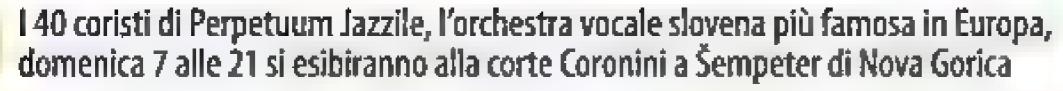
MADONNA: Madame X

ULTIMO: Colpa delle favole



'Let's rock'

Nuovo album
per il più
dinamico duo
di rock Usa del
nuovo millennio, che
già nel titolo conferma
la volontà di tornare alle
radici. In questo caso, a
un classic rock dal gusto
tipicamente Anni '70,
con un paio di brani
radio-friendly.









saranno superstar Dj, marching band, esponenti dell'elettronica europea e dell'afrobeat, ossia Ackeejuice Rockers, Baloji, Benny Benassi, Magicaboola Brass

Nella tappa di agosto ci saranno i Tre allegri ragazzi morti

Band, Albert Marzinotto e Shantel, oltre a due nomi della nostra regione, ma di livello internazionale: il produttore e dubmaster Paolo Baldini e la reggae band Mellow Mood, con cui Jovanotti aveva già collaborato due estati fa in 'XCHÈTUC6', Nella tappa di fine agosto, invece, tra gli ospiti figurano i pordenonesi Tre allegri ragazzi morti, 'responsabili' della passione di Lorenzo per la cumbia, ai tempi del singolo cofirmato 'In questa grande città'.

E poi? E poi ci sarà lui, il Jova, coi brani dell'Ep di 'assaggio' e tutti i pezzi più rappresentativi di una carriera sempre imprevedibile. Come lo spettacolo, annunciato "con una scaletta improvvisata in base agli ospiti, al mood e all'atmosfera del momento", diversa ogni sera e soprattutto libera.

Argentero, uno e trino, racconta gli eroi dello sport



Sabato 6 a Udine

l ciclista Luisin Malabrocca, l'inventore della 'Maglia nera' al Giro d'Italia; l'alpinista Walter Bonatti, probabilmente il più bravo scalatore della storia italiana e il campione di sci Alberto Tomba, che ha fermato il Festival di Sanremo con le sue vittorie, tre sportivi italiani che hanno fatto sognare, tifare, ridere e commuovere vane generazioni di Italiani offrono a Luca Argentero, attore e conduttore televisivo fra i più amati, lo spunto per il suo nuovo lavoro teatrale. Il titolo è "È questa la vita che sognavo da bambino?", che farà tappa a Udine, in Castello, sabato 6 alle 21.30, nell'ambito della rassegna 'Udine

Vola 2019'. Argentero racconta le storie di grandi personaggi dalle vite straordinarie, che hanno inciso profondamente nella società, nella storia e nella loro disciplina. Proprio da qui parte la domanda che dà il titolo allo spettacolo dove trovano spazio e voce tre storie completamente diverse l'una dall'altra, tre personaggi accomunati da una sola caratteristica, essere diventati, ognuno a modo proprio, degli eroi.

IL FESTIVAL: FOLKEST

Tra ricordi Anni '60 e la ricerca di nuovi talenti



ino a qualche anno fa, le serate a Spilimbergo erano quelle di chiusura per Folkest, che ha invece ancora molto da offrire, negli oltre 50 appuntamenti che arriveranno fino ad agosto, con 'sconfinamenti' a Koper e in Cadore. Il lungo week-end nella città dei mosaici coincide con molti eventi speciali, a partire dalla consegna del Premio alla Carriera a Nada, lunedì 8, quando in piazza Duomo è prevista anche la serata finale del Premio Folkest-Alberto Cesa, nato per valorizzare tutta la musica in grado di dar voce alle radici culturali di qualsiasi parte del mondo.

Venerdì 5 le prime eliminatorie coi concorrenti selezionati in tutta Italia. Sabato 6 il via a una nuova iniziativa, Parole e Musica: una serie di incontri e approfondimenti a tema musicale, ma anche il *Premio* Letterano Folkest, una serata per raccontare Fabrizio De André con amici e colleghi



quali Enzo Gentile e Giulio Casale, una per I suoni del '68 e altro ancora. Tra gli eventi musicali in piazza Duomo, sempre sabato 6, il progetto musicale Saturday Night with Elton John della Tomat Band, nato da un'idea di Davide De Lucia, Flavio Paludetti, Andrea Del Favero e Cristian Cecchetto.



Martedì 9, sul piazzale del Castello di Udine, una 'coda' in linea con le scelte artistiche del festival: una tappa del Love & peace tour di due protagonisti assoluti di una stagione indimenticabile, Shel Shapiro e Maurizio Vandelli. Nel 50° anniversario di Woodstock, la storica voce dei Rokes – oggi diventato anche apprezzato attore – e il leader dell'Equipe 84 (forse la band tricolore più amata degli Anni '60) presenteranno un concerto-show-recital dedicato alla storia della canzone italiana dalla beat generation a oggi.

DE NARDO ALESSANDRO

IMPIANTI TERMO IDRAULICI

33085 MANIAGO (PN) Via Campagna, 22 Tel. e Fax 0427 71230





laboratori didattici

una giornata da nuandi rtali

paleotriathlon

10... neandertal

"la storia dell'orso"

il viaggio di un fossile: dai mare a pradis

un giorno da archeologo: esperienza di scavo simulato

📭 il mondo delle grotte e la loro scoperta

una giornata da Sapinns

paleotriathlon

io... sapiens

ciondoli dal passato

😏 la fusione dei metalli

visite guidate grotte di pradis museo della grotta



per info e prenotazioni ai laboratori

A Company of the Action of the www.ecomuseobsaganisata EVENTI > GIORNATE DELLA PREISTORIA ce 1 366 1687906 / info@ecomuseol saganis.it























Due giornate per capire e sperimentare la vita dei primi abitanti di Pradis nella Valle della Preistoria!

Le Giornate della Preistoria propongono laboratori di archeologia didattica per bambini e promuovono la divulgazione dei modi di vita e i concetti preistorici tipici dell'Uomo di Neandertal e dell'Uomo Moderno in una realtà, quella dell'Altipiano di Pradis, unica in Friuli Venezia Giulia per quanto riguarda lo studio del paleopopolamento.



a cura dell'Università di Ferrara

In questo laboratorio i partecipanti entreranno nel vivo dell'affascinante mondo della preistoria. Divisi in gruppi, i piccoli "cacciatori paleolitici" dovranno sfidarsi e cimentarsi in tre attività.

- costruzione di una capanna con l'uso di materiali naturali disponibili sul territorio.
- realizzazione di veri strumenti di caccia,
 con attività di scheggiatura e immanicatura.
 lungo un sentiero a tappe, cercare sagome di animali sparse, riconoscerle e colpirle.

orari 10.00 – 11.15 – 14.30 – 15.45) a cura dell'Associazione Culturale Pradis
Attraverso una mappa i piccoli ricercatori cercheranno di scoprire le tracce lasciate da questo nostro lontano e misterioso cugino. Ogni tappa sarà l'occasione per conoscerlo un po' meglio ... e chissàl ... Magari riuscire a restituirgli gli oggetti persil

(orari 10.00 – 11.15 – 14.30 – 15.45) a cura di Eupolis Studio Associato

Un laboratorio per scoprire gli orsi delle caverne: la loro forma, gli adattamenti che li hanno caratterizzati e le principali differenze con gli orsi attualmente presenti in Friuli.

(orari 10.00 – 11.15 – 14.30 – 15.45) a cura della dott.ssa Costanza Uboni

Laboratorio per osservare i fossili da vicino ma anche da molto molto vicino! Con l'aiuto di microscopi digitali osserveremo il processo evolutivo nelle tracce di vegetail e animali e realizzeremo un fossile insieme. Dalla preistoria a oggi... è cambiato qualcosa?

PALEOTRIATHLON (orari 10.00 – 14.30) a cura dell'Università di Ferrara

In questo laboratorio i partecipanti entreranno nel vivo dell'affascinante mondo della preistoria. Divisi in gruppi, i piccoli "cacciatori paleolitici" dovranno sfidarsi e cimentarsi in tre attività.

- costruzione di una capanna con l'uso di materiali naturali disponibili sul territorio
 realizzazione di veri strumenti di caccia,
- con attività di scheggiatura e immanicatura lungo un sentiero a tappe, cercare sagome di animali sparse, riconoscerle e colpirle.

LABORATORIPROPOSTI

1, lo. . Sapiens

(orari 10.00 – 11.15 – 14.30 – 15.45)
a cura dell'Associazione Culturale Pradis
Attraverso una mappa I piccolì ricercatori
cercheranno di scoprire le tracce lasciate da
questo nostro antenato. Ogni tappa sarà
l'occasione per conoscerlo un po' meglio ...
e chissà! ... Magari riuscire a restituirgli gli
oggetti persi!

2, Ciondoli dal passato

(orari 10.00 – 11.15 – 14.30 – 15.45) a cura del Parco Archeologico Didattico del Livelet Hai mai utilizzato un trapano a volano? Con questo laboratorio diventeral un abilissimo Sapiens capace di creare con materiali naturall, gioielli alla moda degli uomini di 6.000 anni fa.

3, La lusione dei metalli.

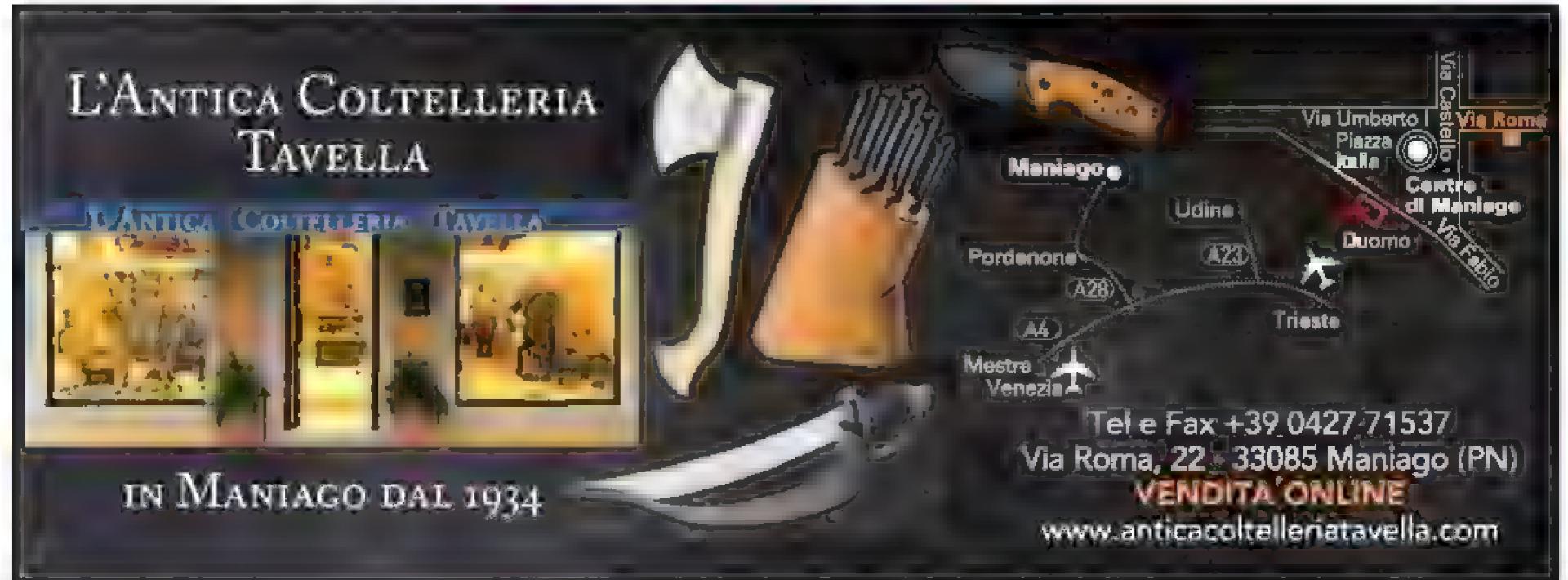
(orari 10.00 – 11.15 – 14.30 – 15.45) a cura dell'Associazione Archeo 2000 Laboratorio dimostrativo di fusione dei metalli in cui i bambini vedono le diverse fasi di sperimentazione che porteranno alla realizzazione di un oggetto/strumento in metallo.

LABORATORI JOLLY IN ENTRAMBE LE

1) Un giorno da archeologo: esperienze di scavo simulato (presso il Museo della Grotta) a cura dell'Associazione Culturale Pradis 2) il mondo delle grotte e la loro scoperta a cura del Gruppo Speleologico Pradis







Fa tappa anche a Udine, giovedì 11 sul piazzale del Castello, la stagione estiva dell'orchestra under 35 Filarmonici Friulani, che presenta i 'Carmina Burana' di Orff in una grande produzione

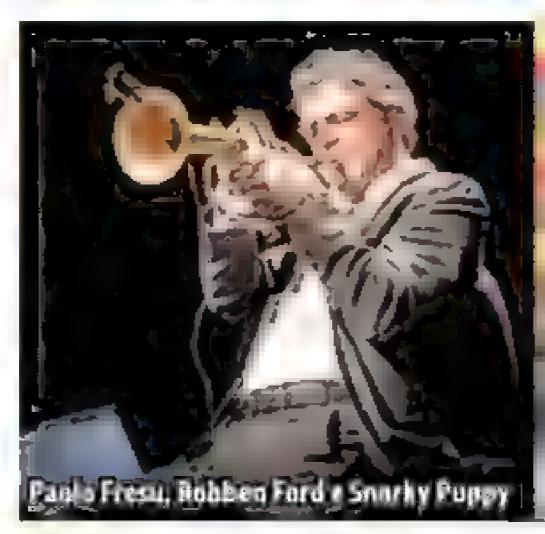
King Crimson: i 'Re' anche dopo 50 anni

ecnicamente fa parte del festival jazz griffato Euritmica, ma si svolge sabato 6 a Palmanova in piazza Grande la prima delle quattro date italiane del nuovo tour dei King Crimson, la leggendaria band di Robert Fripp che celebra i 50 anni dalla fondazione – e da quell'album-capolavoro, icona del progressive, che è in the court of the Crimson King. Una data impe rdibile, perché l'attuale formazione dei KC - una delle band che hanno fatto la storia, cambiando pelle e generi più e più volte - è quanto di più vicino a un 'sogno bagnato' per ogni appassionato. Anche chi magari è rimasto deluso dalle due-tre esibizioni in regione, in solo (o con la sua cerebrale League of Crafty Guitarists), di Mr Simpatia, ehm, Fripp. O magari ha considerato (a torto) il doppio trio Crimson ProjeKCt una specie di tribute band dell'originale.



Sabato 6 a Palmanova

Con tre batterie (!) in prima fila, quelle super di Gavin Harrison, Pat Mastellotto e Jeremy Stacey, il fan-diventato-frontman Jakko Jakszyk a chitarra e voce, l'onnipresente Tony Levin al basso Chapman Stick e – udite udite l'originale Mel Collins di nuovo al fiati, 50 anni dopo, questi King Crimson sono una delle line-up più entusiasmanti di sempre. Come la scaletta, che cambia ogni sera e però non rinuncia ad accontentare anche il palato più esigente con Larks' tongues in aspic, Lizard, Starless, Indiscipline e addirittura Epitaph e 21st Century schizoid man. Perderlo sarebbe un delitto!





musica d'impyvisazione, con incursioni în altri generi e un'attenzione alle nuove generazioni

INFERIE CON LA GRANDE MUSICA

Andrea loime

n'intera settimana di grandi nomi ed esclusive, fino all'anno scorso a Udine, da quest'estate in riva al mare. Il festival internazionale

GradoJazz by Udin&Jazz, organizzato da Euritmica, forte di 29 anni di esperienza nella scena jazz contemporanea, tra avanguardia e tradizione, con un programma all'altezza dei più importanti festival mondiali, riconosciuta anche dalle riviste di settore, presenta nella nuova location un programma fitto di concerti, workshop, mostre, libri, incontri, proiezioni e visual art. Con un 'bonus': la possibilità di arrivare a destinazione (da Udine e

Cervignano) con un 'jazz bus' gratuito.

Dopo il prologo itinerante, il festival arriva sabato 6 nelle vie del centro con la fanfara jazz Bandakadabra. Da domenica 7, via alla formula dei due concerti su due diversi palchi (alle 20 e alle 21.30) nel Jazz Village del Parco delle Rose, e after hour al lounge bar Antiche Terme. Botti già nella prima serata con il tributo a Piazzolla del Quinteto Porteño e l'atteso Paolo Fresu col nuovo progetto Tempo di Chet, in trio con Dino Rubino e Marco Bardoscia. Il giorno dopo, il trio del pianista brasiliano Amaro Freitas e la North East Ska* Jazz Orchestra.

Martedì 9 arrivano i Licaones del nostro Francesco Bearzatti e Mauro Ottolini, ma anche la stella mondiale del pianoforte Gonzalo Rubalcaba. Mercoledì 10, serata dedicata al blues con la Jimi Barbiani Band e soprattutto il chitarrista Robben Ford, con le sue incursioni fusion e funky. Il gran finale di giovedì 11 è nell'elenco delle date 'imperdibili' dell'estate: il progetto afrojazz made in Fvg Maistah Aphrica aprirà per gli Snarky Puppy, collettivo newyorkese con circa 25 membri in rotazione, il nome più gettonato dalle nuove generazioni di jazzofili, con la prima data italiana del nuovo Immigrance Tour.

Minimalismo, ma con tanti strumenti

opo il successo del 2018 riparte Villa Manin Estate, che nella dimora dogale di Passariano riaccoglie martedì 9 in regione Yann Tiersen, polistrumentista minimalista che suona piano, violino, fisarmonica, melodica e carillon con un approccio avanguardistico: uno dei più importanti e prolifici compositori della no-



stra epoca. Autore di colonne sonore per diversi film francesi e tedeschi, ha alle spalle dieci album in studio fatti di strumentali e brani cantati dallo stesso compositore francese o da ospiti. Lo scorso febbraio ha pubblicato il nuovo album di inediti All, portato in tour in alcune delle più prestigiose venue di tutto il mondo.







Andrea loime

rendete un rapper evoluto come Kendrick Lamar e un musicista che ha fatto la storia del jazz, uno qualsiasi tra Theolonious Monk o Duke Ellington, con il loro approccio orchestrale. Nel mezzo, alla vigilia degli Anni '20 del nuovo millennio, ecco arrivare Kamasi Washington, il nuovo prodigio visionario della musica, capace di rivoluzionare l'idea stessa del jazz, aprendolo forse definitivamente alla commistione tra i generi, dal soul all'hip-hop, al blues, senza però quella zavorra fatta di formalismi filologici e virtuosismi talvolta fini a se stessi, mantenendo sempre integri

Kamasi, visionario delle note tra jazz e hip-hop

i capisaldi della musica d'improvvisazione.

Martedì 9 Kamasi sarà al Teatro 'Verdi' di Gorizia per una delle date di GoGo Jazz firmate dal circolo Controtempo. Una delle date più importanti dell'estate musicale in regione per un autore che a meno di 40 anni ha pubblicato due album-capolavoro di fila: 'The epic', uscito nel 2015, quasi tre ore di centrifuga di 50 anni di jazz e black music, e 'Heaven and Heart' (2018), un album non meno lungo, carico ma non pomposo, visionario ma accessibile, ricco di soul e di orchestrazioni. Un lavoro virtualmente senza tempo.

Famoso anche in ambito hip-hop per le sue collaborazioni con Snoop Dogg, Lauryn Hill, Flying Lotus e soprattutto il già citato Lamar, Kamasi Washington non è solo un sassofonista che, quasi da solo, ha fatto rinascere il jazz della West Coast, ma un personaggio 'larger than life', autore di composizioni spirituali che hanno rivitalizzato il genere, allontanandolo dal dilagante revivalismo e avvicinandolo a un pubblico potenzialmente più vasto di quello dei semplici jazzofili.

La sua musica è più grande di qualsiasi altra cosa attualmente in circolazione e gli permette di andare avanti e indietro nel tempo con lo sguardo fisso - e pieno di un ottimismo quasi in controtendenza - verso il futuro.

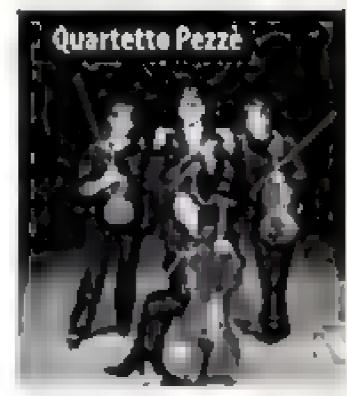
Nei suoni dei luoghi al via col Trio di Parma

arà il Trio J di Parma, complesso cameristico di livello internazionale, l'ensemble protagonista del concerto



di apertura della 21° festival Nei Suoni dei Luoghi, venerdì 5 nel Parco Municipale a Gorizia, con Inizio alle 20.30. Il calendario della rassegna vedrà oltre 35 concerti In 30 Comuni di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia e Croazia, in un circuito musicale che unisce anche Carniarmonie, il Festival di Portogruaro, Mittelfest, la Società dei concerti di Trieste, l'Accademia Antonio Ricci, la Fondazione Luigi Bon, Piano Fvg. Il Trio di Parma, formato da Ivan Rabaglia (violino), Enrico Bronzi (violoncello), Alberto Miodini (pianoforte), proporrà un programma con musiche di Haydn, Martin e Brahms.

Passione tango con l'anima friulana



osé Bragato, uno dei più grandi nomi della musica argentina, era nato a Udine. E sarà proprio Udine a ospitare un evento speciale che documen-

ta l'incontro artistico fra Bragato e Astor Piazzolla: s'intitola 'Metti una sera a Buenos Aires...' e andrà in scena venerdì 5 alle 21.30 al parco Loris Fortuna.

La serata sarà suddivisa in due parti: si comincia con il concerto del Quartetto Pezzé (al pianoforte siederà Daniel Goldstein, collaboratore di Bragato e direttore della Fondazione Il sonido Y el Tiempo), e si chiuderà con la proiezione del documentario 'José Bragato – Partituras de su vida'.

Majano, 30 anni di star



Calcutta

a ormai trent'anni il Festival di Majano è diventato un punto di riferimento per i grandi concerti live nell'estate, ospitando artisti di chiarissimo livello nazionale e internazionale. Sarà così anche quest'anno, a cominciare dal primo grande nome in calendario: domenica 21 luglio a salire sul palco sarà l'hard rock band inglese The Darkness, nell'unico concerto nel Nordest. A seguire, ci saranno gli appuntamenti con l'icona della musica indie italiana Calcutta, (26 luglio); le leggende del progressive rock Jethro Tull (28 luglio) e i Pink Sonic nella serata-evento dedicata ai Pink Floyd il 10 agosto.



Giovanni da Udine partirà il prossimo 9 settembre

Da Leonardo all'algoritmo del teatro



n algoritmo tradotto In musica, in cui lo spettatore è avvolto in un'onda acustica, è il centro dello spettacolo "Heliossea", evento intermediale (musica, immagine e interazione dello spettatore), nell'ambito del progetto "Leonardo e i suoi multipli - L'Osservatorio potente dei fluidi", ideato e diretto dall'artista Lorena Matic e promosso dall'Associazione culturale Opera Viva, in scena domenica 7, al Castello di San Giusto di Trieste, con inizio alle 4.28 del mattino.

TEATRONE E ROSSETTI

CALANO GLI ASSI

Valentina Viviani

estate sembra un periodo di calma per i teatri della regione, che però, spesso aspettano i mesi caldi per annunciare le anticipazioni sulle prossime stagioni. È il caso del Teatro Nuovo Giovanni da Udine nel capoluogo del Friuli e del Politeama Rossetti di Trieste, che hanno presentato i cartelloni.

Con 48 spettacoli in calendario – 28 per la prosa, 11 per



i nomi dei protagonisti della stagione 2019-2020



Qui sopra, un disegno di Zerocalcare. Nella pagina a fianco, dall'alto, Ale e Franz, 'The choir of man' e Marco Paolini la musica sinfonica, due per la danza, sette per le 'Lezioni di storia' - per un totale di 80 sipari, cui si sommeranno gli spettacoli della stagione lirica, al momento ancora in fase di definizione, la stagione 2019-2020 del Teatrone è pronta a partire. Per quello che riguarda la prosa, in Friuli arriveranno alcuni protagonisti dello spettacolo italiano, a cominciare da Ale & Franz ('Romeo & Giulietta - Nati sotto contraria stella') per continuare poi con Massimo



Spellacoli

Lopez &Tullio Solenghi e il loro 'Show' e con Emilio Solfrizzi e Lisa Galantini ('A testa in giù').

Da segnalare anche il talento unico di Arturo Brachetti, nel nuovo spettacolo 'Solo', di Moni Ovadia, l'intensità di Maria Paiato impegnata in 'Madre Courage e i suoi figli' e di Glauco Mauri, mattatore de 'La tempesta'. Gli amati del musical troveranno pane per i loro denti nell'allestimento di 'Full monty' con Paolo Conticini e Luca Ward.

A inaugurare la stagione al Rossetti, il prossimo 22 ottobre, sarà lo spettacolo di produzione 'L'onore perduto di Katharina Blum' di Heinrich Böll sull'uso spregiudicato della stampa, con Elena Radonicich e Peppino Mazzotta, sul palcoscenico dopo le felici esperienze al cinema e in tv.







Tra gli altri protagonisti del cartellone, 'L'infinito tra parentesi' (spettacolo di Marco Malvaldi che sarà anche a Mittelfest) con Maddalena e Giovanni Crippa; Gabriele Lavia che ritorna in un grande classico di Henrik Ibsen, 'John Gabriel Borkman'; Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini che portano in scena il classico dell'humor 'Arsenico e vecchi merletti' mentre 'Nel tempo degli dèi - Il calzolaio di Ulisse' diretto da Gabriele Vacis segna il ritorno sulle scene di Marco Paolini.

Nella stagione si sarà spazio anche perla drammaturgia contemporanea – arrivano testi di Will Eno, Bartlett e la contaminazione col fumetto di Zerocalcare – mentre il musical continua a guardare al panorama internazionale con 'The choir of man' in scena a Trieste in esclusiva per l'Italia.

info@ostelloaquileia.it

www.ostelloaquileia.it

l'Responsoria' di Leo in Basilica

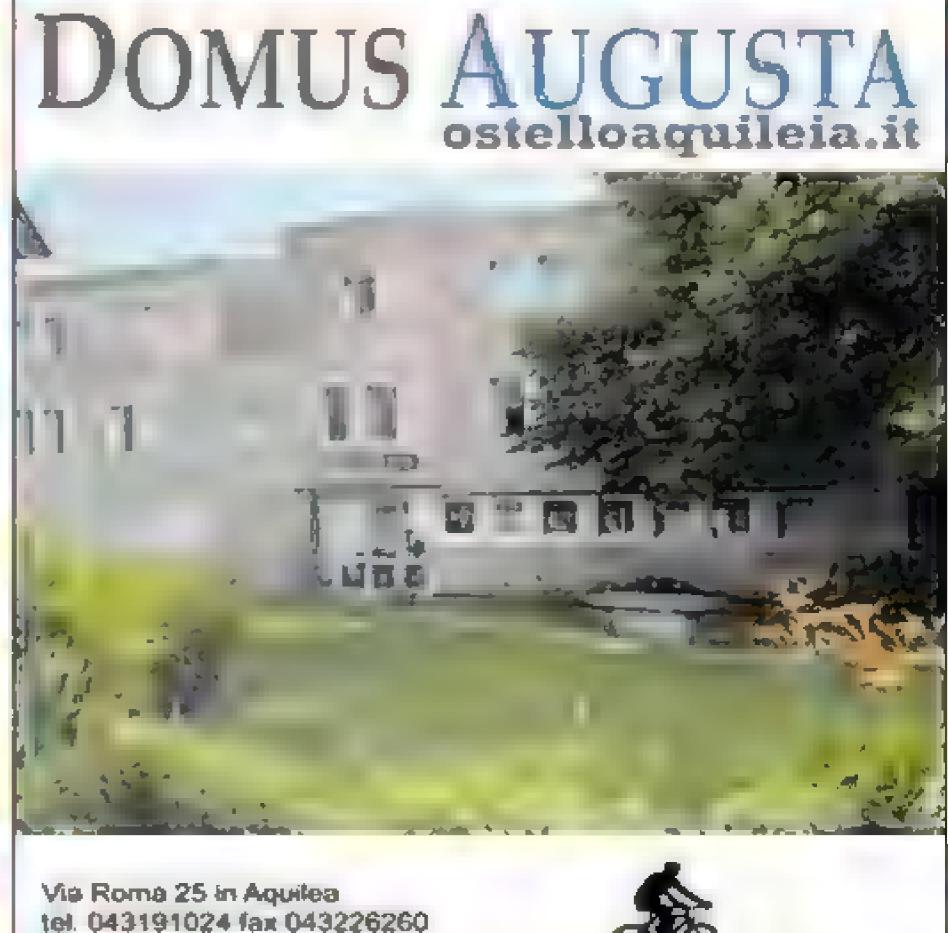
a basilica di Aquileia ospiterà sabato 6, in prima esecuzione in tempi moderni, l'Responsori della settimana santa' di Leonardo Leo uno dei massimi esponenti della scuola napoletana del Seicento. Protagonista della serata

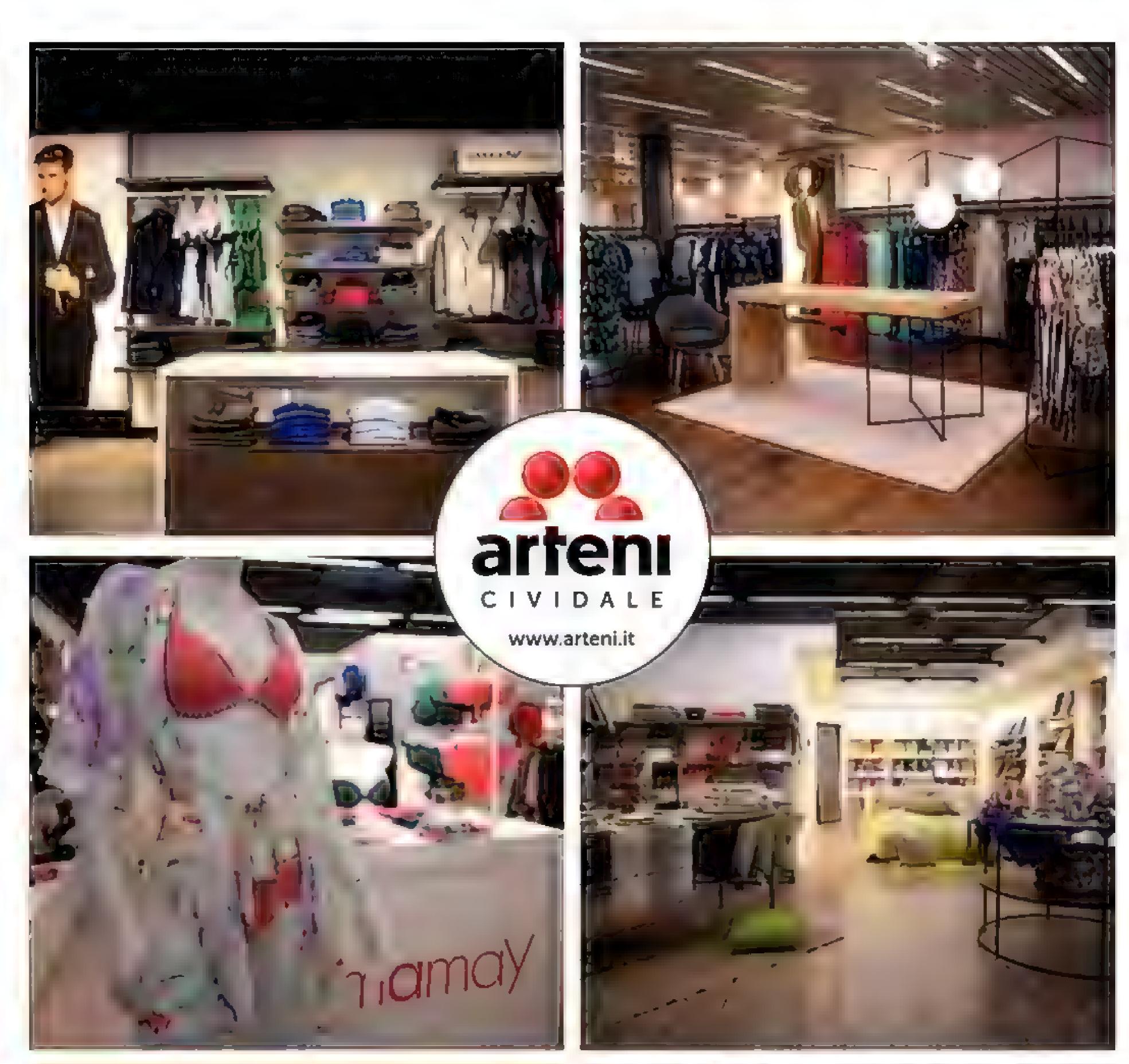


con inizio alle ore 20.45 – sarà la
 Nova ars cantandi di Giovanni
 Acciai, composto da Alessandro
 Carmignani (canto), Andrea
 Arrivabene (alto), Gianluca
 Ferrarini (tenore) e Marcello Vargetto (basso) con Ivana Valotti all'organo.

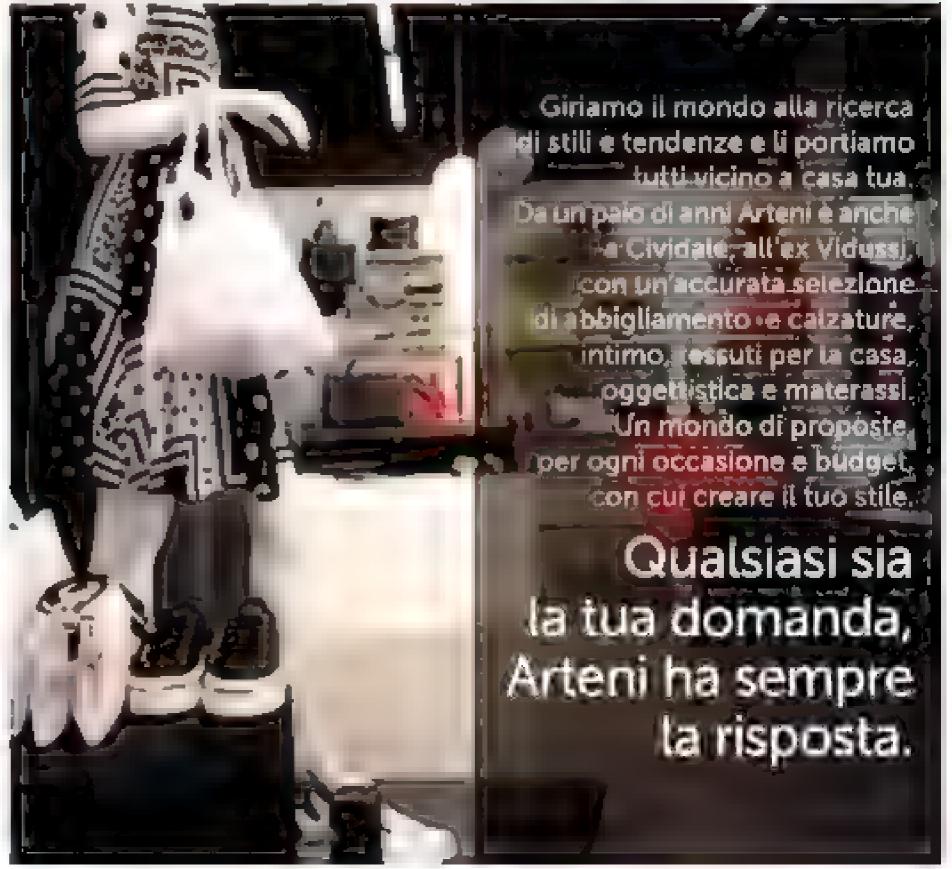
per un tarismo sestenibue











non politico. Anche quest'anno la veste è davvero giovane, frizzante e internazionale



Maria Ludovica Schinko

ividale del Friuli, patrimonio mondiale dell'Unesco, ospita la 28esima edizione di Mittelfest, che anche quest'anno accende i riflettori sull'Europa centrale e sui Balcani. Riflettori artistici e culturali, dato che quelli politici sono, in questo momento, tutti puntati sulla rotta balcanica e i suoi problemi.

Mittelfest è anche il suo

territorio e la sua città: una rete di pubblico, artisti, ospiti, cittadini e un network di hotel, ristoranti, caffè, botteghe artigiane che animano una delle terre più rinomate d'Italia per la storia, ma tutta da scoprire anche nei suoi aspetti naturalistici.

Cividale del Friuli è anche un rinomato punto di riferimento enogastronomico in Friuli.

Attorniata dai paesaggi unici delle Valli del Natisone di cui si può godere durante il festi-



La rassegna è un'occasione in più per visitare una terra tutta da scoprire val, Cividale del Friuli questa estate sarà dunque il luogo da non mancare.

Il festival, però, continua la sua rivoluzione personale e si presenta anche quest'anno con una nuova veste giovane, frizzante e internazionale.

Così aveva già voluto lo scorso anno per il suo debutto da direttore artistico di Mittelfest Haris Pasovic, pluripremiato regista teatrale di Sarjevo, inaugurando il suo mandato e dando un volto nuovo alla rassegna.

Vi aspettiamo nella nostra cantina come amici, appassionati del buon vino



COZAROLO

VITICOLTORI IN CIVIDALE DEL FRIULI

33043 Cividale del Friuli UD - Loc. Spessa - Via Cormons, 163 - tel. 0432.716112 - www.cozzarolo.it



ii) raiire ar

La leadership è il tema portante dell'edizione di quest'anno





Aria di novità

n un momento storico tanto travagliato per il suo futuro, l'arte e la
cultura costituiscano l'humus vitale da coltivare attraverso la memoria storica e l'immaginazione creativa.
E' questo il pensiero di Federico Rossi,
presidente Associazione Mittelfest.

"Il Mittelfest – ricorda Rossi - è nato alla fine della guerra fredda come profezia culturale, sogno di una vasta condivisione di popoli a rigenerare i grandi valori comuni di civiltà, conquistati attraverso un faticoso e molto spesso drammatico percorso lungo i secoli. Dopo quasi trent'anni la missione resta quella di continuare a interpretare i grandi cambiamenti che hanno investito l'Europa".

L'immaginazione creativa è la condizione necessaria per la rinascita.

"In questa ottica – sottolinea il presidente -, la presenza privilegiata della

LA MISSIONE DEL FESTIVAL

Per il presidente Federico Rossi bisogna continure a interpretare i grandi cambiamenti che hanno investito tutta l'Europa

Grecia porterà a Cividale una ricchezza artistica e creativa di eccezionale valore, ma è al tempo stesso la testimonianza e il monito che l'Unione europea è condannata al fallimento se governata sulla base esclusiva di logiche economiche e finanziarie. Per essere davvero tale deve riconoscere il debito culturale verso un Paese il cui contributo alla nostra civiltà ha un prezzo inestimabile".

La leadership è il tema portante dell'edizione di quest'anno.

"Questa ha assunto – conclude Rossi -, connotati storicamente inediti, carichi di rischi imprevedibili. E' nostro dovere etico non dimenticare che già oltre 40 anni fa le comunità del nostro territorio avevano praticato, e con successo, il cosiddetto Modello Friuli".



Disbrighi pratiche
Vestizioni e cremazioni
Trasporti ovunque con carri
e personale proprio
Lapidi e monumenti funebri

CIVIDALE DEL FRIULI Piazza Ospedale, 1 24 ORE SU 24 ANCHE FESTIVI tel. 0432 732569

Le qualità di un grande capo devono essere la compassione e la sua visione

l tema di Mittelfest 2019 - Leadership - ha lo scopo di invitare alla riflessione piuttosto che dare risposte alle domande sul tema. Il direttore artistico Haris Pašovic, però, vuole fornire alcune indicazioni.

Come cambia il concetto di leadership? In che modo questo cambiamento influisce sulle nostre vite e società? Cosa impedisce alla leadership di diventare dittatura? Cos'è oggi la "leadership condivisa"? C'è una differenza tra la leadership maschile e femminile? Quali sono le qualità di un buon leader? si chiede il direttore artistico.

"La leadership sembra ancora necessaria non solo nella politica, ma anche nella società, negli affari, nelle arti, nella scienza, nella famiglia, persino nelle relazioni amorose. È interessante pensare dice Pašovic - a tutte queste

Come cambia la leadership



domande mentre cerchiamo di capire il nostro tempo e il nostro mondo. Alcune



domande non hanno risposte semplici. Eppure, indipendentemente dal tipo, dallo

Per il direttore artistico Haris Pašovic una guida non è necessaria solo nella politica, ma in tutti i settori, dall'arte agli affari, all'amore

stile e dallo scopo di alcune forme di leadership, credo che le principali qualità di un grande leader siano la compassione e la sua visione".

VARIETÀ ARTISTICA

Gli artisti e il pubblico di Mittelfest 2019 avranno modo di esplorare il tema della leadership in una grande varietà di espressioni artistiche.

"Un soggetto intrigante e importante, cui cercheremo di corrispondere con suggestive creazioni. Mittelfest 2019 vuole essere questa opportunità".





na cantina moderna, spaziosa e funzionale, circondata dai vigneti che costrtuiscono il nucleo "storico" della proprietà aziendale, in un luogo simbolo della tradizione vitivinicola friulana, i Colli di Spessa, in comune di Cividale del Friuli. Una famiglia che da quattro generazioni si tramanda i fondamentali della cottivazione della vite e della vinificazione, innestando sulla tradizione e sull'esperienza la giusta dose di innovazione tecnologica. Su queste sonde basi poggia la reputazione che accompagna sul mercati i vini de La Sclusa: vini di alta qualità e di spiccata personalità, si tratti degli ottimi bianchi che hanno resocelebri i com friulani, o dei rossi, corposi e vellutati, che non ternono confronti.



AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA - VIA STRADA SANT'ANNA 7/2 - SPESSA DI CIVIDALE (UD) TBL 0432.716259 - FAX 0432.716707 - INFO@LASCLUSA.IT - WWW.LASCLUSA.IT





FORTE

UNA SPESA
CONVENIENTE
CON SERVIZIO
E QUALITÀ
"FORTE"

CIVIDALE via Foramitti tel. 0432.731432

MAJANO fraz. Tiveriacco, 199/A tel. 0432.958929

> BUJA via Osovana, 13 tel. 0432.965154

info@gruppoforte.com



() Tracking

Nelle pagine di un libro la storia di ieri e di domani

ANTICIPA IL FESTIVAL

Mittellibro è la rassegna letteraria che ospita scrittori e poeti. Protagoniste storie fantastiche e la realtà del mondo di oggi

itorna Mittelibro, la rassegna letteraria che anticipa il Mittelfest. Cinque presentazioni nel primo fine settimana di luglio per raccontare il momento culturale, sociale e politico non solo italiano ma di un'area, quella mitteleuropea, che storicamente rappresenta un laboratorio per l'Europa intera. Con una particolare attenzione, poi, al tema del Mittelfest di quest'anno, la leadership.

AVVIO BERLINESE

L'avvio venerdì 5, alle 20.30, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, ospite lo scrittore



e poeta sloveno Aleš Šteger che, a colloquio con Elisa Copetti, proporrà il suo libro 'Le finestre di Berlino'.

POESIA PROTAGONISTA

La presentazione sarà preceduta, alle 19, dall'inaugurazione dello spazio dedicato alla poesia nella libreria di via Manzoni 3, con una breve lettura di Steger e dei poeti Silvio Ornella, Maurizio Benedetti e Cristina Micelli.

L'EUROPA DI DOMANI

Nell'ex serra dei giardini pubblico Parco Italia sabato 6, alle 10.30, la prima colazione letteraria vedrà protagonista Tullio Avoledo con il romanzo 'Furland', presentato da Luca Quarin.

FAKE SU MUSSOLINI

In serata, alle 18.30 nella chiesa di Santa Maria dei Battuti

lo storico Francesco Filippi proporrà il suo saggio 'Mussolini ha fatto anche cose buone' con Michele Obit.

Domenica 7 alle 10.30 ancora nei giardini pubblici colazione con Mariafrancesca Venturo e il suo romanzo 'Sperando che il mondo mi chiami'.

SFIDE DELL'ACCOGLIENZA

La conclusione è affidata, domenica 7 alle 18.30, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, a Pierluigi Di Piazza, in dialogo con Michele Obit, e al suo libro 'Non girarti dall'altra parte. Le sfide dell'accoglienza'.





Mittelfest 2019

VENERDI 12 LUGLIO

Ore 17.30 - Piazza Paolo Diacono INAUGURAZIONE Intervento della Pressburger Klezmer Band

Ore 18.30 - Chiesa di S. Francesco LEADER (Ungheria-Italia-Armenia) Savaria Symphony Orchestra

Ore 21 - Teatro Ristori L'INFINITO TRA PARENTESI (ITALIA) di Marco Malvaldi con Maddalena Crippa e Giovanni Crippa regia Piero Maccarinelli

Ore 22.30 - Piazza Duomo PRESSBURGER KLEZMER BAND (S ovacchia) Musica klezmer e folk dei Balcani

SABATO 23 LUGLIO

Ore 17 - Palazzo De Nordis MITTELFEST FORUM, PAROLE E NU-**MERI: DUE CULTURE A CONFRONTO** Incontro con Marco Malvaldi, scrittore; Stefano Fantoni, fisico e champion di ESOF2020 Trieste; Donato Ramani, comun catore scientifico e ESOF2020 Trieste Communication Team in col aborazione con ESOF2020 Trieste



Ore 18.30 - Chiesa di S. Francesco SUBVERSE (Olanda/Italia) Concerto-performance per violino, voce, tambun, pedaliera Diamanda La Berge Dramm

Ore 20 - Chiesa S. Maria del Battuti GIULIO CESARE PEZZI STACCATI (ITALIA) INTERVENTO DRAMMATICO SU W. SHAKESPEARE

ideazione e regia Romeo Castellucci con Corrado Della Libera, Silvano Voltolina, Sergio Scarlatella

Ore 22 - Plazza Duomo GISELLE (Slovenia) musiche A. C. Adam

libretto J. H. Vernoy de Saint-Georges, T. Gautier, coreografia Howard Quintero Lopez, direzione Aleksandar Spasic, produzione SNG Opera Balet in Ljub jana

DANZA, PRIMA NAZIONALE

Un classico ottocentesco del balletto. che incentra la propria storia sul potere dell'amore che va oltre la morte. In scena il nuovo allestimento del corpodi ballo del Teatro Nazionale Sloveno

Ore 11 - Piazza Paolo Diacono UNA BREVE GUIDA PER FUTURI FUNAMBOLI / A BRIEF GUIDE FOR PROSPECTIVE TIGHTROPE WALKERS



3UTOC3T Via Nazionale, 19 · Moimacco · Ud tel. 0432722161 · www.autocarfvg.it

SELEZIONE VAUNTO SECONDA MANO

AUTO is a sent SCOUT 24

Attestato di Eccellenza 2019





CY TETTO PANORAMICO anno 02/15 km 69.700 € 43 900



LEXUS NX HYBRID 4WD F SPGAT anno 03/16 km 56.600 € 32 900



LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI armo 08/14 km 70,263 € 15 950



PREMIUM AMG PACK anno 09/15 km 38.711 € 18.950



MANUALE agno 02/17 km 41.952 E 22 500



FIAT 500 1.2 LOUNGE KMO CON PACK CITY immatr 03/2019 € 10 900 con adesione a finanziamento



TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE anno 09/14 km 35,752 € 11,250



FIAT 500 X 1.3 MJT 95 CV POPSTAR anno 04/16 km 30,300 € 14 950



FIAT PANDA 1.2 CITY CROSS con pack style cross immatr 06/2019 € 10 600 con adesione à finanziamento.



TOYUTA YARIS 1.3 bz 5p 01/2010 KM 122 000 € 4 B00

(Grecia)

regia, scene e marionette Stathis Markopoulos (Ayusaya Puppet Theatre) drammaturgia Vicky Georgiadou, produzione Onassis Stegi

Country in focus – Grecia: evento Mittelfest sostenuto di Onassis Stegi evento Mittelfest selezionato per Premio internazionale Teresa Pomodoro - Spazio Teatro No'hma - Teatro di figura Un teatro di marionette moderno e lirico, per gli adulti e per i più piccoli, con musica dal vivo e una visione scenica completamente nuova. La storia, ispirata a Genet, inneggia a seguire il proprio spirito libero.

Ore 18 - Museo Archeologico Nazionale DE CULPA SONORIS (Italia)

Az.one scenica di teatro strumentale per violoncello solo Michele Marco Rossi

mus che P. Corrado, F. Perocco, F. Cifarie lo Ciardi, S. Prokofiev, P. Aralla, M. M. Rossi

produzione Mittelfest 2019 Musica, prima assoluta

Michele Marco Rossi, considerato il successore di Giovanni Sollima, è il protagonista del concerto per violoncello e azione scenica ispirata al "Macbeth" di Shakespeare: una forma d'arte nuova per esplorare il tema del potere.



Ore 19.30 - Chiesa di San Francesco COLLINA 731 / HILL 731 (Grecia) testo e regia Aris Binians

Ore 20 – Chiesa S. Maria dei Battuti GIULIO CESARE. PEZZI STACCATI (Italia)

Intervento drammatico su W. Shakespeare, ideazione e regia Romeo Castellucci con Corrado Della Libera, Silvano Voltolina, Sergio Scarlatella

Ore 21-Teatro Ristori

italiano

IL TAMBURO DI LATTA / THE TIN
DRUM (Germania) di G. Grass
drammaturgia Sibylle Baschung
regia Oliver Reese
con Nico Holonics
produzione Berliner Ensemble
Teatro, prima nazionale, sopratitoli in

La prestigiosa compagnia dei Berliner Ensemble inflette sulla storia politica tedesca con il capolavoro del premio Nobel Günter Grass: la vita di un ragazzo-adulto che con il suo tamburo attraversa gli anni del nazismo.

Ore 17 - Palazzo De Nordis MITTELFEST FORUM: Elogio della

superficie
Incontro con Erri De Luca, scrittore,

giornalista, poeta e traduttore

ore 18.30 - Chiesa S. Maria dei Battuti
SENZA SANKARA (Italia-Burkina Faso)
Spettacolo di danza, teatro e musica
africana, collaborazione artistica Serge
Armè Coulibaly, regia Filippo Ughi

Ore 20 - Teatro Ristori

TAMARA OBROVAC TRANSHISTRIA ENSEMBLE (Croazia/Slovenia)

Contemporary Mediterranean Jazz

Ore 21- Chiostro della Chiesa di San Francesco

ANTIGONE (Grecia)

di Sofocle

traduzione e drammaturgia Nikos A. Panagiotopoulos

regia di Konstantinos Ntel as

con Efthimis Chalkidis, Thanasis Dovris, Konstantinos Ntellas, Fani Panagiotidou, Maria Parasyri, Despoina Dorina Remediaki

produzione Delta Pi

Country in focus - Grecia

Teatro, prima nazionale, sopratitoli in Italiano

La tragedia di Sofocle che contrappone la legge naturale al potere è qui riletta da un grande regista greco. Lo spettacolo ha trionfato ad Epidauro, grazie ad una compagnia che vive l'arte come una comunità.





Circolo Sportivo BORGO SAN MAURO

Premariacco (UD) - Via S. Paolino, 58 ceil. 348.0615012

Cercaci 🕥 su Borgo San Mauro

- Beach volley
- 2 campi da calcetto in sintetico
- Spogliatoi e bagni a disposizione

PISCINA

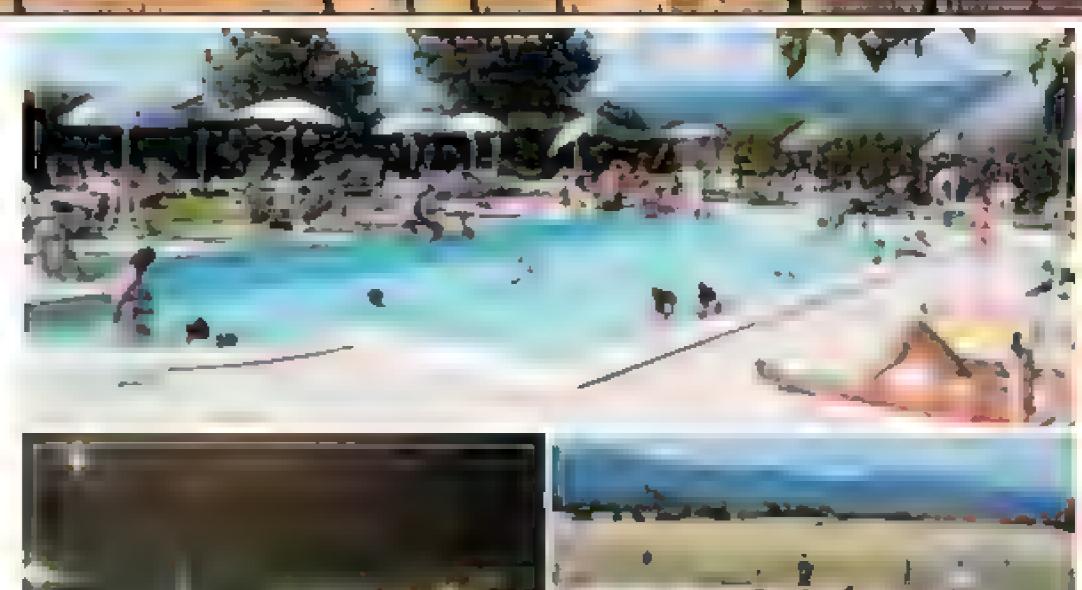
- Piscina con idromassaggio
- Piscina per bambini (h 50 cm)

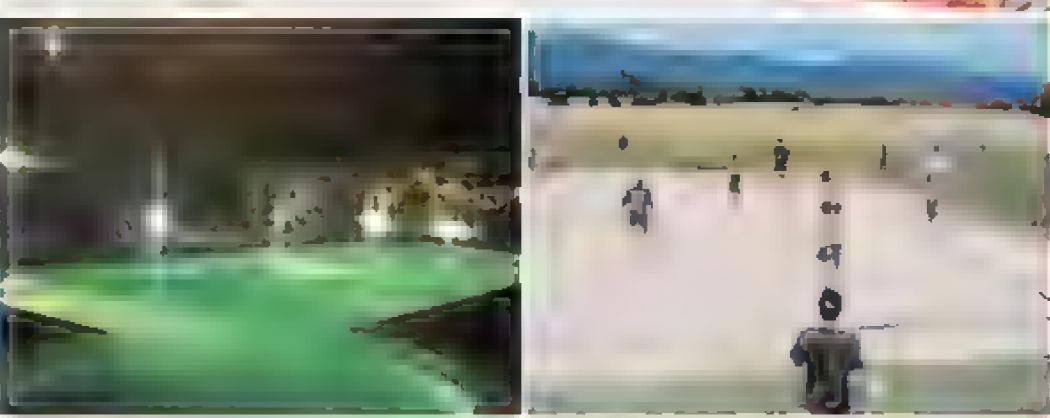
INGRESSO

CON TESSERAMENTO ANNUALE

CON LA STAGIONE ESTIVA

piscina aperta ogni giorno dalle ore 10.00 domenica dalle 9.30









Cividale del Friuli (UD) Pitta della Pesa, 2/3 Tel. / Fax 0432 731663

Servizi funebri completi ovunque Vestizioni e Cremazione Corone Fiori Lapidi e bronzi Servizio diurno notturno festivo

Ore 18 - Chiesa Santa Maria dei Battuti QUO VADIS? (Italia)

musiche J. de Sainte Colombe, A. Forqueray, M. Marais, F. Godefroid, F. Liszt, F. Chopin, S. Prokofiev produzione Mittelfest 2019, Conservatorio G. Tartini, Conservatorio J. Tomadini, Associazione Progetto Musica Musica, prima nazionale Giovani talenti selezionati dalle maggiori realtà formative e di promozione musicale regionale. Il rapporto tra musica e potere espresso da compositori che crearono in situazioni storiche dittatoriali.

Ore 19 - Sala Civibank SISSIGNORAI (Italia)

Teatro partecipato ideato e diretto da Rita Maffei video Luigina Tusini con Ada Delogu, Nicoletta Oscuro e i partecipanti al laboratorio produzione Mittelfest 2019, CSS Teatro Stabile di Innovazione FVG

Teatro, prima assoluta
Rita Maffei affronta il tema della leadership al femminile con una nuova esperienza di 'teatro partecipato':

quando leader è una donna, quali dinamiche si scatenano? Come reagiscono uomini e donne?

Ore 21 - Teatro Ristori

QUEEN LEAR (Italia)

di Claire Dowie da Shakespeare musiche Enrico Melozzi ideazione Francesco Micheli regia Nina's Drag Queens produzione Aparte Soc. Coop., Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano, Teatro Metastasio di Prato Tragicommedia musicale Un dramma musicale en travesti ispirato a "Re Lear" di Shakespeare e trasposto ai nostri giomi. Protagonista una compagnia che trova nel personaggio della drag queen la propna chiave espressiva.

ore 19 - Sala Civibank SISSIGNORAI (Italia)

Teatro partecipato ideato e diretto da Rita Maffei

video Luigina Tusini con Ada Delogu, Nicoletta Oscuro e i partecipanti al laboratorio

Ore 20.30 - Chiesa di San Francesco
DMITRY SHISHKIN (Russia)

Recital planistico

musiche F. Chopin in collaborazione con Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia

Musica

Continua la collaborazione tra Mittel-



fest e il Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia. Si esibirà il pianista russo Dmitry Shishkin, vincitore del concorso nel 2014, con un repertorio da Chopin.

Ore 22 - Piazza Duomo

ABBI CURA DI ME / ACOUSTIC LIVE

(Italia) - Simone Cristicchi con Giuseppe

Tortora, violoncello Riccardo Ciaramel-

lari, pianoforte, tastiere e fisarmonica.



Alluminio/Legno - PVC

Salt di Povoletto (Ud) - 0432.679100 commerciale@ermeticserramenti.it

Debellis di Taipana (Ud) - 0432.790215 mail@alpiserramenti.it

www.ermeticserramenti.it



GIOVEDI 18 LUGLIO

Ore 17 - Palazzo De Nordis
MITTELFEST FORUM. Rappresentazione digitale di leadership
Incontro con Ilias Chatzichristodoulou, direttore di Athens Digital Arts
Festival

Ore 19 - Sala Civibank
SISSIGNORAI (Italia)
Teatro partecipato ideato e diretto
da Rita Maffei
video Luigina Tusini
con Ada Delogu, Nicoletta Oscuro e
i partecipanti al laboratorio

Ore 20.30 - Teatro Ristori

LA SCIMMIA (Italia)

di e con Giuliana Musso
testo Giuliana Musso, liberamente
ispirato a "Una relazione per un'Accademia" di Franz Kafka
musiche originali Giovanna Pezzetta

Ore 22 - Chiesa di San Francesco SENTIERI DI LEGNO / TRAILS OF WOOD (Olanda) Performance per 6 percussionisti musiche Volker Staub, J. Cage, M. Gordon, S. Reich produzione Slagwerk Den Haag



Ore 17 - Palazzo De Nordis

MITTELFEST FORUM: Gli eroi bevono
vino. Il mondo antico in un bicchiere.
Incontro con Laura Pepe, docente universitaria e scrittrice; Annalisa Zorzettig,
imprenditrice del vino

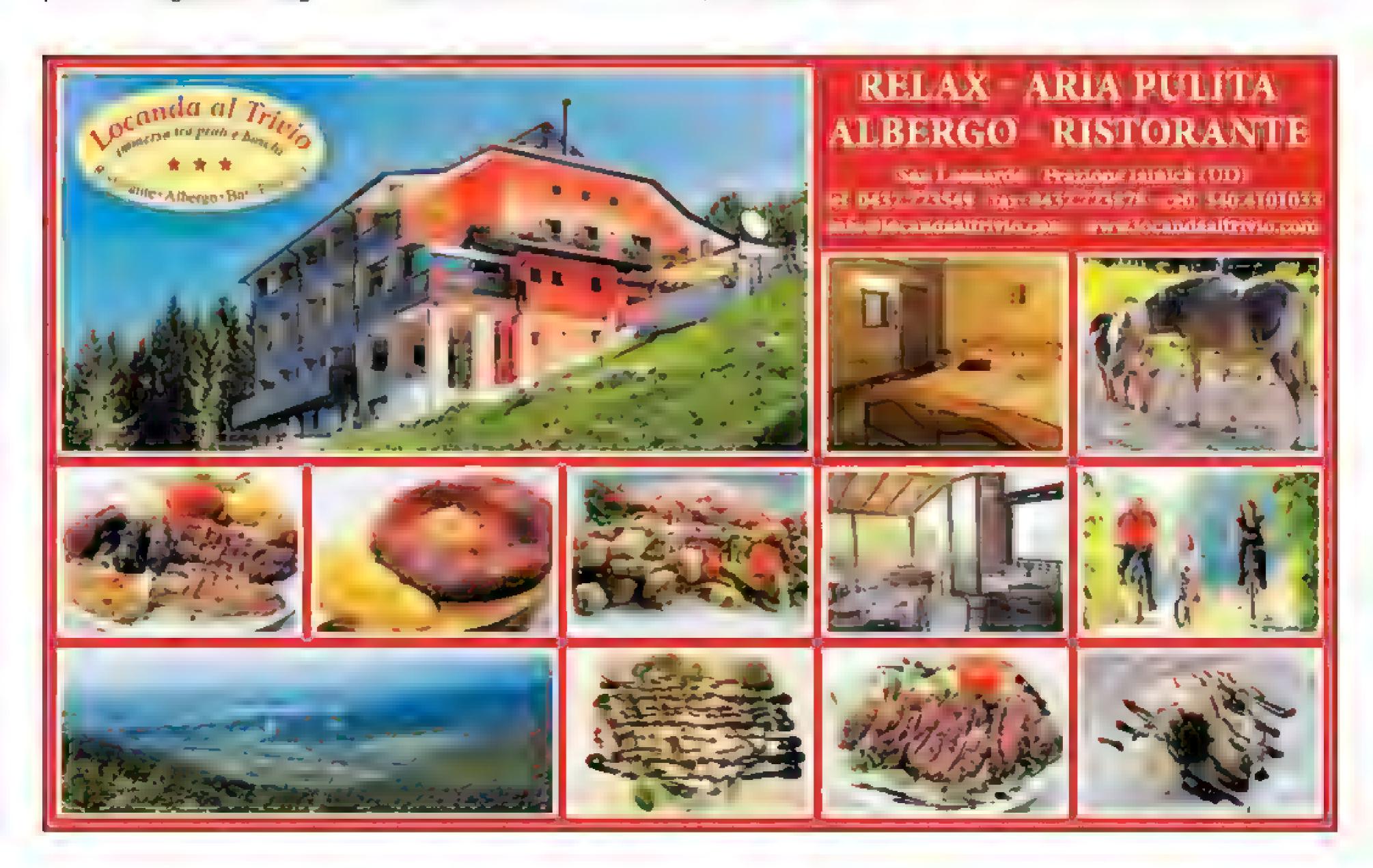


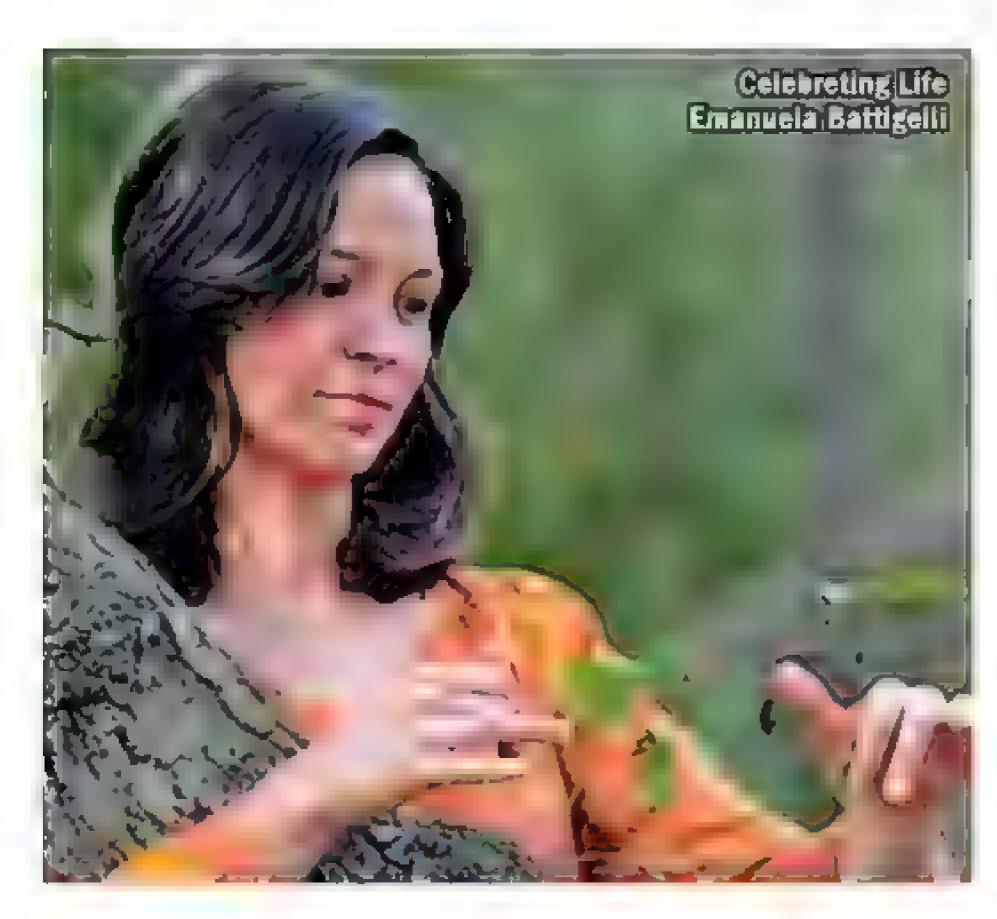
In collaborazione con Convivio Zorzettig

ore 19 – Sala Civibank SISSIGNORA! (Italia)

Teatro partecipato Ideato e diretto da Rita Maffel - video Luigina Tusini con Ada Delogu, Nicoletta Oscuro e I partecipanti al laboratori Ore 20 - Chiesa di S. Francesco IVO POGORELICH (Croazia) Recital pianistico musiche J. S. Bach, L. van Beethoven, F. Chopin, M. Ravel

Ore 22 – Piazza Duomo
MISSISSIPPI GODDAM: AN HOMAGE





TO NINA SIMONE (Olanda)
Jazz Orchestra del Concertgebouw
direttore Dennis Makrel
voce Sabrina Starke

ISABATO 20 LUGLIO

Ore 17 - Palazzo De Nordis

MITTELFEST FORUM: Grecia, dalla crisi alla ripresa

Incontro con George A. Papandreou, ex Primo Ministro della Repubblica Greca

Ore 18.30 - Chiesa di S. Francesco AVITAL INCONTRA AVITAL (Israele) Musica etno-jazz crossover con Avi Avital mandolino, Omer Avital oud a contrabbasso. Yonathan Avishar

oud e contrabbasso, Yonathan Avishai piano, Itamar Doari percussioni

Ore 20.30 - Teatro Ristori

CITTÀ PULITA / CLEAN CITY (Grecia) testo e regia Anestis Azas e Podromos Tsinikoris

drammaturgia Margarita Tsomou con Mabel Matchidiso Mosana, Rositsa Pandalieva, Fredalyn Resurreccion, Drita Shehi, Valentina Ursache

Ore 22 - Piazza Duomo BASTET (Grecia)

ideazione e coreografia Marianna Kavallieratos - musiche, live performance Dom Bouffard

DOMENICA 21 LUGUO

Ore 17 - Palazzo De Nordis

MITTELFEST FORUM. Musica e politica Incontro con Ivo Josipovic, compositore ed ex Presidente della Repubblica di Croazia

ore 18.30 - Chiesa S. Maria dei Battuti CELEBRATING LIFE (Italia)

Emanuela Battigelli, arpa celtica e arpa classica musiche L. Harrison, tradizionali Ebraiche, A. el Sabio, A. de Cabezon, T. Hosokawa, L. Schidlowsky, L. de Pablo, E. Battigelli, M. Åm

Musica

Emanuela Battigelli, arpista friulana con riconoscimenti internazionali, si esibirà nel suo primo concerto da solista a Mittelfest. Un percorso ispirante, quasi spirituale, attraverso la storia della musica.

Ore 20.30 - Teatro Ristori ANONYMO (Grecia)

ideazione e coreografie Tzeni Argyriou drammaturg a M guel Angel Melgares

ore 22 - Plazza Duomo

MARAVEIS IN SFRESE / MERAVIGLE SOCCHIUSE (Italia)

Omaggio alla musica e a l'arte del Friuli, dal XVI secolo a oggi Orchestra giovanile Filamonici Friulani diretta da Walter Themel

Nuovo AuriCorale Vivavoce diretto da Monica Cesar

direzione artistica Marco Maria Tosolini videoimmagini d'Arte Federico Màzzolo testi in friulano Carlo Tolazzi voce recitante Chiara Donada

musiche V. Sivilotti, J. Tomadini, A. Scannact, A. Galliussi, A. Perosa, D. Zanettovich,

F. Gon, R. Miani, A. Venier, C. Seghizzi, G. Pienizio, A. Dvocák



VITICOLTORI IN PREPOTTO DAL 1876
Vendita Diretta

Axienda Agricola Major Lorella - Via 24 Maggio, 24/b Preposso (Usl)
Tel. VS9 0432 75270 - Info@majordorella.is - www.majordorella.is

۳

Anche a Cividale Arteni fa tendenza

LO STORICO PUNTO VENDITA

nella città longobarda raddoppia, persoddisfare i gusti di un'ampia clientela. Oltre allo Storico Palazzo Vidussi, il marchio occupa anche un'elegante boutique in pieno centro

rteni, inaugurato nel 1961 da Gianni Arteni, incoraggiato dalla sorella Nella, sarta e stilista, a aprire un piccolo negozio di tessuti, confezioni e mercerie a Feletto Umberto, nel corso degli anni, questo negozio si è trasforma e ampliato fino a diventare un punto di riferimento in tutto il Friuli. Arteni è presente anche a Cividale con due punti vendita. Il primo è Palazzo Vidussi, punto vendita storico nel cuore della città longobarda,



Da sinistra, tre imagini del negozio nel palazzo Vidussi e, in basso, in corso Mazzini

entrato a far parte del gruppo Arteni nel 2016. Qui si può trovare la moda uomo, donna e calzature che si fondono al mondo della casa e dell'intimo, per un'offerta completa e sempre attenta alle tendenze della moda.

Il secondo negozio è Bellnique Fashion Store by Arteni. Il punto vendita offre una proposta di abbigliamento e accessori più selezionata che riflette il gusto e lo stile di una vera boutique, situata i corso Mazzini, sempre nel cuore della città longobarda.



Ideazione grafica e realizzazione di

La List Transfer and Shirt and China

fiscali, commerciali, editoriali.

Salt di Povoletto (Ud) - Via Cadorna, 46/a - Z. I. Tel. 0432 679121 - www.grafichecivaschi.it

Per la tua pubblicità



Società di comunicazione indipendente









chiama il numero 0432 512270 PUBBLICITA oppure scrivi a euronewstv@ilfriuli.it



Omaggio alla musica e all'arte del Friuli

a ricchezza di arte e cultura di un territorio, di un popolo, può essere raccontata con un evento breve, denso, come un viaggio nella bellezza che mette insieme diverse forme d'arte, Così nasce lo spettacolo 'Maraveis in sfrese' (Meraviglie socchiuse) che, attraverso la fusione di musica, letteratura, light design, videoarte e documentazione pittorica, intende trasmettere, per momenti epocali e apicali, la forza espressiva di alcuni fra i più importanti musicisti e artisti friulani, passati e



contemporanei.
Il percorso, siglato all'inizio
dall'epico Inno del Friuli di
Valter Sivilotti, ripercorre la
storia della musica friulana
con composizioni di Jacopo
Tomadini, Alfredo Scannact

(pseudonimo di Francesco

D'Altan) rivisto da Daniele Zanettovich, Adriano Galliussi, Albino Perosa. Si passa poi alla contemporaneità con Zanettovich stesso, che genera una composizione da un tema aquileiese, Alessio Venier, su una poesia di Angelo Pittana (Agnul di Spere), e Federico Gon, che ricrea i temi del musicista tardo cinquecentesco Giorgio Mainerio tratti dal 'Libro de' balli' (1578). Si prosegue con una prima assoluta di Renato Miani - 'Stelis cidinis' del poeta Umberto Valentinis, per concludere questo viaggio d'arte con

E'UNA PRODUZIONI MITTELFEST 2019 E ARLEF

lo spettacolo 'Maraveis in sfrese', previsto domenica 21, alle 22, in piazza Duomo. Protagonista sul palco l'orchestra giovanile Filarmonici Friulani

le composizioni di Cecilia Seghizzi, 'Luna '(per coro, su liriche di Biagio Marin), in coincidenza dei 50 anni dell'allunaggio, Gianfranco Plenizio e Antonin Dvorák. I brani sono legati fra loro da brevi frammenti in lingua friulana (con sottotitoli) e sono impreziositi dalla proiezione animata di immagini di grandi artisti che vanno dal Pordenone a Giovanni da Udine, da Cameo ai Tiepolo, da Colavini a Napoleone Pellis, dai Basaldella ai Ciussi, Zigaina, Bront, Cragnolini, Celiberti.













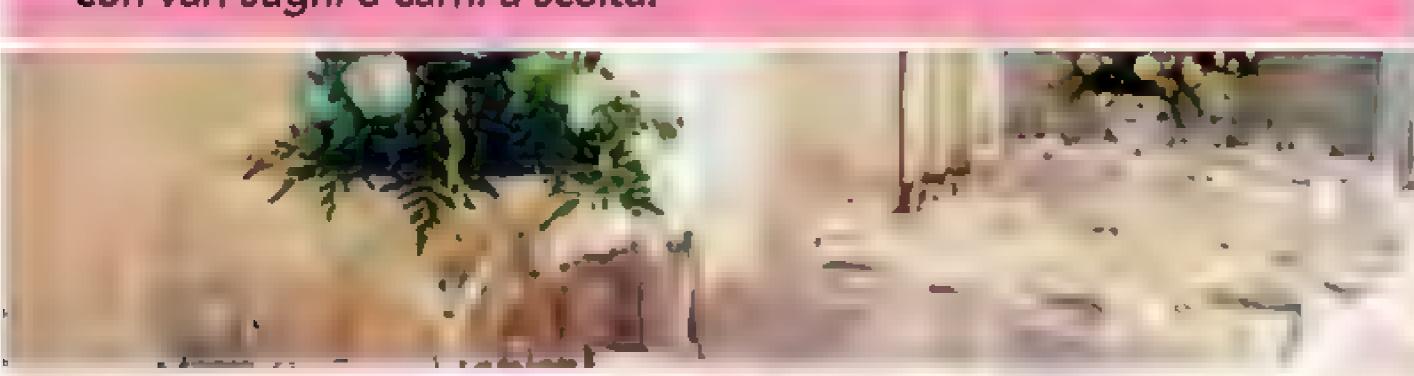
un Emozione...

i Fiori della

Coop

Addobbi per , e studiati nei minimi particolari. Idee originali per composizioni di , mazzi particolari, Bouquet e piante di ogni genere. cornice ideale per feste di compleanno ed altri eventi conviviali. Per tutto il periodo estivo nel parco è in funzione un gazebo all'ombra di secolari arbusti con eventi a tema e feste dedicate.

C'è la possibilità di usufruire di un'ampia sala con una capienza di 120 persone, in grado di fungere sia da ristorante sia da sala congressi. La ristorazione è caratterizzata dalla genuinità e semplicità di prodotti locali: pane fatto in casa, salumi, primi piatti con vari sughi e carni a scelta.



Via Fiore dei Liberi, 32 - Premariacco (UD)
Tel. 0432.729016 - 0432.729005 - 0432.729895
info@premariacco.coop - www.premariacco.coop
mattina ore 8.30/12.30 - pomeriggio ore 15.00/19.00
Chiuso lunedì e mercoledì pomeriggio







ppuntamenti



Genius loci: oltre l'ex manicomio

Evento collettivo a cura de L'arte non mente che celebra l'arte, nel rispetto e nel ricordo di ciò che è stato il luogo che la ospita.

Udine, Parco di Sant'Osvaldo fino al 7/7 (venerd) 15.30-19, sabato e domenica 10.30- 13 e 15.30-19)



Side by side

Oltre 200 opere originali tra tavole a fumetti, illustrazioni, schizzi, studi e gli straordinari, rarissimi dipinti su tela realizzati in 50 anni di carriera dal celebre Giorgio Cavazzano.

Pordenone, Paff fino al 29/9 (da martedi a venerdì 16-20, sabato e domenica 10-20)



La storia dell'elefante che arrivò fino a Udine

Il Museo friulano di storia naturale invita ad ammirare l'esemplare di elefante africano arrivato in Friuli passando attraverso Kenia, Libia e Mediterraneo.

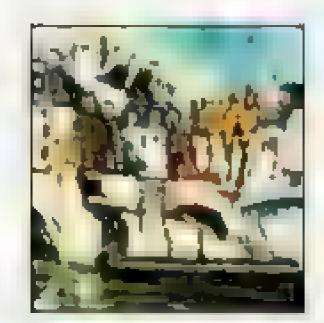
Udine, Galleria Modotti fino al 30/6 (venerdì 15.30-19, sabato e domenica 10.30-13 e 15.30-19)



Femmes 1900-La donna Art Nouveau Omaggio a Eugene Grasset

La rassegna approfondisce la rappresentazione della donna in un'epoca di passaggio fondamentale per l'Europa.

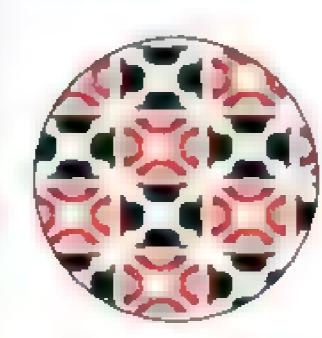
Pordenone, Galleria Bertola a fino al 21/7 (da mercoled) a venerd) 15-19, sabato e domenica 10-12 e 15-19)



Dipinti e disegni

A vent'anni dalla prima antologicaUdine presenta una nuova mostra con dipinti e disegni di Paolo Zanussi per riflettere su pace, guerra, arte, ambiente e società.

Udine, Casa Cavazzini fino al 15/9 (tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso)



L'indispensabile superfluo

Gli accessori delle collezioni Coronini offrono un osservatorio privilegiato per scoprire come ogni epoca ebbe le sue "icone di stile".

Gorizia, Palazzo Coronini fino al 10/11 (da mercoledì a sabato 10-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-19, chiuso luned) e marted))



Una vita di luce

A 90 anni dalla nascita, mostra dedicata all'artista Arrigo Poz, noto per le sue numerose opere di arte sacra, presenti in molte chiese e istituti religiosi, non solo in Friuli.

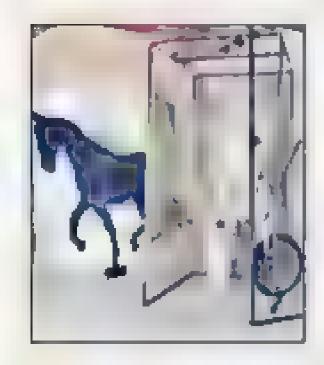
Udine, Galleria La Loggia fino al 25/7 (da martedì a sabato 17.30-19.30. Domenica e festivi 11-12.30, Lunedì chiuso)



Oscura camera

Nella prima antologica in Italia dedicata a Sergio Scabar, 300 immagini per raccontare un artista che ha fatto della sua fotografia uno strumento di indagine e riflessione.

Gorlzia, Palazzo Attems Petzenstein fino al 13/10 (da marted) a domenica 10-18. Chluso il lunedì)



Trame longobarde

Uno straordinario lavoro di ricostruzione che rappresenta un viaggio nella vita quotidiana dei longobardi attraverso tessuti, abiti e mobili.

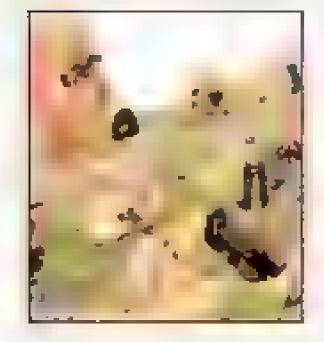
Cividale, Santa Maria in valle fino al 27/10 (feriali 10-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10-18)



Vibrazioni emotive

La personale di Nadja Moncheri dimostra il percorso di ricerca tra pittura, fotografia e tecnologie digitali.

Trieste, Sala comunale d'arte a fino al 21/7 (tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20)



Maravee Objects - Verde respiro

Un visionario paesaggio al sapor di clorofilla affronta la relazione tra l'oggetto e il corpo entro il complesso dialogo fra uomo e natura: è il senso del primo appuntamento con Maravee.

Gemona, Palazzo Elti fino al 7/7 (tutti i giorni 9.30-13 e 15-19)



Camillo Castiglioni e la Bmw

L'esposizione racconta l'incredibile vita di questo triestino che, nella prima metà del Novecento, divenne uno dei più importanti finanzieri e industriali europei.

Trieste, Palazzo Gopcevich fino al 21/7 (tutti i giorni 10-17; lunedì chiuso)

Appuntamenti

FARFALLE D'ITALIA Bordano e Resia



Domenica 7, 9

Farfalle nella Testa organizza due eventi per adulti e bambini domenica 7. Il primo alla Casa delle Farfalle di Bordano, "Farfalle d'Italia". Le farfalle non sono sparite, come spesso si dice, ma sembra quasi si siano spostate tutte a Bor-

dano, e domenica sarà l'occasione per svolgere una facile escursione lungo i sentieri dei boschi attorno al paese per poter scoprire le farfalle che ancora vivono nella nostra regione. Anche se negli ultimi anni sono state diverse le testimonianze di quanto sia diminuita la loro presenza, soprattutto in pianura, Bordano rappresenta invece un'o-asl felice per queste creature. Ad accompagnare gli interessati ci sarà l'entomologo **Francesco Barbieri** che, con racconti e osservazioni, guiderà i partecipanti, indicando loro dove e cosa guardare. La partenza dell'escursione è fissata per le 9 del mattino e il ritrovo è alla Casa delle Farfalle di Bordano. Il ritorno sarà alle 12.30 circa. Il secondo, sempre domenica alla **Tana in Val Resia**, in località Lischiazze, escursione dedicata alla Rosalia Alpina, uno dei coleotteri più belli e più grandi d'Europa.

MISSUS Campoformido



venerdi 5, alle 21, negli impianti sportivi di viale delle Rose a Villa

Primavera, è prevista la proiezione del film Missus di Massimo Garlatti Costa, il film è stato selezionato al "Quetzalcoati Indigenous International Film Festival". Il Festival si svolgerà presso l'Espacio Artistico Xicotencati a Oaxaca in Messico fino al 5 luglio.

La trama racconta di come nel marzo 1965, nella chiesa di Ognissanti di Roma,

La trama racconta di come nel marzo 1965, nella chiesa di Ognissanti di Roma presieduta allora da Papa Paolo VI, venne celebrata la prima messa, della storia, in lingua italiana. Fu un cambiamento radicale, emanazione diretta del Concilio Vaticano II, che aveva stabilito la possibilità di recitar messa - oltre che con il celebrante rivolto verso i fedeli e non più verso l'altare - nella lingua viva e natale invece che nel latino ufficiale. Venerdì 5, 21

FRAGOLE E LAMPONI Attimis



Fino a domenica 7, Parco della Villa dei Conti d'Attimis

tradizionale appuntamento con la 50° Sagra delle Fragole e dei Lamponi, I piatti della tradizione sono le fragole e i lamponi (serviti al naturale, al limone, al vino, con panna, con gelato) e i deliziosi dolci (mousse, panne cotte, crostate e torte).

Fino a domenica 7, 9

SEMPRE IN FESTA Malborghetto- Valbruna



Fino a domenica 7, tradizionale festa di Malborghetto-Valbruna. Sfilata di

bici e premi enogastronomici. Showcooking. Animazione per bambini con Aristide ed Eleonora: storie, bolle giganti, truccabimbl, laboratori creativi.

Fino a domenica 7, 9



Appuniamenti

VISITA ALLA CENTRALE DI SOMPLAGO



Domenica 7 A2A aprirà al pubblico la Centrale Idroelettrica di Somplago, un'iniziativa organizzata grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Somplago e Mena in occasione della 19' edizione della Festa del Pesce di Somplago di Cavazzo Carnico. Un'occasione unica per visitare l'impianto idroelettrico più importante della regione, incastonato nella suggestiva comice della Car-

nia, che produce energia rinnovabile totalmente green da oltre 60 anni con la sola forza dell'acqua.

La Centrale, costruita in una caverna, sarà visitabile con l'accompagnamento di tecnici specializzati che guideranno i turisti in un percorso lungo la cabina elettrica di smistamento fino ad arrivare all'interno della montagna dove, attraverso un corridoio di circa 600 metri, si arriva alla sala macchine. Da qui si potrà godere di una vista unica della caverna in tutta la sua imponenza, apprezzandone in particolare il contesto artistico, come l'affresco di ottanta metri nella sala macchine ad opera dell'artista Walter Resentera, che nel 1958 ha voluto rappresentare la storia del Friuli.

Le visite si terranno dalle 9.30 alle 12 e dalle 13 alle 18, senza richiesta di prenotazione.

La Centrale idroelettrica si trova In via Alessandro Volta, 21, località Somplago – Lago di Cavazzo.

Domenica 7, 9.30

A BATTISTON IL PREMIO CASANOVA



Va all'artista Giuseppe Battiston il Premio Casanova 2019, "per essere stato un formidabile ambasciatore del Friuli Venezia Giulia attraverso scelte e performance attoriali intense e appassionate. Per aver restituito personaggi, luoghi e il sentire di questo piccolo 'compendio dell'uni-

verso' attraverso una cifra stilistica personale, inconfondibile e seducente, intessuta di sapida leggerezza e di profonda empatia per l'anima umano. Per aver spesso valorizzato, con le sue interpretazioni, la sana cultura del vino come strumento di socializzazione e convivialità".

Ancora una volta, dunque, la seduzione - questa volta in rapporto al teatro e al grande schermo - è al centro del Premio
Giacomo Casanova, promosso dall'Associazione culturale
Amici di Giacomo Casanova con l'Azienda Castello di Spessa e
Civibank. Il riconoscimento sarà consegnato a Giuseppe Battiston venerdì 12, nella splendida comice del Castello di Spessa a Capriva del Friuli, in occasione della 17º Serata Casanova
che prenderà il via alle 20.30.

Venerdì 12, 20.30

PRIMO PIANO



Incontro con Matteo Bussola

Venerdì 5, alle 21, Parco della Vittoria, Biblioteca Civica Renato Appi e Ortoteatro organizzano il dialogo con Matteo Bussola a cura di Lorenzo Padovan.

In caso di maltempo l'appuntamento sarà al Centro Culturale Aldo Moro

Venerdi 5, 21



Una bugia di Stoppa

Sabato 6, alle 18, Biblioteca comunale di Sauris di Sotto Presentazione del libro di Alfredo Stoppa "Una bugia", ed. Sikè. Lo scrittore Stoppa è nato a Cavarzere nel 1950.

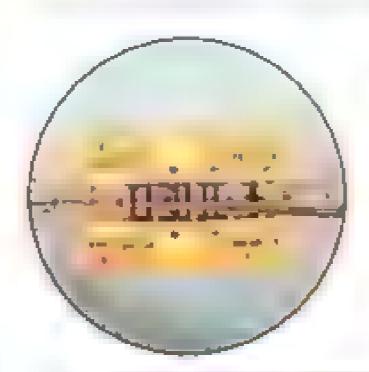
Sabato 6, 18



Pensare e agire

Domenica 7, alle 17, sala conferenze di Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, alle 17, conferenza/dibattito con Max Paoli (The Academy of Sciences for the Developing World) per pensare globalmente e agire localmente..., e viceversa.

Domenica 7, 17



Incontri con l'autore

Domenica 7, alle 11, Terrazza Mare di Lungomare Trieste a Lignano Sabbiadoro, per l'appuntamento con gli 'Incontri con l'autore' Presentazione del libro "Il caso Camilleri" con S. Nigro, E. Guagnini, S. Adamo.

Domenica 7, 11



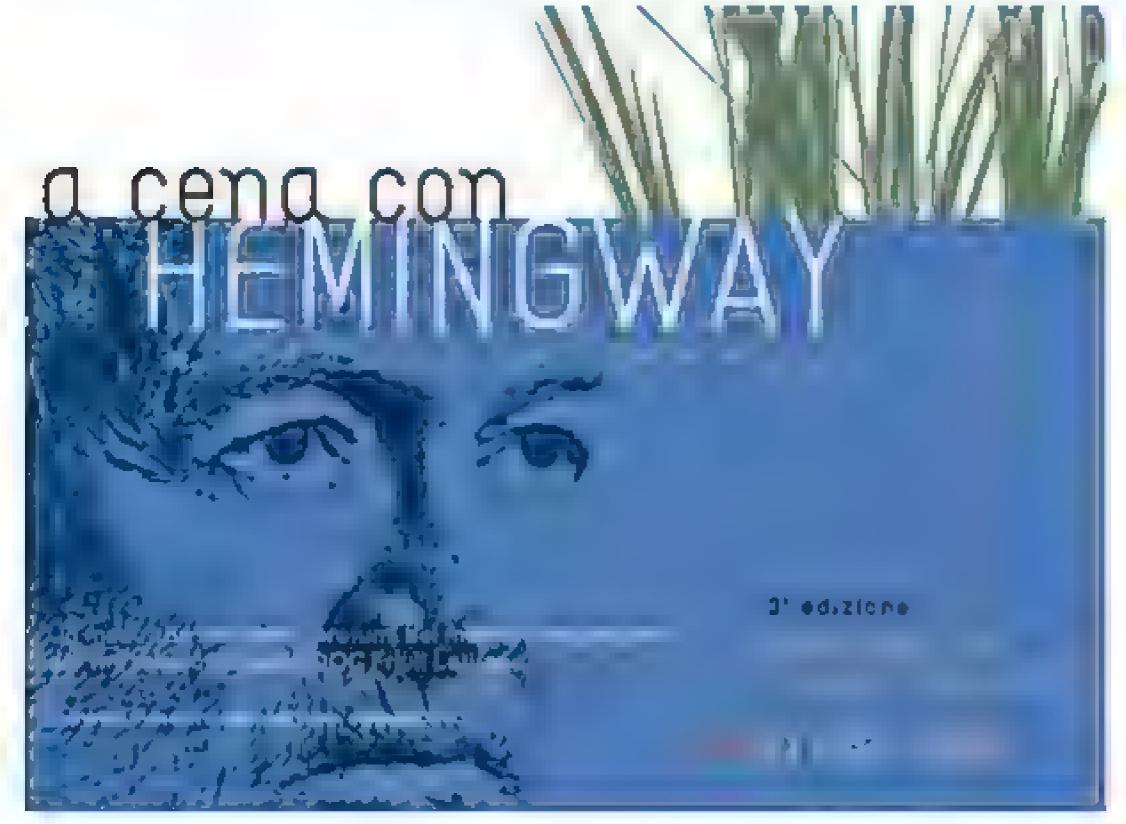
Serata con Beppe Severgnini

Martedì 9, alle 21.15, Roveredo in Piano, largo Indri. In caso di pioggia Auditorium Comunale Via Giosuè Carduccie. Una sera d'estate incontrando Beppe Severgnini. Martedì 9, 21.15



Legno da schianto

Mercoledì 10, alle 18.30, Mondschein a Sappada, presentazione di creazioni di design con il legno da schianto.
Saranno esposte le nuove proposte.
Mercoledì 10, 18.30





Questa terza edizione di "A Cena con Hemingway" vuole tracciare un percorso ideale ma allo stesso tempo tangibile che, nell'anniversario dei 120 anni dalla sua nascita (Ernest Hemingway nacque proprio il 21 luglio 1899), collega le lagune tanto care allo scrittore. L'appuntamento con la cultura, li gusto, la natura e la storia è quindi per domenica 21 luglio, alle 20.00, in Comune di Latisana, località Aprilia Marittima, nella Piazzetta dell'Imbarcadero.

rima di iniziare la cena gli ospiti si tufferanno nei gusti tipici cubani del Mojito, preparato così come si fa alla Bodeguita del Medio a l'Havana. La cena partirà rievocando la fine degli anni '20, periodo in cul lo scrittore visse in Florida, a Key West, con la lettura di un brano tratto dal libro "Avere e non avere", ambientato proprio negli Stati Uniti, con l'ascolto della tipica musica americana degli anni '20 e '30 e con degli antipasti misti di pesce. La seconda tappa toccherà la Laguna Veneta, dove Hemingway soggiornò a più riprese tra il 1948 e il 1950, periodo in cui scrisse "Af di là del fiume e tra gli alberi", con l'accompagnamento della musica

italiana degli anni '50 e '60 che allietava in particolare le estati in riva al mare. Lo chef Roberto Gruden proporrà un primo piatto a base di pesce tipico delle nostre lagune. Il terzo periodo che verrà preso in considerazione, e non poteva essere diversamente, è quello cubano. Hemingway soggiomò nella splendida villa Finca Vigía, da dove si gode di uno stupendo panorama sulla baia dell'Havana, in diversi periodi dal 1939 al 1960. In questa terza tappa del percorso gli ospiti gusteranno il più tipico tra i piatti della cucina creola, vale a dire i Camarones enchilados (Gamberl al sugo) con Arroz blanco a la cubana (riso bianco alla cubana) e Frijoles negros a la criolla (Fagioli neri alla creola) accompagnatí da un'insalata mista, preparato e proposto così come è usanza ancora oggi a Cuba. La cena si concluderà con una cascata di frutta tropicale accompagnata dal gelato. Tutti i piatti saranno accompagnati dai vini della Friuli DOC Latisana. Ma il nostro percorso non terminerà qui: il viaggio proseguirà nei gusti tipici cubani del migliori ron e sigari provenienti dall'isola caraibica, tra I quali alcuni introvabili nelle nostre lagune, e nell'ascolto delle musiche cubane contemporanee.





Manutenzioni impianti di riscaldamento e condizionamento

Installazione condizionatori d'aria

Installazione e vendita pannelli fotovoltaici

Sacor s.rl.

33053 Latisana (Ud) Via E. Gaspari, 70 Tel. 0431 50470 - Fax 0431 521701 E-mail: info@sacor.it www.sacorit



Filiale 33058 San Giorgio di Nogaro (Ud) Via Roma, 91 Tel. 0431 620467













CORNO DI ROSAZZO VENERDÌ 19 LUGLIO

Inaugurazione

ore 20.00 9° Torneo di Briscola
- Cuatri segnos come
ch'j plaseve al Lelo
ore 21.00 Serata Dance a 360°
con i DANCEMANIA
e DJ ANDREA
CERVASATO

SABATO 20 LUGLIO

ore 19.00

ore 19.30

1" Staffetta

CSI 3x3000 in

collaborazione con

ASD Podismo Buttrio

ore 19.30

Concerto con Pop

Rock Corno Band

ore 21.00 Ballo gratuito con l'orchestra MULINO DEL PO'

DOMENICA 21 LUGLIO

ore 08.30

10° Torneo Pallavolo
- Sagre dal Gjål

ore 09.00

Ritrovo per 11°
Motogiro dal Gjål

ore 20.30

Esibizione A.S.D.
Como Pattinaggio

ore 21.00

Ballo gratuito con
l'orchestra ERIKA

PEPE & GUZZINATI

LUNEDÌ 22 LUGLIO

ore 21.00 Ballo gratuito con l'orchestra RENÈ LIVE BAND ore 24.00 Pasta... pasta... pasta...

sedie e complementi in Legno

Via del Collio 10 - 33048 San Giovanni al Natisone (UD) **Tel. 0432 756175** - Fax 0432 746892
info@diemmesedie.it - diemmesedie@pcert.it - www.diemmesedie.it

Appuntamenti

DAL 5 ALL'11 LUGLIO

FESTIVAL MONDIALE DEL FOLKLORE Udine



Sarà il piazzale del castello di Udine ad accogliere, venerdì 5 luglio, l'apertura ufficiale della ventesima edizione del Festival Mondiale del Folclore Giovanile, che convoglierà in

sei località regionali (oltre al capoluogo friulano Capriva del Friuli, Roveredo in Piano, Pordenone, Arta Terme e Cormons) quattro gruppi esteri, da Russia, Grecia, Taiwan e Bulgaria, e varie, apprezzate realtà locali, per un totale di 240 performers. Promosso dall'Associazione folcloristica giovanile regionale, presieduta da Alessio Moretto, In collaborazione con l'Unione Gruppi Folcloristici del Friuli Venezia Giulia, la Regione e i Comuni coinvolti, l'evento vivrà dunque il solenne debutto a gruppi riuniti ai piedi del castello di Udine (o, nell'eventualità di brutto tempo, al Palamostre): in scena la formazione Radost (da Murmansk, Russia), l'ensemble di danza popolare "Zdravets", da Sofia, il gruppo Horeftikos Omilos Polygyrou (da Polygyros, Grecia), i "Taiwan DO-DO Dance Group" e "Taiwan VIA INSTITUTE Dance Group" e, in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia, i gruppi di Resia e Passons.

Un ventaglio di tradizioni folcloristiche, insomma, colorerà la serata, in una coinvolgente "parata" di musiche e danze senza confini.

Sostenuto dalla Fondazione Friuli e da numerose realtà territoriali, il Festival toccherà poi Pordenone, sabato 6 luglio (in Piazza XX Settembre e, in caso di pioggia, al Teatro Concordia), e Arta Terme, in piazza Roma, domenica 7: in quest'ultima location al gruppi riuniti si affiancherà il JS Guldana Pearl di Timau. Chiusura a Cormons martedì 9 luglio, in piazza XXIV Maggio (o al teatro comunale, dovesse piovere).

Tutti gli spettacoli, a ingresso libero, avranno inizio alle 20.45. cuscini).

Da venerdì 5, 20.45

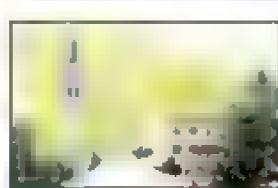
FESTA D'INSIEME Ronchi dei Legionari



Sabato 6, Ronchi dei Legionari, parrocchi Maria Madre della Chiesa di Redipuglia, Festa d'insieme 2019 con 3ª Gimkana, slalom a cronometro in

bike per bambini dai 5 ai 14 anni. Sabato 6, 18

APPUNTAMENTO a Maron di Brugnera



Fino a lunedi 8, la località di Maron a Brugnera propone un evento

enogastronomico che si distingue per le differenti proposte di pietanze e per la varietà del suo intrattenimento tra musica e balli.

Fino a lunedì 8

TRIPUDIO DI FORMAGGI Montereale Valcellina



Fino a domenica 14, parco della ex Centrale Idroelettrica

di Montereale Valcellina, festa del formaggio che si è contraddistinta fin dalla sua prima edizione come un tripudio di gusti e atmosfere legate al mondo del latte e dei formaggi.

Fino a domenica 14

SAGRA DEI GAMBERI Morsano al Tagliamento



Fino a domenica 7, a Saletta di Morsano al Tagliamento, menù a prezzi popolari in cui i

gamberi – bolliti per qualche minuto e accompagnati da una gustosa salsa verde. Anche orchestre da ballo, gruppi rock, giochi e lotterie.

Fino a domenica 7

FIESTA DA MADONE Gemona



Fino a domenica 14, ritorna la tradizionale Fieste da Madone da

Pas, che si svolge ogni anno nel mese di luglio nella zona Stalis di Gemona. Chioschi e serate danzanti anche con le scuole di ballo.

Fino a domenica 14

TAIEDO FESTEGGIA Chions



Fino a lunedì 15 tradizionale a Taiedo di Chions festa

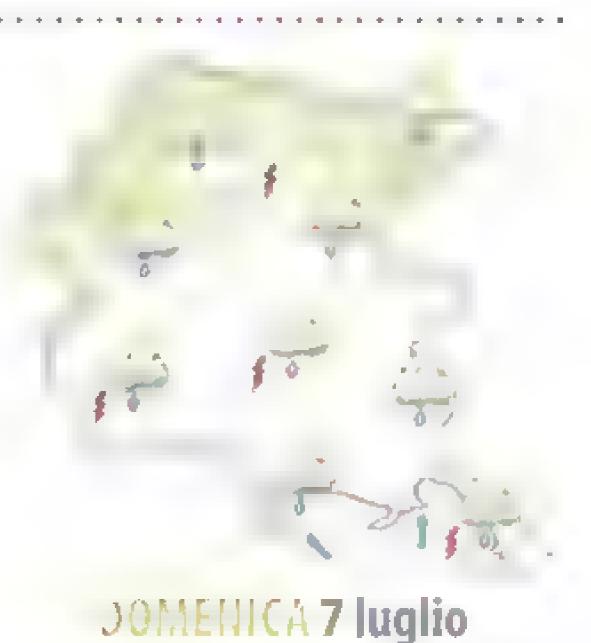
con musica, pesca di beneficenza, lotteria e fornito chiosco enogastronomico con specialità di carne e pesce abbinate a ottimi vini.

Fino a luned) 15

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO











CINEMA DAL 5 AL 11 LUGLIO



ANNABELLE 3 di Gary Dauberman



'Annabelle 3' è campione di Incassi ai botteghini, tanto da sorpassare persino l'attesissimo Toy Story 4'. Segno inequivocabile che il genere horror sembra vivere una stagione d'oro, anche grazie ad alcuni remake di successo come 'Pet Sematary' e 'Chucky'. Il terzo capitolo di Annabelle, che ha per protagonista la bambola demoniaca partorita dall'universo di The Conjuring' continua a piacere al pubblico. I Warren mettono al sicuro la bambola nella loro casa, ma Annabelle non attende altro che l'occasione giusta per tornare in azione.

Nei Clnema 3-4-6-7

TOY STORY 4 di J. Lasseter, J. Cooley



Torna al cinema Woody con i suoi amici giocattoli. Ora il cowboy è passato a Bonnie e vivrà nuove avventure on the road. Nei Cinema 3-4-6-7-9

RESTIAMO AMICI di A. Grimaldi



In punto di morte Gigi chiama il suo vecchio amico Alessandro per chiedergli "in prestito" il figlio per una truffa, Nei Cinema 3-4-6-7

WOLF CALL - MINACCIA IN ALTO MARE di A. Baudry



'Le chant de loup', il 'canto del lupo', è il momento in cui si avverte l'impulso acustico di un sonar inviato da un sommergibile nemico. Azione negli abissi. Nel Cinema 3-7



IL SEGRETO DI UNA FAMIGLIA di Pablo Trapero

Due sorelle molto unite, ma che abitano lontano, una tenuta in Argentina, La quiete, dove il tempo scorre regolare e senza colpi di scena, la malattia del padre di famiglia e una reunion rivelatrice. Questo, in sintesi, gli ingredienti del film di Pablo Trapero, che racconta la storia di Eugenia e Mia, e del loro rapporto con I genitori. Una ha scelto di vivere nella tenuta di famiglia, accanto ai genitori e nell'agiatezza, l'altra halasciato il nido scegliendo di mettere su famiglia altrove, ma con l'ex fidanzato della sorella.

Nei Cinema 1-8

1 - Udine Centrale; 2 - Udine Giardino Loris Fortuna; 3 - Udine Città Fiera; 4 - Pradamano The space cinema; 5 - Gemona Teatro sociale; 6 - Fiume Veneto Uci Cinemas; 7 - Villesse Uci Cinemas; 8 - Pordenone Cinemazero; 9 - Gorizia Kinemax; 10 - Monfalcone Kinemax



ISONTINA AMBIENTE S.R.L. BANDO DI GARA - CIG 795603254D

Questa Stazione Appaltante indice una procedura aperta, criterio del minor prezzo, per i servizi di trasporto e smaltimento dei sovvalli. Importo complessivo stimato €.582.400,00 oltre IVA ed oneri per la sicurezza pan a €.1.000 Termine ricezione domande di partecipazione: 05.08.2019 h.10:00. Documentazione completa di gara su www.isontinambiente.it. Ricorso – TAR Fruli Venezia Giulia, Sito: http://www.giustizia-amministrativa.it. Invio alla GUUE: 24.06.2019.

IL RUP - Ing. GIULIANO SPONTON

Non guardiamo mai alla salvezza, ma alle Coppe europee. Noi insistiamo per ritornarci



CALCIO FEMMINILE. Ancora prima del successo mediatico dei Mondiali di Francia, l'Udinese ha avviato un progetto ambizioso

IL BIANCONERO SI

CALCIOMERCATO

È ora di puntare sull'attacco

opo aver trovato il regista della nuova squadra (Mato Jajalo) ed essersi assicurata un buon rinforzo in difesa con Rodrigo Beçao (per il quale si attende sempre l'ufficialità), l'Udinese lavora per rinforzare l'attacco. Pierpaolo Marino, in sede di presentazione, aveva spiegato che, oltre al rilancio di Kevin Lasagna e Lukas Teodorczyk, l'obiettivo era dare nuove armi a Tudor per mig iorare lo score bianconero di 39 reti della passata stagione. L'Udinese ha raggiunto l'accordo con Ilija Nestorovski, anche lui dal Palermo, per il quale si attende lo stato di 'svincolato'. Il suo arrivo non precluderebbe i tentativi di riavere in rosa anche Stefano Okaka, rivelatosi prezioso rinforzo di gennalo con le sue sei reti in 16 gare. L'attaccante è rientrato al Watford, club 'di famiglia', ed è seguito dal Besiktas: si valuterà la soluzione migliore per lui e per la proprietà friulana. Rientreranno a Udine anche i prestiti Ryder Matos e Darwin Machis. Se per il primo l'idea è quella di trovare una nuova sistemazione dopo i due anni all'Hellas, il secondo verrà valutato da Tudor dopo l'ottima stagione al Cadice e la vetrina della Copa America. E seguito da diversi club spagnoli, su tutti Siviglia, Espanyol e Atletico Madrid, ma potrebbe essere una buona pedina per l'Udinese che verrà. La cessione di Rodrigo De Paul, che lo stesso Pozzo ha ammesso essere difficile trattenere a Udine, potrebbe portare oltre a una cifra importante (l'Udinese lo va uta attorno ai 30 milioni) anche un vecchio pallino del Paròn, Il Cholito Simeone. Il giocatore è in cerca di rilancio e Udine, a questo proposito, potrebbe essere la piazza ideale. Ma siamo solo agli albori di una soluzione che non è ancora sbocciata in trattativa. (m.t.)

Francesca Spangaro

ffetto mondiale. Francia 2019 ha significato moltissimo per il calcio femminile, soprattutto in Italia. Ascolti tv da record, tabù infranti, modelli femminili per le ragazzine che già giocano e che prima potevano guardare solo ai maschietti. La qualificazione olimpica sfurnata contro l'Olanda fa male, però non è un dramma, perché la spinta a un movimento che si è sbloccato, ma che deve ancora crescere, è arrivata.

Oggi il settore conta quasi 100 atlete tesserate. L'obiettivo prima squadra è ormai dietro l'angolo

Rispetto a un anno fa si è registrato un incremento attorno al 35-40% di presenze di ragazzine nell'attività di base delle diverse società. Alcune abbinano attività femminile a quella maschile, ma negli ultimi anni sono nate diverse scuole calcio interamente al in rosa. Anche per l'Udinese l'effetto si farà sentire eccome. inserendosi probabilmente proprio nel momento perfetto di crescita di un progetto iniziato quattro anni fa. Era la stagione 2015/16 quando la società bianconera decise di seguire la strada indicata dalla Figc: partire dall'avvicinamento e dal settore giovanile e costruire quindi su basi sempre più solide le fondamenta di una futura prima squadra, Anziché acquisire i diritti sportivi di società già esistenti (come hanno fatto, ad esempio, la



stessa di allinearsi ed essere pronta a far crescere le calciatrici nel migliore dei modi, come compete a una società professionistica di serie A. Ciò significa, ad esempio, conoscere sempre meglio le peculiarità di questa realtà sportiva emergente nel nostro Paese, preparare le professionalità adeguate, costruire una rete, allestire lo staff tecnico e i mezzi necessari per la pratica di diverse squa-



BIANCONERO

e contemporaneamente a sé

Marco Bardi

ato a Venezia il 16 febl Vbraio 1971, Paolo Poggi si trasferisce all'Udinese nel 1994, in uno squadrone appena retrocesso che da lì, in un anno, centrò subito la promozione. Quella squadra, con Zaccheroni in panchina, riuscì a ritagliarsi un ruolo sempre più importante: da terribile provinciale a vera protagonista. La partita della svolta arrivò il 13 aprile 1997 al Delle Alpi,





dre. E così è stato.

A oggi il settore femminile, coordinato da Mariagiovanna Vida, conta 98 atlete tesserate, tra le quali 48 Under 12. A Luca Della Mea è affidata la squadra Under 17 che partecipa al campionato nazionale, così come l'Under 15, affidata invece a Giuseppe Vacca. Ci sono poi le Esordienti di Nello Marano che partecipano al campionato provinciale misto

e i Primi Calci, che sotto la guida di Barbara Lesa partecipano ai raggruppamenti provinciali. Ai campionati si aggiungono anche le partecipazioni a tornei nazionali e interregionali e tra i successi ottenuti spicca la vittoria al tomeo Under 15 "Città di Piacenza", superando Juventus, Sassuolo e Parma.

Insomma, l'obiettivo prima squadra, che è lì ormai dietro l'angolo, in questo programma di crescita pluriennale rappresenterà il punto di arrivo di un percorso che però ha avuto ragione di essere in primis nella crescita delle giovani atlete. Quando presumibilmente nel 2020/21 la Fige darà alle società di serie A maschile anche l'indicazione per la prima squadra, l'Udinese dunque sarà pronta e si raccoglieranno i frutti del lavoro fatto da quando la federazione stessa chiese l'impegno al tesseramento di almeno un numero minimo di calciatrici. Nei prossimi giorni inoltre dovrebbe esserci la possibilità di conoscere più da vicino questa realtà grazie a un open day.

Poggi: il gol più veloce di tutti

contro la Juve lanciata verso lo scudetto. Dopo appena tre minuti Genaux, il terzino destro, si fa espellere e nonostante l'inferiorità numerica Zaccheroni non cambierà assetto tattico, giocandosela con tre difensori. L'Udinese vincerà 0-3 e il calcio italiano scopre il 3-4-3 di Zac. È il momento migliore della carriera di Poggi, che in maglia Udinese realizzerà 233 presenze e 50 reti.

Nel 2001 dopo Roma, Bari e

Parma si trasferisce in prestito al Piacenza. Era il 2 dicembre 2001, allo stadio Franchi di Firenze. La Fiorentina batte il calcio d'inizio, subisce la pressione di Hubner, Poggi si avventa sul pallone e scarica in gol. Poggi in meno di 9 secondi realizza il gol più veloce di sempre nella storia della Serie A. Ha trascinato l'Udinese in Coppa Uefa, segnato più di 100 gol in carriera. Eppure, i più se lo ricordano per una statistica. O per una curiosítà.



Nestorovski? Preferirei il ritorno di Okaka

Massimo Giacomini

iamo in quello che per me, calcisticamente parlando, è il periodo meno interessante dell'anno: il mercato. Non amo seguire voci e presunte trattative che molto spesso non portano a nulla. Preferisco attendere il

termine delle operazioni e vedere la squadra all'opera in campo. Ma tant'è... L'argomento attuale in casa Udinese è l'arrivo, che pare cosa fatta, di Nestorovski, attaccante che nella scorsa stagione in serie B ha totalizzato 14 reti in 26 presenze con una squadra che puntava alla promozione e giocava per vincere. È un acquisto che secondo me non è 'esaltante'. Penso che sarebbe molto più utile alla squadra il ritorno di Okaka, rientrato al Watford al termine del prestito del mercato di riparazione. Stefano è rimasto 'in famiglia' e questo potrebbe essere un fattore che dovrebbe agevolare l'operazione per riportario in bianconero. Vedremo come andrà a finire. Come ho già detto, di sicuro non sarà facile sostituire De Paul che comunque, secondo me, non vale i 30 milioni di cui tanto si parla. Non credo molto a una eventuale trattativa con la Fiorentina che manderebbe qui Simeone. Il Cholito ha un ingaggio fuori dai parametri di questa società, non prendo nemmeno in considerazione la cosa. Piuttosto mi preoccupo di capire chi giocherà in mediana, Mandragora ha bisogno che gli venga definito il ruolo, per evitare casi come quelli di Zielinski e Bruno Fernandes per I quali la collocazione era sbagliata e alla fine sono rifioriti altrove. Balic ritorna da sel mesi non positivi in Olanda. Non so con quale spirito sarà di nuovo qui, sicuramente il morale non sarà alle stelle. Si spera in Tudor, Masoprattutto, dico io, nella volontà di dare fiducia a certi giocatori, consentendo di avere maggiore continuità di gioco e soprattutto facendoli giocare nella posizione ideale. Così si potrebbe scoprire di avere già ottimi 'acquisti' in casa.

UDINESE SOCIAL



Vacanze: per qualcuno iniziano ora



a data del ritrovo in sede per i calciato-🗕 ri dell'Udinese è fissata per il 7 luglio. In attesa della lista dei convocati, che come sempre sarà numerosa, si può già intuire chi non vi comparirà; i nazionali. Musso, De Paul, Wague, Ekong, Machis, Mandragora e Pezzella inizieranno le ferie

proprio mentre i compagni di squadra inizieranno a sudare sui campi del Bruseschi. Rolando Mandragora, dopo la delusione per l'eliminazione ai gironi dell'Europeo Under21, è volato con la fidanzata vicino a Santa Cruz e non perde occasione per immortalare i bellissimi paesaggi che lo circondano. Sono lontani, per ora, i pensieri sul mondo del pallone, (m,t,)

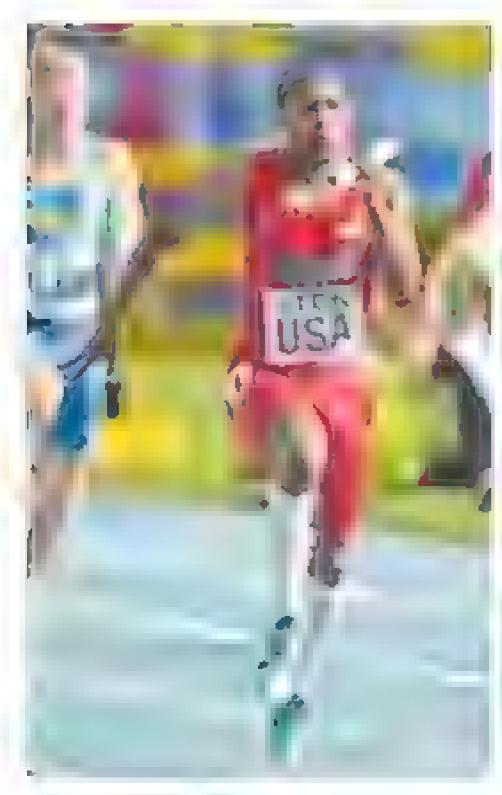
A LUGLIO OGNI LUNEDI ALLE 21.30

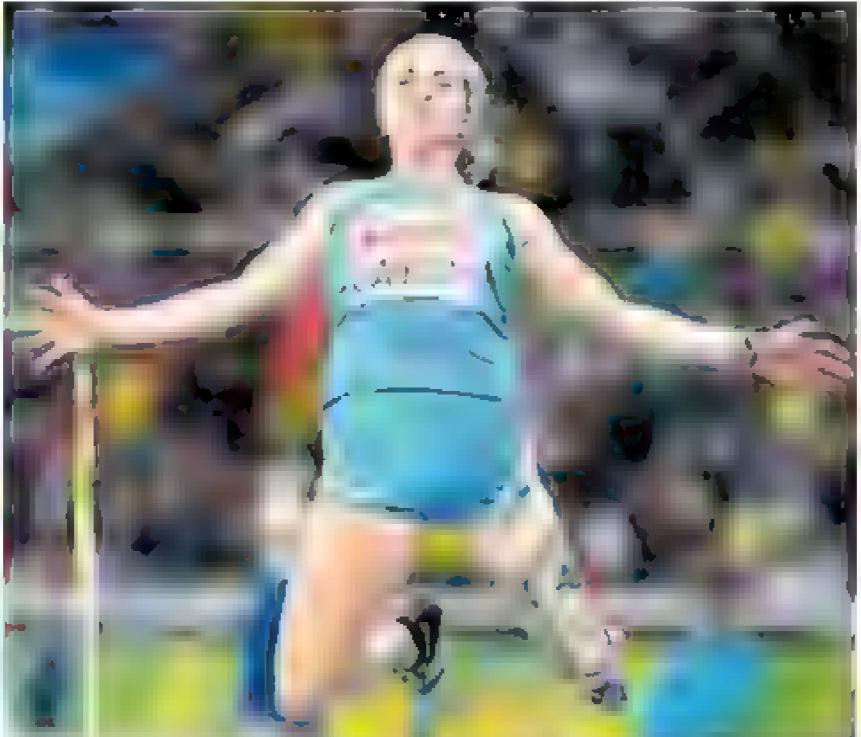


IL MIGLIORE SEI TU!

canale 11 e 511 HD

Altri sport







L'EVENTO - Martedì 9 luglio allo stadio Teghil attesa una vera e propria passerella di campioni. Spazio anche a giovani, Master e disabili

Silvia De Michielis

onto alla rovescia per il Meeting internazionale di atletica leggera Sport Solidarietà che, martedì 9 luglio, compie 30 anni. L'evento targato Nuova Atletica dal Friuli è pronto a festeggiare l'importante anniversario al Teghil di Lignano con la consueta parata di campioni, senza dimenticare i giovani, i Master e i diversamente abili, che si sfideranno in pista con le immancabili testimonial Elaine Thompson e Shelly-Ann Fraser. Le due portacolori del top team giamaicano sono arrivate nei giorni scorsi nella cittadina balneare friulana dove, con una trentina di connazionali, si alleneranno in vista dei Mondiali di Doha.

Il Meeting rientra tra i primi quattro eventi italiani del circuito internazionale, che vede come capofila il Golden Gala di Roma. A conferma dell'asso-

LIGNANO, 30 ANNI DI METING

Testimonial solidali saranno come ormai tradizione Elaine Thompson e Shelly-Ann Fraser, le 'capitane' del top team giamaicano

luto livello della competizione la presenza di atleti di 23 Paesi e 56 medaglie di cui quattro olimpiche, 11 mondiali assoluti e 13 Under 18-20, 16 mondiali nella staffetta, 5 Universiadi, quattro europei assoluti e tre Under 20-23.

Al via sui cento metri non mancheranno gli statunitensi Mike Rodgers e Christopher Belcher, mentre al femminile la sfida sarà tra la giovane ecuadoregna Marisol Landazuri, la canadese Leya Buchanan e la giamaicana Kasheika Cameron. Sui 400 metri attesa per Rusheen Mcdonald e per l'azzurto Matteo Galvan, mentre sui 400 ostacoli maschili, a cui è abbinato il Trofeo Ottavio Missoni,

Nelle foto, da sinistra, Mike Rodgers, Martina Caironi e Rusheen McDonald

da tenere d'occhio Amere Lattin, Quincy Downing e il numero uno giapponese Keisuke Nozawa; sui 100 ostacoli rosa, invece, riflettori su Jasmine Camacho Quinn. Sulle lunghe distanze, molto attesi sugli 800 metri il 20enne portoricano Ryan Sanchez e l'australiano Ralph Joshua, la keniana Eunice Sum e l'americana Chrishuna Williams; sui 1500 gara da non perdere tra il britannico Josh Kerr e l'azzurro Mohad Abdikadar. Nel salto in lungo sfida di alto profilo tra l'australiana Brooke Stratton e l'italiana Laura Strati, mentre nel disco a fare da 'lepre' sarà l'Usa Sam Mattis. Tra i campioni paralimpici riflettori sulla primatista mondiale del salto in lungo Martina Caironi e sul pluri-mediagliato Roberto La Вагьега.

Come ormai tradizione, ghiotto 'antipasto' lunedì 8 luglio con 'A cena con i campioni', evento solidale in programma alle 20 a Terrazza a Mare; questo appuntamento, assieme alla lotteria, sostiene l'associazione Comunità del Melograno Onlus.

Ganz: calciatori da 3 generazioni

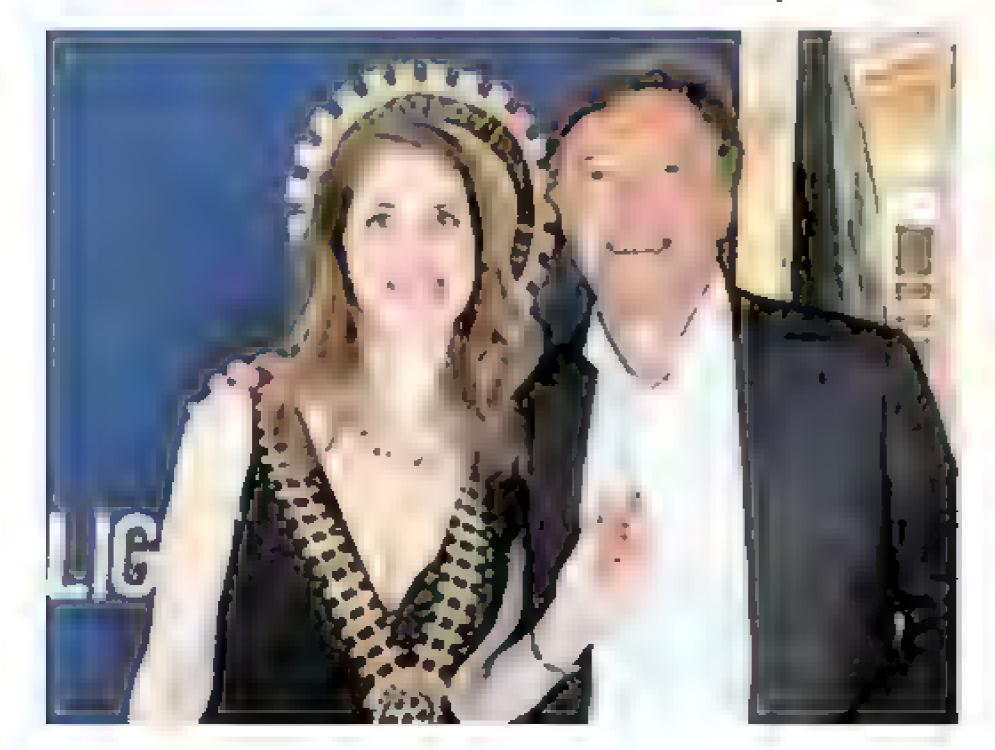
TARVISIO. E' Maurizio Ganz l'atleta dell'anno della sezione locale dell'Unione Veterani dello Sport. Nato a Tolmezzo, il 13 ottobre 1968, a dieci anni abitava a Fusine, dove ha praticato il salto con gli sci con il Cai Monte Lussari e, nel periodo estivo, giocava a calcio con L'Ac Tarvisio. Fin da subito si è capito che aveva le qualità per emergere nel calcio: "Attaccante deciso e convinto, giocoliere, mancino, aveva istinto e intraprendenza nel capire i difetti dell'avversario nelle fasi di gioco. Il tempo, la passione e le occasioni propizie hanno lavorato per fare di lui un campione". Nel 1985 è approdato dal Tarvisio alle Giovanili della Sampdoria, per esordire il 14 settembre 1986 in serie A, a 18 anni.



Da allora ha giocato prima nella Samp e poi a Monza, Parma, Brescia, Atalanta, Inter e Milan, raccogliendo tante soddisfazioni. La sua carriera è poi proseguita nella massima serje con Venezia, Atalanta, Fiorentina e Ancona, fino al 2004. quindi in serie B e C fino al 2007, con Modena, Lugano e Pro Vercelli, Da allenatore, dopo anni nelle giovanili, all'Ascona, alla Bustese e al Taverne, nell'ultima stagione ha guidato il Milan femminile in serie A. Da manager dal 2015 organizza il Camp della Fiorentina a Tarvisio. Vive a Milano con La moglie Monica; ha due figli, il maggiore Simone è calciatore professionista e ha militato in varie squadre in serie B, attualmente con il Pescara.

ALLA GUIDA

LIGNANO. Passaggio di testimone al Rotary Club Lignano Sabbiadoro - Tagliamento dove alla presidente uscente Marta Acco è subentrato Antonio Simeoni (foto Rotary Club).



UNA SCUOLA

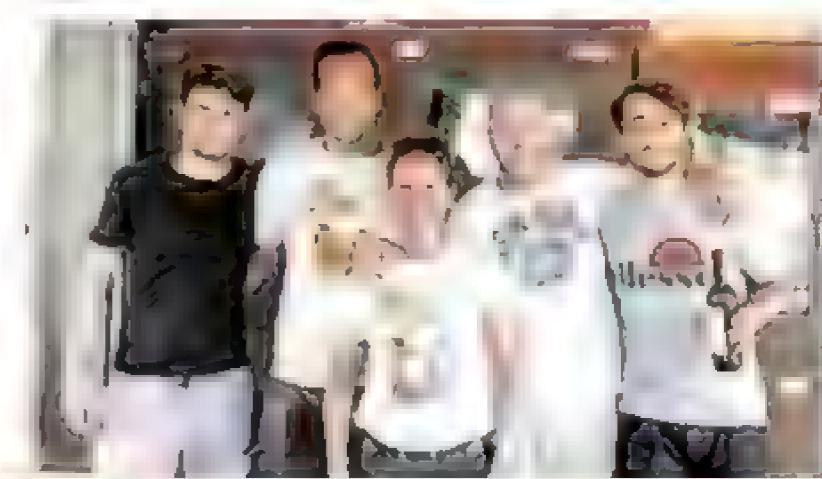


UDINE. CiviBank ha donato 12 pc portatili alla scuola interna delle Carceri di Udine. Presenti alla consegna Irene Iannucci, direttore della struttura penitenziaria, Michela Del Piero e Gianluca Picotti, rispettivamente presidente e vicedirettore generale dell'istituto di credito, assieme al dirigente scolastico Livio Bearzi (foto Civibank).

Gente del Friuli

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi... mandate le vostre foto a redazione@ilfriuli.it





BOCCALI CONTRO IL CALLDO

DIGNANO. Carni alla brace e birre originali di Monaco di Baviera: con questa formula la Festa della Birra delizia il palato dei friulani da 39 anni. Nel parco festeggiamenti è iniziata una nuova edizione e i boccali spumeggianti possono rappresentare un'ottima arma contro la calura di queste settimane (foto Fotoimmaginae).





CAMPIONE



UDINE. A distanza di dieci anni l'istituto Malignani conquista nuovamente il primo posto sul podio della Gara Nazionale di Elettrotecnica. Protagonista dell'impresa è

Andrea Chiarvesio, allievo di quarta, che ha staccato di ben 48 punti il secondo classificato (foto Malignani).



TILL DEZ. OR

Alessia Rosolen

Tanti auguri alla politica triestina che mercoledì 10 luglio compie 49 anni. Laureata in relazioni pubbliche, di professione giornalista, è stata nell'amministrazione comunale giuliana, per ricoprire poi nel 2008 l'incarico di assessore regionale, ruolo che ha assunto di nuovo nell'attuale giunta.



Malga Lussari

La Malga è situata sulle pendice settentrionali della Cima del Cacciatore ad un'altezza di 1525 m.s.l.m., lungo il percorso del Sentiero del Pellegrino che porta da Camporosso al Santuario del Monte Lussari.

L'edificio principale ha completamente mantenuto al suo interno le caratteristiche delle vecchie e tradizionali casere, dove il gestore Gardelli Alcide lavora e trasforma i prodotti derivati dal latte e dalla pastorizia.

Ogni giorno si possono degustare ed acquistare formaggi, ricotte fresche ed affumicate e vari insaccati. Il periodo di monticazione va da metà-fine giugno a settembre inoltrato.



Gente del Friuli

MASTERCHEF incorona la bellezza

OSOPPO. Il tour di Miss Mondo 2020 è ripartito dall'enoteca La Nicchia. La serata è stata organizzata dall'agenzia Mecforyou durante 'Essentiae Vinum', evento dove è stato possibile percorrere non solo l'Italia enologica, con la presenza anche di etichette straniere, ma pure degustare prodotti gastronomici della nostra regione. In giuria ospite d'onore la carnica Gloria Clama, finalista dell'ultima edizione di Masterchef Italia, assieme ai maggiori rappresentati dell'enologia regionale. La prima miss eletta, così, è Elisa, 16 anni di Galleriano, bionda occhi azzurri e 180 cm di altezza con due grandi passioni: la pallavolo e la moda. Sarà testimonial delle t-shirt firmate ALove.

Hotels è andato a Elisa, 19 anni di Udine. La più votata del web Miss Web by Agricola è Jenny di Trasaghis. Gli altri titoli Miss Enoteca la Nicchia e Miss Terrae DoC sono stati vinti da Viola di Paularo e Aurora di Rivignano. Da ottobre nella trasmissione di Telefriuli Poltronissima vedremo Alessia di Martignacco e in finale per Nujè Acedemy Teresa di Gorizia (immagini Mecforyou).

Average Furlan Guy

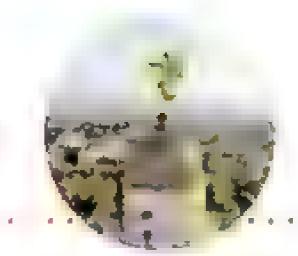
Zora, 16 anni di Majano ha vinto il titolo di

Miss GilCagnè, mentre il titolo di Miss Caroli









ite le i di ulli

FRIULTALENT



Il logo della nuova trasmissione

"Il migliore sei tu!"

Nuova puntata lunedì, alle 21.30, di Friultalent – Il migliore sei tu!, la nuova trasmissione per scovare i talenti del territorio. In studio si confronteranno artisti di diverse discipline: cantanti, ballerini, rumoristi, prestigiatori e non solo. A valutare ogni performance, armati di paletta, sono 4 giudici: con tre verdi si accede potenzialmente alla semifinale, mentre bastano due rossi per spegnere ogni sogno di gioria. Conduce Federico Bigotto.

Lunedì 8 luglio, 21,30



A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori



BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Francesca Spangaro



FRIÛLECONOMY Tutti i giovedi, 21.00 Condotto da Massimo De Liva



L'UOMO DELLE STELLE Tutti i giovedì, 22.45 A cura di Andrea loime



EDICOLA FRIULI Tutti i venerdi, 18.45 A cura di Marta Rizzi e Tiziano Campigotto

THOUSE !

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo
Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Maman
19.00 Tg
19.30 Meteoweekend
20.15 SentieriNatura
20.45 Tg Pordenone
21:00 Focus

7.00 Settimana Friuli
7.30 Maman
9.00 Il cuoco di campagna
11.15 Beker BBQ
13.00 L'uomo delle stelle
16.00 Telefruts
18.45 Start
19.00 Tg
19.30 Le peraule de domenie
19.45 L'alpino
20.00 Il cuoco di campagna
21.00 Telefriuli Estate –
Magnano in Riviera



7.00 Maman 8.30 Peraule de domenie 9.45 Effemotori 11.15 Noi Dolomiti Unesco 11.30 Campanile della domenica - Cavazzo Camico 13.30 Il cuoco di campagna 14.15 Start 15.45 Focus - Giro in rosa **19.00** Tq 19.15 Film - Delitto sull'autostrada 20.45 Noi Dolomiti Unesco 21.00 Telefriuli Estate **22.15** Tq 22.45 Community Fvg

HIMFDI 8

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Tg
12.45 A vor la linea
13.15 Il punto di Enzo
Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Tg e meteo
19.45 A tutto campo estate
20.15 Il cuoco di campagna
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero estate
21.30 Friultalent

MALE

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Tg e meteo
20.45 Tg Pordenone
21.00 Street Talk
22.30 Effemotori

MERCOLED) 10

7.00 Ore 7
12.15 Cuciniamo con...
El Beker
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family casa
16.00 Tg flash
17.45 Maman
18.15 Sportello pensioni
19.00 Tg e meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshock

GIOVEDI 11

7.00 Ore 7
12.15 Manca II sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.00 Tg flash
19.00 Tg e Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 Community
22.45 L'uomo delle stelle



Palinsesto completo su: www.telefriuli.it





SENTIERI NATURA



La copertina del libro

Dentro le Carniche

Le Alpi Carniche costituiscono un libro di geologia all'aperto. La recente pubblicazione "Dentro le Alpi Carniche-la geologia vista da lontano" guidano alla lettura geologica dei monti attraverso immagini panoramiche. Giuseppe Muscio e Maurizio Ponton, geologi e autori del libro, sono gli ospiti in studio, per conoscere alcuni tra i maggiori geositi della regione.

Venerdì 5 luglio, 20.15

CAMPANILE



Daniele Paroni

Diretta da Cavazzo

Domenica 7 luglio il Campanile della Domenica si 'trasferisce' sul lago dei Tre Comuni. Le telecamere si accenderanno in diretta, dalle 11.30, da Cavazzo Carnico, dove è in corso la celebre Festa del Pesce (chi non conosce il simpatico pesciolino visibile sulla parete di roccia a fianco del viadotto dell'autostrada?). Il conduttore Daniele Paroni farà scoprire anche i segreti della centrale idroelettrica A2A.

Domenica 7 luglio, 11.30



7-11 LUGLIO 2019

PROGRAMMA MASTERCLASS SAFest

Masterclass a cura di Claudio de Maglio Masterclass a cura della Compagnia Arearea Marta Bevilacqua, Roberto Cocconi, Luca Zampar

7 LUGLIO 2019

Masterclass a cura di Andrey Tolchine docente del Russian State Institute of Performing Arts San Pietroburgo - Russia

8 LUGLIO 2019

Masterclass a cura di Alexander Iliev docente della Plovdiv University "Paisii Hilendarski" Bulgaria

9 LUGLIO 2019

Masterclass a cura di Matteo Spiazzi docente dell'University of Tartu Viljandi **Culture Academy** Viljandi - Estonia

10 LUGLIO 2019

Masterciass a cura di Yuly Andrea Valero Rozo docente dell'Universidad Antonio Nariño Bogota - Colombia

ACCADEMIE OF TEATRO PRESENTS

Accademia Testro DIMITRI Verscio - Svizzera

Universidad Antonio Nariño

Bogota - Colombia

Russian State Institute of Performing Arts

San Pietroburgo - Rusala

Ploydly University "Palsii Hitenderski" Bulgaria

University of Tartu Viljandi Culture Academy Viljand) - Estonia

Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe Udine - Italia

main partner

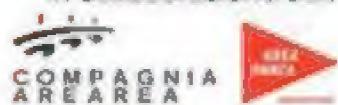
SAFest Summer Academy Festival Direzione Artistica: Claudio de Maglio Segreteria organizzativa: Diana Barillari (coordinamento), Barbara Gortana, Marco Lestani, Nadia Peressutti

INFO: CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE Largo Ospedale Vecchio 10/2 - 32100 Udine Tel. +390432504340 o-mail accodemiate atrale Shicosepe.it www.nicoeepe.it



UDINE 6 - 11 LUGLIO 2019 IL CORPO IN SCENA THE BODY ON STAGE

in callaborazione con



EVENTI APERTI AL PUBBLICO

7 LUGLIO 2019 ore 22.00

L.E.O. Lex Extra Ordinaria "IN SEZIONE AUREA"

di Leonardo Diana

anteprima AREADANZA a cura della Compagnia Arearea (Sagrate della Chiesa di San Francesco Largo Ospedale Vecchio - Udine)

8 LUGLIO 2019 ore 19.30

Performance

a cura degli allievi della Plovdiv University "Paisii Hilendarski" Bulgaria

Performance

a cura degli allievi della Universidad Antonio Nariño Bogotà - Colombia

Performance

a cura degli allievi della

Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe

Udine - Italia

(Sede della Nico Pepe Largo Ospedale Vecchio, 10/2 Udine)

9 LUGLIO 2019 ore 19.30

Performance

a cura degli allievi del Russian State Institute of Performing Arts San Pietroburgo - Russia

Репоглалсе

a cura degli allievi dell'University of Tartu Viljandi Culture Academy Viljandi - Estonia

(Sede della Nico Pepe Largo Ospedale Vecchio, 10/2 Udine)

10 LUGLIO 2019 ore 19.15 **Tavola Rotonda**

Il Corpo in acena

Contributi dalle diverse esperienze scambi e prospettive (Sede della Nico Pepe Largo Ospedale Vecchio, 10/2 Udine)

10 LUGLIO 2019 ore 20.30

Spettacolo Avanti Avanti Migranti

a cura dell'Accademia Teatro DIMITRI Verscio Svizzera (Sede della Nico Pepe Largo Ospedate Vecchio, 10/2 Udine)

11 LUGLIO 2019 ore 19.00

Performance collettiva finale

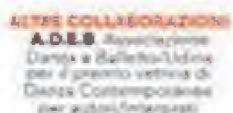
a cura di Claudio de Maglio

con la collaborazione della Compagnia Arearea e dei docenti delle diverse accademie partecipanti a SAFest (Sagrato della Chiesa di San Francesco Largo Ospedale Vecchio - Udine)









pler autori, ferterprati WHAT WE ARE





UPWEST NATIONS - MEMBER OF ITYUNESCO Educational Scientific and - Network for Higher Education Cultural Organization . In the Performing Arts.

COMPARTICIANTATO UDINE

L'Istât cun Maman!

DULÀ ISE LADE DARIA?





- a Sauris
- te lagune di Grau
- sul puint dal Tiliment a Dignan



usto ib enugal et :notsulo?



Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'



Tant par ridi

Doi libris sot dal ombrenon.

- Ce cjalt che o ail al dîs il prin.
- Ti crôt, tu duarmis simpri cu la cuviertine! - al dîs chel altri.



Cemût si clamino i doi gjatuts protagoniscj dal carton animât che tu viodis te trasmission Maman!?

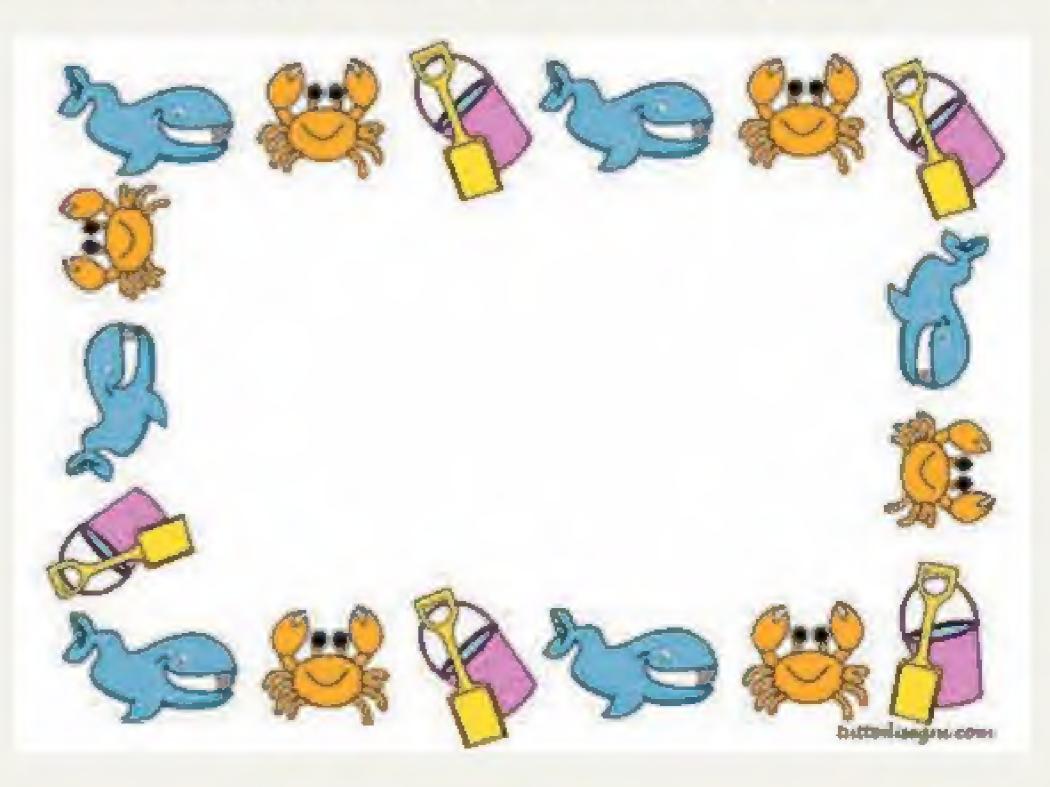


Il dissen lu àn fat i frutins de scuele primarie di Feagne aini a ini :uoiznios

Vuelistu tornā a viodi lis pontadis di Maman!? Cirilis su www.arlef.it o cjale lis replichis su vinars aes 5.45 sot sere

DISSEN DI FÂ

Dissegne ce che ti plâs dal Istât e po piture.



Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regional pe Lenghe Furlane de ARLeF







Anche quest'anno al tuo 730

ci pensiamo noi!!



MODELLO 730

Modello REDDITI

COLF & BADANTI

SUCCESSIONI

SERVIZI FISCALI ALLE AZIENDE

ISE/ISEE

RED Inps

INVCIV: dichiarazione di responsabilità

IMU e TASI

Contenzioso

Contratti di AFFITTO e di COMODATO

CANONE RAI: dichiarazione di esonero

Dichiarazione Redditi per OAS CANADA

Mod. EAS Associazioni

Le nostre sedi

UDINE SEDE - Via C. Percoto, 7 0432/246511 - 0432/246512

UDINE 2 - Via Martignacco, 161 0432/44095

CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 0431/370167

CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 0432/700686

CODROIPO - Via Monte Nero, 12 0432/905262

LATISANA - Piazza Matteotti, 12 0431/521596

MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 0432/638413

MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28 0432/755466

MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 0432/762265

PALAZZOLO dello STELLA - Via Garibaldi, 6/1 0431/586414

> PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 0432/923767

SAN GIORGIO di NOGARO - Piazza della Chiesa, 16 0431/621766

TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B

0431/92424

TRICESIMO - Via Roma, 220

0432/884019

www.unionteleo.it o info@unionteleo.it